



CONTIENE: FUSIONE FREDDA, VITO, EBOOK, MORANDINI, ESCORT, FINARDI, TYING TIFFANY, L'ITALIA S'È DESTA, PUNTA CORSARA, ULIAN, SALON DU CHOCOLAT, RIGHINI, PARCHEGGI, DIVORZIO, MERCANZIA E MOLTO ALTRO

BRONSON

S2010/11

PRODUZIONI

TUTTI I SABATO SERA INDIE ELECTRO SESSIONS
PORTE ORE 21:30 / CONCERTI ORE 22:00

• FEBBRAIO

- 01 **WOODEN WAND**
+SANTO BARBARO
- 05 **LAURA VEIRS**
+DENTE DJ SET
- 07 **SAROOS**
(MEMBRI DI NOTWIST E LALI PUNA)
- 12 **TYING TIFFANY**
+SCHONWALD
- 19 **LA VIS** (PRESENTAZIONE ALBUM)
- 24 **FRAN HEALY** (TRAVIS)
- 26 **ZOMBIE ZOMBIE**
PLAY JOHN CARPENTER (B49)
- 27 **OGHENE KOLOGBO**
(IN COLL. CON ASS.CULT.LAFAVELACHIC)

• MARZO

- 05 **VERDNA**
STRARACCOMANDATA PREVENDITA
- 07 **THOSE DANCING DAYS**
(UNICA DATA ITALIANA) OMAGGIO DONNA!
- 12 **PAOLO BENVENÙ**

TRANSMISSIONS IV

GIOVEDÌ 17 • ALMAGIA

ZU - MOMBU (WITH LUCA MAI/ZU)

?ALOS - SYBIANN

VENERDÌ 18 • TEATRO RASI

MURCOF (SAUL SAGUATTI VISUALS)

KKNULL/THE NOISER

+ERICAILCANE (MOSTRA) +DJ OKAPI

SABATO 19 • BRONSON

HYPERDUB NIGHT

KODE9 + SPACEAPE

KING MIDAS SOUND (B49)

DOMENICA 20 • BRONSON

SUPERNATURAL CAT NIGHT

UFOMAMMUT - OVO

MORKOBOT - ICO

24 **RADIO DEPT**

25 **BODUF SONGS**

+SACRI CUORI

26 **FU MANCHU**

• APRILE

02 **ULVER** (UNICA DATA ITALIANA)

04 **SHOUT OUT LOUDS**

06 **GOD IS AN ASTRONAUT**

09 **FUJIYA AND MIYAGI**

+LOW FREQUENCY CLUB (B49)

17 **PENTAGRAM** (UNICA DATA ITALIANA)

+IN SOLITUDE

20 **BLOOD CEREMONY**

+GHOST

• MAGGIO

05 **WILDBIRDS&PEACEDRUMS**

06 **COUGH**

13 **BILLY BRAGG**

PREVENDITE SUL CIRCUITO

VIVATICKET.IT

TRAGEDIE
HAPPENED

2019
Ravenna
MUSIC



Carlsberg
CON IL PATROCINIO DELLA
PROVINCIA DI RAVENNA

TRANSMISSIONS

FARGO

hanabi

INFO: 333 2097141

info@bronsonproduzioni.com

WWW.BRONSONPRODUZIONI.COM

WWW.BRONSONPRODUZIONI.BLOGSPOT.COM

VENERDI DJ SET

AFRO DJ
MAYO, FATTORI, MEO, EBREO
PERY, LOTTI

AFRO.TEKNO.HOUSE.GOA.REGGAE

GUEST

VEN 04/03

GIOMAN & KILLACAT

VEN 11/03

DANDI E UGO PIATTO

VEN 25/03

MACRO MARCO

VEN 22/04

STEFAN EGGER



REGGAE DJ
PAGLIA
POSITIVE VIBRATION
VINCE
MC MIGHTY-B
NESS-1
STAMBA

SABATO LIVE & ROCK

ROCK.POWER ROCK.METAL.AFRO

SAB 05/02

ASKING

ALEXANDRIA

SAB 12/02

THE WAY

TO THE GENTS

THE TOCSINS

VEN 18/02

TYGERS

OF PAN TANG

SAB 19/02

GLI ATROCI

SAB 26/02

EUGENIO

FINARDI

SAB 05/03

CASES

CANI PAZZI

SAB 12/03

ACTIONMAN

+ HOMER + ARIZONA

SAB 19/03

GLI EMO di ZELIG

(i Mancio & Stigma)

SAB 26/03

DEATH ANGELS

SUICIDE ANGELS

SAB 02/04

ILL NINO

SAB 09/04

HARDCORE

SUPERSTAR

THE 69 EYES

CRASH DIET

ROCK PLANET

PINARELLA DI CERVIA WWW.ROCKPLANET.IT INFO 336.694414

PORTOFUORI RA INFO 335.7578006-009

KOJAK

INGRESSO LIBERO
ALLE RAGAZZE
E UNIVERSITARI
ENTRO LE ORE 0,30
FREE BAR FOR LADY

SAINT
PATRICK'S
PARTY
GIOVEDI
17 MARZO
Una notte
a tutta birra.
GUINNESS!

GIOVEDI

MADIGAN'S

irish pub

MARTEDI 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA
CON TITTA

APERTO DAL MERCOLEDI AL SABATO
VIA MAZZINI 189 CESENATICO

RIMINI RIDENS



GIACOBBAZI FICHI D'INDIA Rauli CREMONA



SABATO 05 MARZO RIMINI

105 STADIUM

BABAMAN




GIOVEDI 10 MARZO
ESTRAGON BOLOGNA
VIA STALINGRADO, 83

GAGARIN MAG VS LUNATIK

Il meglio della scena indipendente italiana condensato in un'unica compilation in free download. Sembra troppo bello ma è vero: se sei un abbonato Gagarin puoi scaricare gratuitamente i brani degli artisti selezionati da Gagarin Magazine e Lunatik. Scopri come su www.gagarin-magazine.it Le tue orecchie ci ringrazieranno!



OWLS
THE NIGHT STAYS
(Rare Noise Records)
Neo-folk dalle tinte cupissime, con beats "phat" sinuosi, arpeggi di chitarre acustiche e una voce sofferta, post wave.



ANIMATION
ASIEN TO
(Rare Noise Records)
Rielaborazione di "Bitches Brew" di Miles Davis ad opera di musicisti di spessore internazionale come Bob Belden, DJ Logic, Hagans, Matt Garrison e Guy Licata.



DORIAN GRAY
LA PELLE DEGLI SPIRITI
(Coconino Press)
Un'esperienza onirica che trasforma la realtà sotto la lente di una diversa percezione del quotidiano. Un album che è anche un racconto per immagini, con 16 tavole realizzate da Manuele Fior.



MAUVE
THE NIGHT ALL CRICKETS DIED
(Face Like a Frog Records)
9 tracce che ci parlano di notti lunghe e faticose, di mostri da sconfiggere. Di un mondo nel quale mettersi alla prova è rischioso eppure inevitabile.



RHYME
FI(R)ST
(Bagana Records)
Grunge e rock si fondono da sempre nelle melodie e nell'impatto "in your face" del quartetto milanese. In USA si sono già accorti di loro...



GR3TA
GR3TA
(Bagana Records)
Coniugano punk, nu-wave ed elettronica, creando un "Ugly-Pop" a suo modo orecchiabile ma certamente sporco e cattivo.



YUT
YUT!
(Smoking Kills Records)
Irreverenti, sarcastici, esplosivi. Strafottenti al punto giusto, capaci d'emozionare con la musica. Un mix perfetto di groove electro, energia e rock contemporaneo.



CARNEIGRA
FUMATORI DELLA SERA
(Wondermark)
Accostano la musica popolare italiana e mediterranea a sonorità pop e reggae. Ne risulta un disco leggero ma mai banale, dove la parola continua ad avere un ruolo primario.



RESURREXTION
ELETTO SUD
(Relief Records Europe)
La tradizione musicale napoletana sposa la cultura Hip Hop. Con una scrittura di impatto che dipinge il disagio, ma soprattutto la voglia di rivalsa di una terra troppo spesso vessata.



DIEGO LEANZA
DIEGO LEANZA I
(Wondermark)
Un rock and roll che si ispira direttamente al sound anni Sessanta di oltre Manica e si staglia fra la east e west coast americane. Con liriche che parlano delle esperienze condivise da ogni uomo, di amore, morte e amicizia.



LA FONDERIE
DOWNTOWN BABELE
(Autoproduzione)
Cazzeggio ed ironia rock and roll. Spirito ed attitudine punk. Sguardo pop che taglia il buio esistenziale con luci schizoidi multicolour. Un album eclettico e ruvido, che vi scaldierà le orecchie.



CONTATTO
TRA CIELO E TERRA - MAXI EP
(GDS Company)
Dopo il successo del primo album, i Contatto tornano con nuove canzoni che raccontano la provincia, tra sogni, amori ed emozioni.



Ufficio stampa & Management - 0354421177- infolunatik.it - www.lunatik.it

ABBONARSI A È PIÙ FACILE

Puoi farlo in un qualsiasi ufficio postale con un bollettino di 24 euro al numero di cc70201912

Basta intestarlo all'editore Associazione Culturale Gonzo (viale IV Novembre 50, Faenza) e in nota scrivere «socio cosmonauta».

Prima però compila il form <http://www.gagarin-magazine.it/tessera.php>

Grazie ai vantaggi riservati ad ogni Cosmonauta vivrai da subito un'esistenza migliore

Tutto il meglio della scena indipendente italiana condensato in un'unica compilation **GRATIS** per te.
Troppo bello ma altrettanto vero: se sei un nostro abbonato puoi scaricare i brani degli artisti selezionati da Gagarin e Lunatik su gagarin-magazine.it

Per te gratis
il libro elettronico
«Elogio degli e-book»
di Mauro Sandrini: potrai leggerlo sul tuo e-reader, tablet o pc

Inoltre martedì 22 febbraio alle 21 potremo conoscerci al Caffè Nove100 in corso Mazzini 69/A a Faenza durante la serata «4 CHIACCHIERE CON LE REDAZIONI DI GAGARIN E TRATTI, DUE RIVISTE ITALIANE NEL MONDO»



La Casa del Disco è un negozio di musica multi-nicchia fatto come una scacchiera. Io e Serena siamo i contorni di ogni casella e ci spostiamo fra l'una e l'altra, dal death metal al liscio, senza perdere di vista ciò che di buono c'è in ognuna. Da un ascolto attento, dalle riviste e dall'importanza che i clienti gli danno, un album è temporaneo oppure memorabile. I dischi che restano sono quelli con cui cerchiamo di riempire il negozio. E che vorremmo condividere con voi.

Livia

SERVIZI CDD

- Ascoltare tutti i CD e gli LP
- Ricerche particolari e personalizzate
- Ordini di CD/LP/DVD musicali e film
- Servizio d'importazione
- Consegna a domicilio
- Newsletter con novità, pensieri ed eventi
- Pubblicazione bimestrale del "Notiziario informale del disco"
- Sconto Già Card e Gagarin
- Punto Gagarin
- Concerti in vetrina

PRODOTTI CDD

- CD, novità, catalogo e offerte da €5, di rock, pop, metal, blues, elettronica, alternative, indie, jazz, classica, world
- LP, nuovi e usati a partire da €3, accessori per vinili, giradischi Numark e giradischi usati
- Chitarre e accessori, catalogo EKO e ESOUND
- Libri musicali di case editrici indipendenti
- CD e LP di produzioni locali e etichette indipendenti
- Cuffie URBANEARS
- Zaini Kanken - Fjällräven

CONCERTI IN VETRINA

- Domenica 6 marzo** ore 18
 - GRANTURISMO
 - "Il tempo di una danza"
- Domenica 13 marzo** ore 18
 - ENRICO FARNEDI
 - "Ho lasciato tutto acceso"
- Domenica 27 marzo** ore 18
 - MASSIMO GIOVANARDI - "Abiti"
- Domenica 3 aprile** ore 18
 - LETTURE MUSICATE da "Attraverso passaggi" [Malicuvata, 2011] con simone rossi e Finzioni - rivista di lettura creativa
- Domenica 10 aprile** ore 18
 - BOB CORN - "The Watermelon dream"

CONTATTI CDD

Corso Mazzini, 38
48018 Faenza (RA)
voce: 0546 668194
web: casadeldiscofaenza.it
skype: Casa del Disco
twitter: [casadeldisco](https://twitter.com/casadeldisco)
facebook: Casa del Disco di Faenza
lastfm: [casadeldisco_fa](https://last.fm/user/casadeldisco_fa)

orari di apertura
dal lunedì al venerdì:
orario continuato 10.00 - 19.00
sabato 9.30-13.00 / 15.30-19.30
riposo: giovedì pomeriggio

PANORAMI

Stefano Tedioli, *De Profundis*



GAGARIN ©

Mensile di cultura e società

EDITORE:

Associazione culturale Gonzo
Viale IV Novembre, 50
48018 FAENZA (RA)

DOMICILIO REDAZIONE:

Via Galvani 18
48018 FAENZA (RA)
Tel. 339.1228409
Fax. 0546.622372
gagarin@gagarin-magazine.it

IMPIANTI:

Litoservice S.R.L.
via Giovanni Agnelli, 11
42016 GUASTALLA (RE)

REGISTRAZIONE:

Registrata presso
il Tribunale di Ravenna
n°1342 del 12 novembre 2009

DIRETTORE

EDITORIALE:

Antonio Gramentieri

DIRETTORE

RESPONSABILE:

Stefania Mazzotti

GRAFICA:

Marilena Benini

IMPAGINAZIONE:

Alessandro Ancarani

REDAZIONE:

Alessandro Ancarani
Roberto Pozzi
Angelo Farina
Paolo Martini

Maria Pia Timo

Alice Lombardi

Sara Foschini

Roberto Ossani

Giorgio Melandri

Martino Chieffo

Stefano Tedioli

rosso

Nicola Montini

Aran

Claudio Piersanti

Alessandro Augello

Gianmarco Pari

Sara e Elena

Matteo Dondi

Heriz Bhody Anam

Giuseppe Righini

Luigi Bertaccini

Claudio Cavallaro

Caterina Cardinali

Fabio Ciminiera

Davide Fabbri

Claudia Casali

Ilaria Piazza

Pietro Piva

Lorenzo Donati

Marco Boccaccini

Dario Zanuso

Aldo Zoppo

Angela Anzalone

PARTNER SOSTENITORI:

Banca di Romagna
Bronson Produzioni
Clandestino
Naima
Strade Blu
Dienna
Romagna Creative District
Zingarò Jazz Club

PARTNER TECNICI:

e20romagna.it

DISTRIBUZIONE:

Errepi

Elogio dell'umiltà

In questo numero trovate un'intervista a Sergio Focardi, fisico dell'Università di Bologna. Focardi è uno dei due ricercatori - l'altro è Francesco Piantelli dell'Università di Pisa - che già alla metà degli anni '90 aveva capito che la Fusione a freddo (Nichel-Idrogeno) era possibile. Una scoperta che poteva rivoluzionare il nostro modo di produrre energia. Oggi Focardi ha 78 anni. Avrebbe potuto avere questo riconoscimento nel pieno della sua carriera, ma non è successo. Nessuno in Italia ha sostenuto la sua ricerca e ha creduto in lui. Solo quando due anni fa i giapponesi Arata e Yue-Chang hanno dimostrato la teoria con un esperimento pubblico ad Osaka allora si è ricominciato a parlarne anche in Italia. Forse allora gli interessi legati alla produzione di energia tramite il petrolio erano più forti? Non so. Non vorrei cadere nell'ennesimo discorso sulla ricerca e la mancanza di finanziamenti, di cultura e tagli, anche se mai come in questi giorni ne siamo tutti vittime. Ma vorrei fissare nella mia mente, come esempio, il ritratto di questo scienziato, ormai anziano, che dice «io mi diverto». Nonostante tutto, oggi è ancora in forze, lavora ogni giorno all'Università di Bologna e continua a fare ri-

cerca, a studiare, a mettersi in discussione. Ha dimostrato con un esperimento che la produzione di energia è possibile anche a basse temperature, forse scardinando una delle tre leggi fondamentali della termodinamica: il Principio di conservazione dell'energia. Potrebbe essere una delle scoperte decisive della scienza di questo secolo, ma alla domanda: «Come avviene la Fusione a freddo»? Risponde: «Non so dire come mai tutto questo avvenga. Attendo che fisici più bravi del sottoscritto me lo spieghino. Non lo so, so solo che avviene». Che bella risposta. Provo molta invidia per il mio collega Alessandro che ha sentito in diretta queste parole. Avrei voluto essere lì. Per capire cosa vuole dire essere un vero scienziato e come dovrebbero comportarsi tutti gli intellettuali. Con umiltà, con apertura al nuovo, con la coscienza che un domani il progresso scientifico riuscirà a dare spiegazioni oggi impossibili, con la volontà di non ridurre a tutti i costi la complessità a qualcosa di già noto. È il segreto per non invecchiare mai. Anche come genere umano.

STEFANIA MAZZOTTI

I costumi di carnevale della redazione

Stefania Mazzotti a una festa delle superiori si senti domandare: «Da cosa sei travestita?» Da niente...

Antonio Gramentieri diventò un pingue Spiderman per strappare un concorso in maschera. Anno '76. La mancata ovazione di pubblico e critica per i rotelli di ciccia avvolti in ragnatele rossoblu è una lezione di realismo che porto dentro tutt'oggi.

Roberto Pozzi in una festa a tema «Cinema», vestito da «doccia di Psycho» con tanto di mattonelle insanguinate e lui camuffato da vecchia madre, si è visto soffiare il 1° premio da una mascherata semplicemente da leone della MGM. Giuria di merda!

Alessandro Ancarani a 7 anni invece di un costume vide regalarsi una pila di maschere di Mazinga tutte uguali. Impassibile, oltre a quella sul viso, ne fissò altre a ginocchia, gomiti, nuca, pancia e cosce. Sentendosi felice e invincibile.

Sara Foschini. Molti sono stati a un togaparty ma quanti possono vantare una lira in polistirolo dorato a grandezza naturale?

Angelo Farina fu tra i promotori di un grande gruppo mascherato al Carnevale di Venezia. Tema: Pinocchio e altre fiabe. Lui era il Gatto. Il gruppo si esibì in piazza San Marco sotto un autentico nubifragio, a temperature prossime allo zero, strabillando una dozzina di giapponesi (gli unici rimasti...)

Alice Lombardi non ama il carnevale. Da quando all'asilo passò l'intera giornata separata dagli altri bambini perchè era vestita da ballerina di Charleston e alla suora il vestito era sembrato scandaloso.

Paolo Martini si vestì da Zorro, con tanto di mascherina. Causa cecità quasi assoluta sopra la maschera indossò gli ovi occhiali. Quando, così combinato, fece breccia nel cuore di una signorina trasali come il sergente Garcia.

Maria Pia Timo ha vinto premi vestita da leone della MGM e da apicultrice, ma si è divertita di più con 4 amiche, mascherate da vecchi, a dare randellate con clave di gommapiuma in una nota disco di Castel Bolognese a forma di cupole...

Roberto Ossani una volta si travestì da prete, una volta da sessantottino e una volta da prete sessantottino. Fine.

Giorgio Melandri ma non siamo sempre travestiti? Comunque negato...

Martino Chieffo. L'abito non fa il monaco ma un costume da Arlecchino può fare la fortuna di un terapeuta.

 FORLÌ FIERA

9^ª edizione
VINTAGE
la moda che vive due volte

18-19-20 marzo 2011

venerdì, sabato e domenica
dalle 10 alle 20

NOVITÀ 2011

INGRESSO OPERATORI
giovedì 17 marzo
dalle ore 15 alle ore 20

NUOVO SPAZIO EDITORIA & BLOG

Vintage fashion
Modernariato
Collezionismo
Brocantage
Remake
Bijoux
Vinile



ROMAGNA FIERE
via Punta di Ferro, 2 - 47122 Forlì
tel. 0543.798466
fax 0543.778482
www.romagnafiere.it

www.fieravintage.it - info@fieravintage.it

 FORLÌ FIERA

25 - 26 - 27 marzo 2011

FIERA D'ARTE CONTEMPORANEA

9^ª edizione
vernice
a r t f a i r

ARTISTI E ASSOCIAZIONI CULTURALI IN FIERA

*La manifestazione
riservata agli artisti!*

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

venerdì dalle 16.30 alle 20
sabato e domenica dalle 10 alle 20

www.verniceartfair.it
vernice@verniceartfair.it

ROMAGNA FIERE
47122 Forlì - via Punta di Ferro, 2
tel. 0543.798466 - 777420 - fax 0543.778482 - 778510
francesca@romagnafiere.it

 FORLÌ FIERA

venerdì, sabato e domenica
dalle 10 alle 20

9^ª edizione
VINTAGE
la moda che vive due volte

18-19-20 marzo 2011

invito riduzione

ingresso € 4

INTERO € 6 - da cambiare alla cassa con regolare biglietto SIAE

www.fieravintage.it - info@fieravintage.it

Organizzazione ROMAGNA FIERE : 47122 Forlì - via Punta di Ferro, 2
tel. 0543.798466/777420 - fax 0543.778482/778510

 FORLÌ FIERA

9^ª edizione

vernice
a r t f a i r

la manifestazione riservata agli artisti!

25 - 26 - 27 marzo 2011

invito riduzione

ingresso € 4

INTERO € 6 - da cambiare alla cassa con regolare biglietto SIAE

www.verniceartfair.it - vernice@verniceartfair.it

Organizzazione ROMAGNA FIERE : 47122 Forlì - via Punta di Ferro, 2
tel. 0543.798466/777420 - fax 0543.778482/778510

«Oggi giorno, invece, tutto il lavoro, anche la produzione intellettuale, ha come fine ultimo il denaro. Voglio provare ad immaginare le nostre vite, il nostro intelletto, tra decine di migliaia di anni. Che ne sarà di noi e del denaro?».

Jimmie Durham (Mousse, dicembre-gennaio 2011)

INDICE

<p>11 COSE DA POZZI</p> <p>12 INTERVISTA: VITO Due ore sul divano dell'attore bolognese parlando di comicità e alta cucina</p> <p>14 SPAZI CULTURALI I viaggi di architettura</p> <p>17 LA FUSIONE FREDDA A tu per tu col fisico bolognese che sostiene di aver eseguito questa sensazionale scoperta</p> <p>20 TESTATO DA NOI A Cena con la escort</p> <p>22 GREEN PROJECTS Un'idea ecologica: più parcheggi in centro!</p> <p>26 IL RACCONTO Per prima cosa di Giuseppe Righini</p> <p>62 CRONACHE IPOCONDRIACHE</p>	<p>29 MUSICA: TYING TIFFANY La Regina dell'elettronica al Bronson di Ravenna</p> <p>33 EUGENIO FINARDI</p> <p>35 LA MOSTRA 1: L'ITALIA S'È DESTA</p> <p>39 LA MOSTRA 2: MATTHEW DAY JACKSON</p> <p>41 DESIGN</p> <p>42 GUSTO: SALON DU CHOCOLAT</p> <p>43 GLI APPETITI DELLA WANDA</p> <p>45 A BOCCA PIENA DI GIORGIO MELANDRI Carta?</p> <p>46 TEATRO: PUNTA CORSARA A Riccione i ragazzi di Napoli mettono in scena un Molière a spasso per i Quartieri Spagnoli</p> <p>47 TALENT - TEEN: Teatro sotterraneo</p>	<p>51 LIBRI: EBOOK E IL FUTURO DELLA LETTURA</p> <p>53 DIARIO DI UN LETTORE</p> <p>55 CINEMA: LAVORO, QUINDI SONO Morando Morandini ospite di una rassegna riminese dedicata al mondo delle professioni</p> <p>57 TELEGRAMMI DI CELLULOIDE</p>	<p>58 BIMBI: Pronti, parco, via!</p> <p>59 UN MESE DI CARNEVALE</p> <p>61 SHOPPING: Vivian Lorca e l'atelier MercanZIA</p> <p>60 CHEAP & COOL: Il letto di chiodi</p> <p>62 LETTERE ALLA PSICOLOGA: «Il divorzio sarà un trauma per mio figlio?»</p>
--	--	--	---

30	MUSICA	musica@gagarin-magazine.it
36	ARTE	arte@gagarin-magazine.it
43	GUSTO	gusto@gagarin-magazine.it
46	TEATRO	teatro@gagarin-magazine.it
52	LIBRI	libri@gagarin-magazine.it
56	CINEMA	cinema@gagarin-magazine.it
58	BIMBI	bimbi@gagarin-magazine.it
60	SHOPPING	shopping@gagarin-magazine.it

I DUBBI DI GAGARIN

La Cultura nella Provincia dell'Impero è ancora possibile?

Torniamo su un tema particolarmente caro a Gagarin: la Cultura sul territorio e i fondi per sostenerla e svilupparla.

La Provincia di Forlì ha programmato - apparentemente senza una comunicazione né un dialogo aperto con gli interessati - un taglio pesante sulle risorse destinate ai soggetti finanziati attraverso la Legge 13. Senza scendere nel tecnico, ci limitiamo a segnalare l'effetto più immediato della decisione. Realtà riconosciute a livello regionale per la qualità della propria proposta vedranno decurtati i fondi per la programmazione triennale. Oltre al danno, la beffa. Il taglio arriva a metà del periodo, e dunque va a toccare anche quella parte di attività già effettuata e/o programmata. Non arriveranno, dunque, soldi in buona parte già spesi. Trattandosi di soggetti abituati a lavorare con bilanci molto ristretti, non è difficile prevedere gli effetti di una decisione così drastica.

Il fronte è aperto, il tam tam mediatico è già partito. Circola anche una lettera aperta, che volentieri ospitiamo più sotto, in questa pagina. La crisi c'è dappertutto, ma di fronteggiarla con tagli sulla Cultura si parla solo in Italia. Come mai? E come mai se ne parla anche nelle province amministrative da forze politiche che, in teoria, sulla ripresa della Cultura dovrebbero giocare una partita importante?

Il dubbio principale, però, è ancora a monte. Il problema sono solo le risorse che scarseggiano o c'è - a prescindere dalla crisi - un deficit di comprensione del mondo culturale, delle sfide e delle eccellenze che gioca quotidianamente sul

territorio? La politica - in casi come questi - riesce ad essere all'altezza dei soggetti che amministra? Il problema è complesso, e profondo. Amministrare il settore culturale senza viverlo, senza stare sul campo, senza capire come relazionare il sistema locale a quello internazionale, nel 2011 non è più possibile. Né accettabile. Se non si hanno, o si creano, gli strumenti per valutare quali siano, a livello locale, le esperienze culturali con un respiro profondo, e quali no, si finisce per programmare sulla base di variabili completamente fuori controllo. L'imperativo categorico del taglio orizzontale solleva l'amministratore da qualsiasi scelta, ma mette sullo stesso piano cose che non lo sono, e che non meritano di esserlo.

A monte, ribadiamo l'ovvio: l'idea della Cultura come costo puro, come lusso da moderare in tempo di crisi è un'idea scorretta dal punto di vista economico e pericolosa dal punto di vista sociale. Che conduce dentro una realtà televisiva, sempre più degradata e degradante.

Certamente è tempo che anche gli addetti ai lavori pensino a nuove forme di sostentamento e formule di committenza. Cercare, in primis, sinergie con il privato, convincendolo a prescindere dal maxi-evento una tantum per lavorare invece sulla continuità e sui progetti a medio-lungo termine. Ma questo diventa complesso senza un dialogo a viso aperto con Istituzioni in grado di comprendere, valutare, discernere. In questo anno-zero è importante capire se fare Cultura sul nostro territorio sia possibile solo qualora si ab-

bia un amico in Fondazione o un parente ricco. O se esprimere contenuti, continuità, internazionalità e portare, ogni volta, un pezzo di Mondo in Provincia voglia dire ancora qualcosa.

E tu che ne pensi? Scrivi la tua.

Facebook/ Gagarin Orbite Culturali gagarin@gagarin-magazine.it

Riceviamo e pubblichiamo, una risposta al dubbio di Gagarin *Dietro le proteste dei giovani c'è l'idea di un mondo alternativo?* pubblicato sullo scorso numero.

Carissimo Gagarin, ti invidio... Ti invidio soprattutto quando dici «me ne stò volentieri quassù»; vi ci vedo, tu e Major Tom floating in a most peculiar way, osservandoci dall'oblò, a volte divertiti, a volte sgomenti, a volte increduli... La più grande crisi economica della storia? Ma va là! Il problema siamo noi, che siamo piccoli, più piccoli rispetto ad altre crisi... Le manifestazioni sono sacrosante ed è sacrosanto il diritto di portarle per strada, il problema è che la gabbia nella quale siamo intrappolati è talmente grande da contenere anche le manifestazioni; la gabbia è talmente grande che ci rendiamo conto della sua esistenza solo quando proviamo ad esprimere un pensiero libero, uno di quelli che volano via, e volando volando ecco che davanti si trova le sbarre della gabbia. Ecco, quando vediamo il nostro pensiero che non può volare via, allora la nostra anima si fa piccola, e noi piccoli con lei... Forse un giorno potremo diventare talmente piccoli da passare fra le sbarre, nell'attesa di essere talmente grandi da romperle. Ti saluto, non tornare sulla terra e mi raccomando, salutami il Major Tom! (rosso)

UNA PROVINCIA SENZA FUTURO, UNA PROVINCIA SENZA PROGETTO CULTURALE

la Provincia di Forlì-Cesena ha deciso di intervenire con tagli pesantissimi sulla Cultura

Nonostante tali decisioni siano state formalizzate già nel mese di dicembre 2010 non ne è stata data informazione ufficiale neppure alle 14 realtà interessate.

Ad opera di tali decurtazioni l'ammontare delle risorse messe a disposizione delle attività culturali passa

da 95.000€ a 27.000 €

Queste decisioni hanno ovviamente una gravità inaudita per i seguenti principali motivi:
- Disattendendo improvvisamente gli accordi presi nel 2009 con la Regione Emilia-Romagna ed avendo apportato tagli ingentissimi, i beneficiari si vedono improvvisamente costretti a ridimensionare intere progettualità in stato di avanzata definizione, rischiando di compromettere l'esistenza stessa di molte delle realtà in questione.

- Per realtà che poggiano la loro operatività su tanto lavoro volontario il venir meno delle risorse minime per proseguire la propria attività ha effetti devastanti sull'intero sistema

Cultura proprio per la capacità dimostrata da tali realtà di «moltiplicare» le risorse a disposizione creando un sistema virtuoso di collaborazioni spesso di altissimo livello e in molti casi di respiro internazionale.

Appare oltremodo inqualificabile l'atteggiamento della Provincia che crea un precedente pericoloso ed ancor più grave essendo **unica provincia dell'intera regione** ad aver intrapreso simili strade, aprendo certamente squarci che lasciano intravedere più cupi e inquietanti scenari.

**Aidoru Associazione / Associazione Culturale Area sismica
Associazione culturale Città di Ebla / Dire Fare s.a.s.**

**Dipartimento di studi interdisciplinari su traduzione, lingue e culture – Università di Bologna sede di Forlì / Masque Teatro associazione culturale
Puravida Soc. Coop.- Diagonal loft Club / Teatro Valdoca s.n.c.**



**INCONTRO
RAVVICINATO**



VITO, A NOI GLI OCCHI

Due ore di chiacchiere sul divano dell'attore bolognese: il triste momento della comicità, la felice stagione col Gran Pavese, la passione per i fornelli e una bacchettata alla politica cittadina

di Alessandro Ancarani

Quando al telefono chiedo del signor Bicocchi, all'altro capo del filo percepisco un attimo di smarrimento. Ho già toppato? Mi propongo di accertarmene subito, appena sprofondato sul divano della sua deliziosa abitazione in centro a Bologna. «Amici e familiari mi chiamano Stefano, ma signor Bicocchi - ride - proprio nessuno. In giro per i portici quando invece sento chiamare Vito! so già prima di voltarmi che si tratta di un ammiratore, qualcuno che non conosco personalmente. Ormai è automatico, anche se non mancano le eccezioni: per mio nipote sono Zio Vito e persino mia mamma ogni tanto mi chiama così».

Vito, al secolo Stefano Bicocchi, 53 anni da San Giovanni in Persiceto. Diploma di perito meccanico. Quale corto circuito ti porta sul palco? «Non saprei dirlo. Di sicuro non è una cosa che sognassi da bambino. Però a 21 anni ho deciso di licenziarmi dalla fabbrica in cui ero operaio per iscrivermi alla Scuola di teatro Nuova Scena di Alessandra Galante Garrone. All'epoca in casa c'era bisogno anche del mio stipendio. Devo ringraziare mio nonno che fu il primo a dirmi Proviamoci. Le iscrizioni però erano già chiuse ed il secondo grazie va all'allora assessore alla Cultura di San Giovanni, Mauro Curati (poi penna de l'Unità, ndr), che riuscì a farmi entrare. Una volta lì, capisci subito se è l'attore quello che vuoi fare: otto ore di lezione al giorno, sabato compreso, un esame di sbarramento ogni tre mesi, professori bravissimi ma altrettanto esigenti come Pierre Byland e Jacques Lecoq. Dei 200 partiti col mio corso ci siamo diplomati in sei e lavoriamo stabilmente soltanto in due, io e Francesca Mazza».

Siamo all'alba della geniale stagione col Gran Pavese Varietà dei vari Roversi, Blady, Gemelli Ruggeri... «Geniale sì, se guardi puntate di Lupo Solitario o dell'Araba Fenice funzionano ancora oggi. Ma un motivo c'è: grande lavoro di ideazione e attori bravissimi. Antonio Ricci firmava la regia ma praticamente gli davamo noi il programma bell'e pronto. Credi che fra vent'anni di Zelig sarà rimasto qualcosa? Adesso poi stanno proprio grattando il fondo del barile...».

Mancano i talenti, le idee o che altro? «Dal almeno dieci anni confondiamo la persona simpatica, che ti fa ridere al bar, con l'attore comico. Tutto si basa sul tormentone e sulle imitazioni. Che sono una truffa: se tu fai l'imitazione di un personaggio che già tutti conoscono parti con un vantaggio del 30%. È assai più difficile crearlo dal nulla un nuovo personaggio. Imitare Berlusconi è banale, diverso è fare Napoleone che parla con la voce di Berlusconi come ho architettato in uno spettacolo: la gente si teneva la pancia dal ridere. Adesso

si sale sul palco con un numero di due minuti... leri guardavo Bazz di Colorado Cafè: non c'è assolutamente niente dietro, non fa ridere. Discorso diverso per Checco Zalone. Lui mi fa molto ridere, ma ora deve inventare qualcosa di nuovo. So di essere molto severo, ma credo di potermelo permettere. Ora i registi cercano me, scrivono una parte pensandola per me, è una soddisfazione unica. Un attore deve sempre aspirare al massimo livello. Se riesce ad arrivarci anche otto ore di prove scivolano via. Se non ce la fa invece dovrà fare sempre i conti con i compromessi e finirà per incattivirsi... Per riuscire serve pure il colpo di fortuna, il treno giusto. Io sono stato anche fortunato».

Nel successo di un comico ci sono anche cose che non si inventano. Come gli occhi di Vito. «...O la mandibola di Totò, l'obesità di Oliver Hardy... Certamente la fisicità è fondamentale. Attori belli come Andrea Giordana o Gioele Dix restano confinati al brillante, non potranno mai essere comici. Perché io e Maria Pia Timo insieme funzioniamo alla grande? Certamente siamo bravi ma soprattutto siamo due non convenzionali».

A far risaltare lo sguardo di Vito è stata però anche la scelta, almeno inizialmente, di non dargli parola. «Ed è stata una scelta coraggiosa, specie in una televisione che, già negli anni '80, era quella delle parole a mitraglia. Ma quando hai 22 anni non ti frega di niente e di nessuno, ti butti».

Anche oggi il coraggio non ti manca, almeno a giudicare dall'ultimo spettacolo a cui lavori. «Il medico dei pazzi, per la regia di Nanni Garella. Recito insieme ai pazienti psichiatrici di Arte e Salute Onlus. Stando sul palco capisci davvero quanto sia sottile la linea che ci separa da quella che è definita pazzia. A ben guardare si tratta solo di debolezze e sensibilità diverse. Durante lo spettacolo non capisci davvero chi è 'sano' e chi no. E guarda, ho tanti colleghi - attori bravissimi - che se non avessero fatto questo mestiere sarebbero certamente in cura».

Hai trascorso quasi trent'anni fra teatro, cinema e tv in ogni parte d'Italia. Vogliamo metterci qualche ora di sonno. Resta il tempo per fare altro? «Ah, la cucina. La cucina è fondamentale. Mi cimento in continuazione, tutti i giorni. L'ultimo dell'anno, dopo lo spettacolo Se perdo te 2 ho invitato un gruppo di amici a cena. Avevo iniziato a preparare dal pomeriggio: ho proposto loro dei ravioli al midollo e tartufo nero in ristretto di cappone. Una cosa davvero particolare, credimi».

Cucina tradizionale o molecolare? «L'importante è che non sia mai un rimedio, deve essere passione. Mi piace molto sperimentare ma parto dalla tradizione, dalla cucina povera. Ferran Adrià è l'inventore del molecolare eppure di recente l'ho visto in tv mentre spiegava come preparare un panino con la salsiccia... Straordinario. Nel tempo sono migliorato e posso dire di essere bravo. Ai tempi di InVito a cena per RaiSat Gambero

Rosso avevo ospiti in trasmissione amici come Bisio o Iacchetti: gente da 30mila euro a puntata veniva gratis perché sapeva che avrebbe mangiato bene. Una volta Enzo si è commosso fino alle lacrime per un rognone cucinato da mio padre».

Rognone per un ospite? Un piatto coraggioso... «Ah, a tal deg che è coraggioso!».

Vito e Wanda si scambiano le ricette o sono gelosi dei rispettivi segreti? «È un confronto incessante, parliamo di cibo e ristoranti in continuazione. Maria Pia Timo oltre ad essere una bravissima attrice è il tipo di persona perfetta con cui stare a tavola: non solo le piace mangiare, ma capisce perfettamente quel che sta mangiando».

Mai pensato ad una seconda carriera dietro i fornelli? «Assolutamente no, troppo stressante. I cuochi sono persone che passano tutta la loro vita in cucina. Non hanno tempo per altro. Possiamo raccontarcela finché vogliamo con lo stress da palcoscenico, ma il mio lavoro è assai più riposante».

Dopo tre decenni di lavoro però un'idea su come o quando andare in pensione te la sarai fatta? «Fosse per me farei come Ernesto Calindri, che ha lavorato fino all'ultimo. Anzi vado oltre, vorrei morire sul palco, tra gli applausi, mentre cala il sipario... Fantastico. Ho ancora molte idee per il futuro, ma andranno tirate fuori quando sarà il momento: uno dei miei sogni è fare il Cardinal Lambertini, ma non è un ruolo che posso permettermi adesso, è necessario che il corpo sia segnato dal tempo».

Bologna vive una stagione travagliata della sua storia. Stella Rossa che farà alle prossime comunali? «Sono molto deluso. Con Cofferati e Delbono ho preso due inc... così grandi che non so se ho voglia di prenderne una terza. Alle primarie di ieri (domenica 23 gennaio, ndr) non sono andato. Alla fine vedrai che a votare ci vado, ma sul mio blog farò una dichiarazione molto dura. I nostri amministratori sono mancati nel coraggio: di fronte alle scelte necessarie hanno preferito non scegliere. Bologna non è più quella di vent'anni fa, ma sarebbe stupido aspettarsi che lo sia. Però nel sociale, nei servizi come quelli ospedalieri, nell'affetto che riserva alle persone, sa ancora essere una città speciale. Merita amministratori alla sua altezza».

«Quando facevo InVito a cena, gente da 30mila euro a puntata come Bisio veniva gratis perché cucinavo io»

«Se guardi una puntata di Lupo Solitario funziona ancora oggi: credi che fra vent'anni di Zelig si potrà dire la stesso?»

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

OCCHIO A



La cantina vinicola progettata da Mario Botta a Petra di Suvereto

PICCOLI GRAND TOUR

Il viaggio come forma di accrescimento eno-gastro-culturale partendo dall'architettura contemporanea

di Nicola Montini*

È una fredda giornata di metà dicembre, sto passeggiando lungo Unter den Linden sullo sfondo della Porta di Brandeburgo a Berlino. Sono con Roberto, amico di una vita e compagno di studi all'Università, che ha fatto del viaggiare il proprio mestiere. Dal 2001 è infatti socio di maggioranza della società AGAR Agenzia Architettura con sede a Castel Bolognese, specializzata nella progettazione di viaggi d'architettura.

Il clima non è dei migliori per chiacchierare: ho i geloni ai piedi nonostante le pedule infilate in valigia all'ultimo e le labbra praticamente mi sanguinano; non taglio la barba da giorni e spero che i -9 gradi indicati dal termometro non mi facciano venire i ghiaccioli attorno alla bocca, come nei documentari sugli esploratori dei poli. Non mollo, e incomincio a domandargli qualche dettaglio in più sulla sua azienda che, nonostante il momento non sia dei migliori, in fatto di numeri continua a fare bene.

In fondo questo lavoro strampalato lo sento anche un po' mio. Eravamo studenti quando facemmo insieme il primo viaggio di architettura proprio a Berlino nel 1999, anche all'epoca era un freddo disumano. Da allora, a parte un inevitabile degrado fisico, siamo entrambi immutati nella passione e nel gusto di viaggiare, con la sola differenza che per lui è diventato un mestiere. E allora incalzo: insomma questa storia dei viaggi si sta ampliando, ma di che cosa parliamo in cifre?

«Facciamo circa 50 viaggi all'anno, attestandoci in media ad uno alla settimana, con l'inevitabile picco nel periodo primaverile-estivo e un ritorno di interesse in autunno. L'afflusso maggiore è verso gli itinerari per studenti (denominati Campus) e quelli rivolti ai professionisti del settore (Grantour), in collaborazione con gli ordini degli architetti, degli ingegneri ecc. Gli itinerari si configurano come seminari per l'aggiornamento professionale».

Vedo che c'è risposta e azzardo nelle richieste; mi informo sui numeri e la frequenza dei partecipanti, ficcando il naso nei conti dell'azienda. «Considera, facendo il conto della serva, una media di 30-35 persone a viaggio con inevitabili fuori media per quelli più brevi ed economici, dove riusciamo anche ad organizzare un servizio con doppio pullman, fino a quelli più lunghi in altri continenti (Giappone, India, Cina, Brasile, ecc.), dove cerchiamo di organizzare gruppi più compatti attorno alle 15-20 unità. Il numero limitato di partecipanti ci permette di alzare il livello dei servizi offerti e di muoverci con un maggiore dinamismo. In genere questi

ultimi ci vengono richiesti da associazioni culturali, consigli di Facoltà, Ordini professionali, associazioni di giovani architetti».

Realizzo che stiamo parlando di circa 1.800-2.000 persone all'anno che nutrono interesse per questi itinerari. Le cifre sono di tutto rispetto, ma studenti danarosi e associazioni culturali non sono infiniti, come fai a tenere una media delle frequenze così significativa?

«Sono sempre di più i non addetti ai lavori che scelgono di conoscere la cultura di un Paese attraverso la sua architettura»

«La verità è che il nostro è un popolo curioso a tutte le età. Sono sempre maggiori i non addetti ai lavori che aderiscono alle nostre iniziative; la chiave sta nel fatto che i nostri viaggi ti permettono di conoscere la città e la cultura del Paese che si visita proprio attraverso la sua architettura.

Il passaparola fa il resto. In ultimo c'è una grossa diversificazione ed un rinnovamento degli itinerari; abbiamo viaggi che coniugano edifici e servizi attraenti. Ti faccio un esempio: a Vals (in Svizzera, dove ci sono le omonime terme progettate da Peter Zumthor, forse il miglior architetto al mondo, ndr) vengono anche intere famiglie che associano al piacere di visitare alcuni musei la pace e il relax del complesso termale e le piste da sci. Ti ricordi? Ci siamo stati insieme due anni fa».

E come faccio a dimenticarmi quella colazione a buffet commovente...

«Un architetto - aggiunge Roberto - è venuto a Tokyo con il padre 70enne che voleva visitare il Giappone da una vita. Beh, si era appassionato talmente al luogo che di sera non riuscivamo più a ricondurlo in hotel. Sarà che non fanno più i romagnoli di una volta, ma noi al mattino, a forza di albeggiare nelle balere del Sol Levante, eravamo distrutti, lui invece era carico come una molla. L'incipit è integrare il viaggio specifico con la possibilità di vivere un'esperienza, a tal proposito un campo in cui ci stiamo cimentando è quello delle cantine vinicole».

È proprio qui dove volevo arrivare, questa storia mi ha sempre incuriosito, anzi diciamoci la verità, dovevo andare ma poi ho dato buca, ha vinto il lavoro.

«L'idea è quella di affiancare la possibilità di visitare le architetture firmate da stimati professionisti, di cui si sono dotate negli ultimi anni le migliori cantine vinicole italiane, alla possibilità di gustare i prodotti delle aziende che lavorano i vigneti del posto. Il passo successivo è stato quello di coniugare l'informazione e illustrazione degli edifici ad un servizio analogo rivolto al vino. Ad esempio Andrea Spada, sommelier faentino di ampio respiro, ci ha accompagnato durante il viaggio in Toscana introducendoci i vini e le specialità dei luoghi visitati. Il risultato

ottenuto è di ottimo livello ed indubbio interesse. In particolare ricordo le visite alla Cantina Petra a Suvereto di Mario Botta, alla Cantina Rocca di Frassinello di Renzo Piano e infine al Castello Banfi per il celebre Brunello di Montalcino. Abbiamo ripetuto l'esperienza anche nel Sudtirolo. Moda, fotografia, arte e archeologia sono i temi che accompagneranno l'architettura nei nuovi circuiti che stiamo sviluppando in sinergia con esperti dei vari settori e che entreranno a far parte della categoria denominata *Viaggi d'Autore* (il tutto è meglio illustrato nel sito proviaggiarchitettura.com).

Guardando al territorio, domando se ripeterà l'esperienza del tour Ceramica & Architettura realizzata alcuni anni fa a Faenza.

«Dato che è stato molto gradito, sicuramente lo rifaremo; ovviamente sono interessato a proporre anche la realtà da cui provengo con le sue peculiarità. Avevamo organizzato un tour di un paio di giorni, patrocinato dal Comune di Faenza, tra botteghe ceramiche, produzioni industriali come la Cerdomus e architetture contemporanee, dove si riscontra una particolare attenzione nell'uso di questo materiale».

Mi sento di aggiungere che il tutto, ovviamente, prevedeva nella migliore tradizione di ogni viaggio, svariate tappe nei tipici locali gastronomici...

*Architetto, svolge attività di progettista a Faenza, collabora alla didattica presso lo IUAV di Venezia e scrive su riviste di architettura. studiomontinizoli.it

ecologismo estremo

C'È ECOPOSTA PER TE

Stanchi dei volantini di carta che imbrattano cassette della posta e strade?! Ecco alcune idee eco-pubblicitarie. Per far conoscere un marchio cosa c'è di meglio che stamparlo sulla neve? E quando arriva l'estate si può usare la polvere, sia aggiungendola al vetro posteriore di una macchina che rimuovendola selettivamente dai marciapiedi (il proprietario della macchina vi ringrazierà!) per far emergere un disegno o uno slogan. I loghi nei campi di grano si vedono solo volandoci sopra, quindi sono diretti ad un pubblico che viaggia in aereo ma si può optare per sculture di sabbia o di compost (che poi si sciolgono dando nutrimento al terreno). O ancora scrivere sui fianchi di una collina con i sassi, sfruttando il contrasto tra il verde dell'erba e il chiaro delle pietre. Si può anche disegnare con getti d'acqua sincronizzando gli schizzi di molti rubinetti a pressione. Le scritte d'acqua restano sospese in aria, leggibili per brevi istanti mentre cadono. (al.lo.)

Comune e
Provincia di Forlì
Assessorati alla Cultura

Teatro delle
Forchette

Regione
Emilia-Romagna
Ass.to alla Cultura

Samarconda

Naima FORLÌ

LA CASA DEL BLUES

JAZZ in BLUES

Venerdì 4 febbraio 2011

ROCK HOUSE
BOBBY SOLO
+ **REBEL CATS**
+ Rockabilly party

Venerdì 11 febbraio
Festa etnica:
flamenco, rumba
e tapas ...

Venerdì 18 febbraio

RAY GELATO &
THE GIANTS

Venerdì 25 febbraio
SELLANI-MILANESE

JAZZ TRIO

Venerdì 4 marzo
ROCK HOUSE
MARGO +
Brillants dj

Venerdì 11 marzo
MARCO TAMBURINI

JAZZ QUARTET

Venerdì 18 marzo
KATHERINE DAVIS
meet
VINCE VALICELLI
BAND

Venerdì 25 marzo
ALBERT LEE

BLUES BAND

Venerdì 1 aprile

TONY LEVIN

IL BASSO DI PETER GABRIEL

Venerdì 8 aprile

ROCK HOUSE
FEDE POGGIPOLLINI
+ **BAR LIGA**

Venerdì 15 aprile

VIRGINIE TEYCHENÈ

Jazz in blues

Venerdì 22 aprile

FLOYD MACHINE

Omaggio ai Pink Floyd

Venerdì 29 aprile

RICHARD SINCLAIR

Progressive rock

Venerdì 6

QUINTORIGO

New Album

Sabato 7 maggio

SHOEGAZE FESTIVAL

Musica Indietronica per palati fini

Venerdì 13 maggio

CONCERTO SORPRESA

Venerdì 20 maggio

Tributo a
JANIS JOPLIN

Venerdì 27 maggio

Tributo a BOB DYLAN

MIAMI & THE GROOVERS
RANGZEN

THE ROLLING THUNDER BAND

- inizio concerti ore 22.30 -

NAIMA CLUB Forlì - via Somalia, 2 (a 1 km casello autostrada A/14)

Info 335.314568

www.naimaclub.it - naima@naimaclub.it

Brutture Moderne



Enrico Farnedi
HO LASCIATO TUTTO ACCESO

SIDECAR

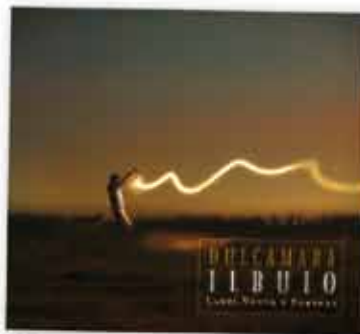


Sur - IL LIMITE

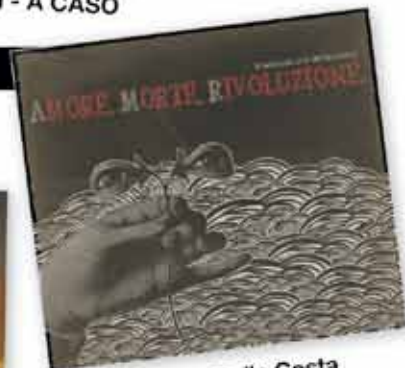


Francesco Giampaoli - A CASO

SEMAI



Dulcamara - IL BUIO



Il Lato Oscuro Della Costa
AMORE MORTE RIVOLUZIONE



Brain - BRAINSTORM



Lord Assen - CENTRI di FUGA

www.brutturemoderne.it
brutturemoderne@brutturemoderne.it

dunastudio

HO VISTO COSE



Da sinistra Sergio Focardi e Andrea Rossi mentre testano il reattore a fusione Ni/H

A QUALCUNO PIACE FREDDA

L'annuncio shock è del fisico bolognese Sergio Focardi: «Ho realizzato la Fusione nucleare a freddo». Energia pulita, illimitata e a costo irrisorio. Fosse vero si aprirebbero scenari assolutamente senza precedenti. Ne abbiamo parlato direttamente con lui

di Alessandro Ancarani

Guardatevi intorno, in ogni direzione: per fabbricare o consumare tutto quel che vedete è necessaria una qualche forma di energia. Che costi poco o tanto, che serva per leggere al lume di un abat jour o viaggiare su un volo intercontinentale, abbiamo bisogno di energia. Ne consumiamo sempre, e sempre di più. Non ci basta mai. Per accaparrarcela a spese di altri facciamo le guerre.

Ora provate invece a immaginare una fonte d'energia praticamente illimitata, a costo zero e totalmente priva di emissioni inquinanti. Segnerebbe la fine della fame e della sete sul nostro pianeta. La fine di ogni conflitto bellico. La fine di ogni equazione costi/benefici se i costi diventano di colpo inesistenti. Si aprirebbero scenari di una portata tale che l'intera storia umana fino a noi diverrebbe insignificante al cospetto di quel che potrebbe riservarci il futuro.

Bene, questa fonte di energia esiste. È la fusione nucleare. Ma sfortunatamente dobbiamo starne alla larga: si tratta della reazione che alimenta il calore del nostro Sole e di tutte le stelle nell'Universo. Milioni di gradi la rendono inaccessibile ai nostri scopi. Da circa una ventina d'anni però, diversi scienziati in tutto il mondo si sono dati da fare per riuscire a replicarla a temperature inferiori ai 1000°C. Nel tentativo di renderla manipolabile «senza scottarsi». Nel tentativo di dar vita a un nuovo tipo di reazione nucleare: la *Fusione fredda*.

Fisici americani, russi e giapponesi, le migliori Università e Fondazioni scientifiche si sono cimentate nell'impresa. Tutto inutile. Pochi risultati apprezzabili, molta frustrazione e discredito. Fino allo scorso 14 gennaio. Quando un fisico bolognese, Sergio Focardi, afferma di avere la soluzione.

UN PASSO INDIETRO

L'uomo che potrebbe aver rubato il fuoco alle stelle ha 78 anni e comincia ad occuparsi di Fusione fredda due decenni orsono. A metà degli anni '90 però è un collega dell'Università di Siena ad imbattersi in qualcosa di anomalo: studiando dei gangliosidi (materiale organico glicolipidico) per scopi biomedicali, Francesco Piantelli osserva un'anomala produzione di energia. È un biofisico, dunque ciò che ha davanti non rientra strettamente nel suo campo di indagine. Sottopone allora il tutto a Focardi ed insieme cominciano a studiare il fenomeno riuscendo a replicarlo in diverse occasioni. Generano notevoli quantità di energia, ma quello che li lascia attoniti è che nessuna legge scientifica conosciuta è in grado di spiegarne i motivi. Le consuete reazioni chimiche non c'entrano, si comincia a suppor-



Bologna, 14 gennaio 2011: il professor Focardi presenta il test del reattore alla stampa

re che siano entrate in gioco interazioni nucleari inedite, che ci si trovi insomma, di fronte alla Fusione fredda.

Chi scrive ha la fortuna di assistere in quegli anni ad alcune loro conferenze divulgative: l'entusiasmo è palpabile. Ciò nonostante non una lira di finanziamento arriva ai due scienziati. In seguito anche altri team di ricerca italiani fanno significativi passi avanti. Ma pure in questi casi tutto cade vittima di un oblio apparentemente ingiustificato.

Il tempo passa, Focardi - non più giovanissimo - deve affrontare traversie di salute che gli impediranno di proseguire la collaborazione con Piantelli. La sua esperienza rischia di finire a prender polvere in qualche faldone nel Dipartimento di Fisica. Fino a tre anni fa, quando un ingegnere di Milano, Andrea Rossi, raggiunge Focardi che si trova a Lido di Spina in villeggiatura. È la collaborazione tra i due che porterà a una svolta apparentemente decisiva.

Il reattore sembra un brutto scatolone. Ma con un grammo di Nichel e un po' d'acqua ha generato 12mila watt di energia

NELL'UFFICIO DI PROMETEO

Mi presento da Focardi, al Dipartimento di Fisica dell'Università di Bologna, nove giorni dopo la conferenza stampa in cui, insieme ad Andrea Rossi, ha presentato il reattore Nichel/Idrogeno. Si tratta di una macchina grande come uno scatolone. Nemmeno molto bella in realtà. Ma con un grammo di nichel, un po' d'acqua e 600 watt di corrente elettrica è riuscita generare 12mila watt di energia. E non si tratta nemmeno della sua prestazione più brillante. «Prima di quel test - esordisce Sergio Focardi - ne abbiamo fatti molti altri. Con un rapporto tra energia prodotta ed ener-

gia consumata di circa 200 a 1. La prima volta la macchina funzionò per giorni, non esauriva mai il nichel. Ricordo di aver pensato che per bloccarla avremmo dovuto prenderla a martellate...».

Ora la questione va scissa: da un lato gli aspetti tecnologici, dall'altro quelli teorici. Sui primi vige il segreto industriale. Il reattore è stato brevettato, nelle intenzioni dovrebbe finire presto sul mercato e promette di avere dimensioni e costi molto contenuti. «Già ora - prosegue Focardi - è possibile miniaturizzare la macchina fino a renderla più piccola di una scatola da scarpe. Si potrà installare in qualunque casa come una normale caldaia. Attualmente i locali di lavoro di Andrea Rossi vengono riscaldati grazie a questa tecnologia». Insisto per conoscere il costo possibile. «Difficile dirlo ora, a me piace ragionare ancora in lire e, perché no? Centomila lire...». Va inoltre tenuto presente che le *scatole di scarpe* possono essere collegate in serie generando un reattore via via più potente. «Al momento l'ingegner Rossi sta lavorando alla costruzione di una macchina da un megawatt»

LE NOZZE TRA NICHEL E IDROGENO

Il matrimonio tra Nichel e Idrogeno non ha nulla di strano in sé: questo metallo infatti è in grado di assorbire il gas. Ma a particolari condizioni di temperatura (Focardi si sbilancia facendomi promettere che non tenterò esperimenti in garage: il termometro resta sotto i 400°C) gli atomi eccitati del gas cominciano a urtare i nuclei di Nichel.

A questo punto teoria e pratica prendono due strade diverse.

Sui testi di Fisica c'è scritto che gli atomi di Idrogeno e Nichel, entrambi a carica positiva, a queste temperature non hanno energia

sufficiente per vincere la reciproca repulsione. Dovrebbero in sostanza rimbalzare via gli uni dagli altri in un autoscontro molecolare senza conseguenze. Rossi e Focardi invece sostengono che le cose vadano diversamente: l'atomo di Idrogeno penetra nel nucleo del Nichel fondendosi con esso. L'impasto nucleare automaticamente diventa Rame, liberando radiazioni gamma e la notevole quantità di energia di cui parlavamo prima.

Al termine dell'esperimento nello scatolone resta infatti del Rame (in un rapporto isotopico diverso da quello presente in natura, ulteriore prova - secondo Focardi - di reazione nucleare), vengono registrate radiazioni gamma di debole intensità (è sufficiente un sottile rivestimento in piombo per schermarle) e si libera energia. Dovrebbe registrarsi anche emissione di neutroni, ma Focardi sostiene che utilizzando Nichel e Idrogeno questa (temibile) fuoriuscita è completamente scongiurata dalla natura degli elementi utilizzati.

«Non so dire come mai tutto questo avvenga - sorride lo scienziato - Attendo che fisici più bravi del sottoscritto me lo spieghino. Però questa è l'evidenza dei fatti: o siamo di fronte ad una reazione nucleare oppure abbiamo violato il Principio di conservazione dell'energia. Tutto sommato non mi dispiacerebbe neanche violarlo... Sarebbe interessante».

I FUSIONISTI CALDI

Parlare di infrangere la Legge di conservazione dell'energia come se si stesse scegliendo che film vedere al cinema.

Amo gli scienziati. E amo ancor di più la giocosa ironia di cui spesso sono dotati. Tuttavia devo ammettere che lo *humour scientifico* di Focardi mi scuote. È una persona amabile. Ma in ambito accademico questo non basta per

vedere accettate le proprie teorie. La comunità scientifica non ha voglia di scherzare, men che mai sulla Fusione fredda. In passato ha riservato l'etichetta di ciarlatano anche a premi Nobel che non sono stati in grado di dimostrare quanto asserivano. E sulle teste di Focardi e Rossi già adesso piovono scetticismi e critiche. Non gli si perdona di aver chiesto al mercato, prima ancora che all'accademia, di validare le loro asserzioni.

Possibile, mi domando, che non temano ripercussioni alle rispettive carriere? «Per quel che mi riguarda questo genere di ostracismo non mi ha mai fatto paura. La comunità scientifica afferma che ciò che sosteniamo è impossibile perché non esistono teorie che lo rendano possibile. Ma il punto vero è che non si può conoscere tutto. Anche il miglior fisico del mondo si occupa esclusivamente di singoli aspetti della Fisica».

Punto non secondario inoltre, è che la Fusione fredda non è l'unica via verso la forma di *energia perfetta*. Esistono scienziati che stanno cercando di replicare quanto avviene nelle stelle, alle temperature delle stelle. Si tratta dei *fusionisti caldi*. E su di loro molti Stati del mondo, tra cui l'Italia, hanno scommesso forte. Entro il 2050 a Cadarache, nel sud della Francia, dovrebbe essere terminata la costruzione della prima centrale a fusione Deuterio/Trizio. Il costo previsto è 10 miliardi di euro. Le temperature in ballo nel processo sono nell'ordine dei milioni di gradi. Non esistendo un materiale che possa fare da scatola a queste condizioni, la camera di fusione verrà arginata da campi elettromagnetici.

«O siamo di fronte alla Fusione fredda o abbiamo violato la Legge di conservazione dell'energia. Tutto sommato non mi dispiacerebbe...»

I campi di forza non sono però in grado di contenere l'emissione di neutroni (la fonte da cui andrebbe ricavata l'energia). Questi presentano il non secondario inconveniente di attraversare qualunque materiale mettendone in crisi

l'integrità strutturale. «Proprio per questo la Fusione calda non funzionerà - è convinto Focardi - Una volta in funzione una centrale deve andare a ciclo continuo. L'usura strutturale provocata dai neutroni invece costringerebbe a profonde manutenzioni periodiche. In secondo luogo nessuna città vorrebbe mai un impianto simile nelle proprie vicinanze: in caso di incidente Chernobyl al confronto parrebbe uno scherzo».

PERCHÉ PUNTARE SU UN SOLO CAVALLO?

Non so chi abbia ragione. So solo una cosa. Nello studio di Focardi non dovrei esserci io ma la troupe del Tg1, che invece ha ignorato la notizia. Non dovrei esserci io ma un dirigente dell'Enel, che invece tace. Non dovrei esserci io, ma un tecnico del Ministero per lo Sviluppo Economico, missing.

Se Focardi e Rossi abbiano ragione o torto costa pochissimo scoprirlo. Il vero delitto sarebbe non curarsi di accertarlo. Di aspettare che siano altri Stati a farlo. Per poi scoprire troppo tardi che la posta sul tavolo è quella che i due scienziati espongono nelle conclusioni del loro studio pubblicato sul *Journal of Nuclear Physics*: «Il nostro processo ed apparato tecnologico è il primo e unico sistema, oggi esistente, in grado di ottenere energia da reazioni di fusione nucleare. Inoltre, poiché gli ingredienti del processo sono Nichel e acqua (da cui ricaviamo per idrolisi l'idrogeno necessario), si tratta di una fonte di energia infinita per il pianeta, senza alcuna emissione in atmosfera».

Quando stiamo per salutarci domando a Focardi se pensa mai al Nobel. «Nooo, figuriamoci - una risata bonaria lo scuote - Poi sono io il primo a premiarmi per il mio lavoro. Io mi diverto». Prima di uscire mi volto un'ultima volta a guardarlo: è lì in piedi, piantato in mezzo al suo studio, sorride sornione attraverso gli occhiali. Esco in fretta dal Dipartimento, sono frastornato, respiro due minuti l'aria gelida di Bologna. Tutto quel che ho sentito è troppo enorme. Non ho abbastanza immaginazione per contenerlo. Accendo la radio. Per fortuna che c'è Springsteen. Così, scendendo in A14 verso la contea di Darlington, gli orizzonti diventano sopportabili. C'è un sole accecante.

Se stiamo davvero per entrare in una nuova era dello sviluppo umano è bello che si cominci da qui. Da uno che si diverte.

Una fase della costruzione del reattore a Fusione calda di Cadarache, nel sud della Francia. Sostiene il progetto un consorzio di Stati a cui partecipano Unione Europea, Russia, Cina, Giappone, Stati Uniti, India e Corea del Sud. Costo stimato: 10 miliardi di euro



**TESTATO
DA NOI**



Foto di Angela Anzalone

A CENA CON LE ESCORT

Noi ci siamo limitati a quello... Ma tra i clienti delle nostre due intervistate si trova di tutto: da campioni del mondo di calcio a produttori cinematografici passando per muratori, politici e uomini in divisa. Il guadagno? 120mila euro l'anno...

di Roberto Pozzi

«Dov'è lo scandalo? Lo fanno tutti!». «Ma se fa il Ministro una che ha fatto un calendario?». «Tutti vanno ad escort. È che lo vogliono tirare giù...».

Classica discussione sul caso Ruby in pizzeria in quel di Bologna. Niente di nuovo non fosse che, a difendere la posizione sono appunto due escort. Con loro, io, un mio amico e le nostre consorti. Il cameriere le conosce benissimo, si ride e si scherza ma penso che stia immaginando una serata di scambio di coppie da letto a sei piazze. Invece è solo un'intervista strappata tra i loro impegni. Il contatto è la fidanzata dell'amico, sono sue vicine e si sono date disponibili per parlarci del mondo delle squillo di lusso. Squillo infatti sarebbe il nome più azzeccato visto che il telefono, uno dei tanti che hanno, divisi per tipo di clientela, trilla in continuazione.

Nomi ipotetici: Malena e Deborah. Malena mora, gattona e quinta abbondante, Deborah bionda, *botulino-dipendente* e più sopra le righe. E di *righe* ci mette anche quelle che stende un suo cliente, segretario di un Ministro. Senza far nomi. «Comunque tutti i maschi vanno ad escort». Inutile che io e il mio amico obiettiamo, non ci credono. «I prezzi? Mezz'ora 150 euro, un'ora 300, tutta la notte 1.500/2.000, una vacanza 10.000. Niente di eccitante se ti capita un sessantenne impotente che russa come un treno. Circa 120.000 euro all'anno».

Pur praticando varianti più o meno estreme del sesso sono stupite delle perversioni maschili. «Gli uomini sono tutti malati. Sarà il testosterone. Gli addii al celibato sono divertenti, ma se sei una Mistress non sai quanto spingerti. Mi è capitato uno che tra frustate, cinghiate e calci, alla vista del suo sangue si eccitava ancora di più. Ero preoccupata: *Amore mio, fra tre giorni ti devi sposare, come fai con questi lividi?*». «E più sono importanti più sono depravati».

Richieste bizzarre? «Tantissime. Ci sono

quelli *D'Annunziani*, pissing e varie, va molto l'adorazione del piede, chi ti chiede di schiacciare in setti: *Ok, ma solo se andiamo in albergo. Non a casa mia*».

«Un mio cliente, noto produttore cinematografico, chiede che ci sia anche un cagnolino. Se lo bacia... Uno

mi ha chiamato per sapere se mi andava l'idea di crocifiggerlo. *Sai,*

io ho questa fissa qui... vorrei provare. Ho

detto di sì. Avevo trovato anche un crocifisso adatto da un rigattiere poi invece è arrivato lui in taxi con delle assi di legno. Aveva la borsa con gli attrezzi e persino i chiodi. Uno solo

per i piedi. Gli ho detto va bene, ma guai a lasciare del sangue in casa mia e mi firmi una liberatoria. Poi alla fine mi ha fatto solo stendere sulle assi e abbiamo fatto sesso normale. Mah...».

Ma vi sentite sfasciafamiglie? «No, al limite salvatrici. Il 70% sono sposati. Magari la moglie non lo vuole più fare o non fa certe cose. C'è uno che è d'accordo con la sua: dopo un aborto lei non vuole più fare sesso. *Ti voglio bene ma mi devo sfogare.* La moglie ha capito. Inoltre il ruolo dell'amante è in calo, un amante è difficile da gestire».

«Sai quanti stupri ci sarebbero se non ci fossimo? Poi noi italiane non facciamo fretta, le russe sono veloci, belle ma freddissime, come leggere un quotidiano, dicono. Noi abbiamo ottime critiche. Puoi controllare». Perché su internet ci sono anche le recensioni. Anche il contatto avviene in rete. Tanti i siti e da 450 a 1.500 euro ogni tre mesi per mantenere i propri spazi in rete. «Anche alcuni canali della piattaforma di Sky mi hanno contattato per mettere la mia pubblicità durante i film porno». Il telefono continua a trillare. Fra poco Malena ha un cliente e dobbiamo passare al caffè. «Quelli che hanno un'alta posizione magari fanno chiamare da un amico, *coso* per esempio...». E qui scappa il nome di un calciatore famosissimo, uno degli eroi di Berlino. E Bologna per il vostro lavoro com'è? «Piccola ma centrale. Magari vengono da molto fuori per non farsi beccare. Si lavora molto con le fiere. Vinitaly il picco nazionale, qui si lavora molto col Saie, Cosmoprof, col Motorshow più che altro ragazzetti. E lì non c'è tanto gusto, un ventenne *ta-ta-ta-ta* ed è finito. Col trentenne meglio». Periodo migliore? «Il top è agosto, quando la moglie va in vacanza i topi ballano».

Hanno una clientela diversificata sia come classe sociale, dal muratore che può spendere al giudice, sia come età, dai 20 ai 71 anni. «Certo ogni volta che apri la porta è una botta di adrenalina. Non sai mai chi hai davanti». A Deborah ultimamente è capitato un anzianotto a cui è venuto un attacco. «*Oddio Ugo! Ughetto! Me stà a morì!* Nel panico ho chiamato Malena. Avevo questo con la bava alla bocca nel letto, m'ha fatto chiamare il 118, rischi l'omissione di soccorso. Loro m'hanno detto di girarlo su un fianco. Infatti lui si è risvegliato e ha vomitato tutto. Poi è scappato in fretta e furia, tutto sporco prima che arrivasse l'ambulanza.

Sembrava un film di Verdone». Ma come vi rapportate con la legge? «Chiaramente tutto in nero ma come clienti abbiamo anche uomini in divisa. L'ideale sarebbe come in Svizzera, dove il nostro lavoro è legalizzato, ma in Italia col Papa non capiterà mai. Che poi, perché? Credete che i vescovi non vadano a escort? Ah ah... Abbiamo fatto un addio al celibato dove c'era un prete. 30 anni ancora vergine. Dopo che ci ha viste per bene ha preso un mese di riflessione e poi ha lasciato tutto. *Piuttosto vado a lavorare come garagista ma adesso che l'ho provata non ci rinuncio più*». Malena è più da cliente fisso, anche se passa da quello che ti porta la rosa, a quello che passa le notti per farti ascoltare le sue canzoni, a quello che ti taglia le gomme della macchina. Fra un po' vuole smettere. Vorrebbe un figlio. «Sempre più spesso ci tirano dei bidoni. E la crisi si comincia a far sentire. Poi vorresti che almeno quando gli apri si ricordassero il tuo nome. Anche se l'hanno visto su di un annuncio. Anche se è falso, ma almeno il nome».

Il telefono squilla. Il cliente non può aspettare. Nelle prossime due ore Malena si porterà a casa 600 euro. Io invece vado alla cassa e offro la cena. Urlo forte *Tanto paga il giornale!* ma il cameriere non mi bada e continua a sorridermi come fossi quello dello scambio di coppia.

«Uno mi chiama per sapere se posso crocifiggerlo... lo il crocifisso l'avevo pure trovato da un rigattiere. Poi però ha cambiato idea»

«Lavoriamo molto con le fiere: Vinitaly è il picco, col Motorshow invece più che altro ragazzetti»

l'orto

Rosso fuori, bianco dentro, come cantavano i 99 Posse riferendosi a certi politici, ma anche dolce e piccante: è il ravanello! Ed è il momento di piantarlo, con luna calante, da febbraio a ottobre, a intervalli di 15-20 giorni per chi vuole un raccolto continuo. E tutti 'sti ravanelli chi se li mangia? Dirà qualcuno. Chi ha bisogno di integrare vitamine e minerali, o di condire un'insalata scordita perché è a dieta stretta... Umile sotto molti punti di vista (bassino, poco appariscente, si sviluppa *underground* come ogni vero artista), *Raphanus Sativus* per le sue virtù va coltivato anche se non si mangia: infatti è un «buon vicino» che aiuta molti ortaggi importanti (pomodori, insalate, carote, fagioli, piselli, spinaci, cavoli e altri ancora), può essere utilmente lasciato nel terreno come sovescio, e si presta alla coltivazione su terrazzi e balconi. Inoltre ne esistono numerose varietà con forme e sapori differenti. Agli arditi della sperimentazione culinaria: osatelo tagliato a fettine sottilissime per ravvivare la macedonia. Un valido sostituto dello zenzero in tempi di vacche magre... (Aran)

GREEN PROJECTS



Ecoparcheggio, Palermo, N!Studio

UN'IDEA ECOLOGICA: NUOVI PARCHEGGI IN CENTRO!

**Realizzando contenitori per auto si riportano
gli spazi pubblici alla funzione originaria:
luoghi di incontro per le persone e non per i veicoli**

di Claudio Piersanti*

+A! (che significa: più architettura!) è un gruppo di quaranta architetti che si è costituito a Faenza nel 2010. Questo è il primo caso di un gruppo di professionisti che si è unito per proporre progetti architettonici e idee urbanistiche innovative. Al suo interno vi sono iscritte persone di ogni età, pensiero politico ed interesse professionale. +A! ha realizzato finora la Guida dell'architettura contemporanea (4.000 copie vendute), in cantiere ha temi quali le «architetture dimenticate», le tipologie edilizie e sta promuovendo un progetto di costruzioni di grandi parcheggi nel centro storico. Si tratta di un modello studiato per la città di Faenza ma che potrebbe essere applicato a qualsiasi centro storico italiano. In controtendenza con la progettualità diffusa di chiudere l'accesso al centro delle automobili e dislocare i parcheggi in periferia, il gruppo degli architetti faentini propone isole pedonali a macchia di leopardo e la costruzione di grandi parcheggi in centro.

Costruire parcheggi per ridurre le automobili: può sembrare un paradosso, una provocazione, ed invece è una risposta corretta ad un problema che affligge il centro storico di molte città. Una popolazione divisa in due schieramenti antitetici - gli utilizzatori dell'auto contro i fautori del passeggiare a piedi e in bicicletta - da sempre si fronteggiano in una contrapposizione sterile: nel mezzo le Amministrazioni pubbliche che non riuscendo a trovare una sintesi lasciano tutto com'è e di fatto peggiorano il problema. In effetti malgrado una coscienza ambientale che si diffonde e trova spazio nei mass media le auto continuano ad aumentare intasando anche i più piccoli spazi urbani.

Ne è un esempio la Loggia dei Infantini in corso Mazzini a Faenza appena restaurata e subito *oscurata* dalle auto in sosta lungo la strada, spazio trovato ed autorizzato dall'Amministrazione comunale. È il segno di abitudini sbagliate da parte dei cittadini ma anche di politiche urbanistiche che mancano di coraggio e innovazione.

Quando si parla di nuovi parcheggi si pensa che verranno costruiti per le persone che vogliono venire in centro con l'auto, aumentando inquinamento e caos. Si dimentica che oltre la metà delle auto presenti appartengono ai residenti e ad alcuni che lavorano abitualmente in centro, due categorie di cittadini a cui è impossibile vietare di utilizzare l'automobile. Tali automobili costituiscono una presenza stabile, non saltuaria come i mezzi di chi viene da fuori, presenti solo in certi giorni e a certe ore (mercato, feste, eventi), un pubblico da educare o costringere ad usare di meno l'auto in favore di abitudini più sane. Costruire posti auto per i residenti ed i la-

voratori stanziali libererebbe in via definitiva gran parte delle auto che stazionano nelle piazze e nelle strade, compattandole in appositi contenitori. A Faenza si è giunti a questo disagio perché nel recupero degli edifici storici non si è approfittato per fornirli di posti auto, frammentandoli inoltre in unità immobiliari più piccole che hanno accresciuto la necessità di posteggi.

È a questo problema che si deve dare risposta. Realizzando contenitori per auto si ottiene il vantaggio di riportare gli spazi pubblici alla loro funzione originaria, di luoghi di incontro per le persone e non di spazi per la sosta. Liberare la città dalle auto - in concomitanza alla realizzazione dei box contenitori - diventa così reale e possibile, venendo a perdere lo status di slogan massimalista sempre invocato e mai realizzato. Con la realizzazione di nuovi parcheggi si migliorerà la circolazione del restante traffico evitando anche la continua ricerca di un posto di sosta che non si trova.

Altro punto di forza della proposta è l'assenza di costi a carico dell'Amministrazione, che dovrà solo permetterne la fattibilità e gestire l'iter, lasciando ai privati l'onere della costruzione. Cadrà così l'alibi della mancanza di risorse economiche per giustificare l'impossibilità di realizzazione. Importante è anche la forma che avranno i nuovi contenitori e dove realizzarli.

Va rifiutato il principio che considera i parcheggi costruiti fuori terra come nuovi mostri edilizi in strutture di cemento pesanti e sgradevoli. Da preferire a quelli interrati per la facilità di realizzazione ed economia di costo, costruiti in strutture metalliche nel caso facilmente smontabili e riciclabili, possono presentare pelli esterne gradevoli ed esteticamente compatibili con i contesti in cui si collocano, con piani terra anche lasciati liberi per attività diverse come il mercato. Con tetti praticabili e pareti rivestiti di vegetazione si possono avere spazi verdi estesi e fruibili proprio nelle stesse zone dove sono collocati i nuovi box auto: può sembrare un paradosso ma non lo è.

Aumentando il verde urbano si ottiene una variazione migliorativa del microclima, la depurazione dell'aria e l'attenuazione dei rumori, un'azione antisettica e soprattutto una qualità superiore dell'abitare.

I luoghi dove posizionarli sono stati in una prima ipotesi pensati in quattro vuoti urbani del centro, in passato edificati ed ora rimasti spazi non definiti (nel caso di Faenza si parla di piazza Rampi, via Cavour, piazza Martiri della Libertà, via Bondiolo).

Un centro storico liberato dalle auto che vi sostano perennemente sarà in grado di accogliere con minore caos e migliore servizio anche coloro

che vengono saltuariamente, le persone da fuori attratte dalle offerte di questa parte della città. Una politica di soste a pagamento a costi variabili a seconda della comodità e vicinanza dal centro potrà modulare e selezionare la quantità di auto che si vogliono accogliere. Ma soprattutto solo in alcuni spazi pubblici sarà permessa la sosta e la viabilità e non dappertutto come ora.

*Architetto, fa parte del gruppo +A!

marcovaldo

piante vs cemento

di Alessandro Augello*



VERONICA

Il mese di gennaio, per il freddo e le intemperie, non è di quelli che invita alle passeggiate. Capita però che, ogni tanto, il sole faccia capolino da dietro le nuvole o la nebbia e allora via alla ricerca di qualche fiore selvatico. A gennaio? Sì, a gennaio, tra la brina e le foglie morte. Cerca cerca, qualcosa salta fuori. Dato che i miei quattro passi li ho fatti a Bologna, lungo via Carlo Marx, l'attenzione, forse in omaggio al grande filosofo, è stata catturata, proprio di fronte alla caserma *Generale G. Perotti*, da una piantina minuta, quasi insulsa, proletaria direi. Una piantina dai fiori cerulei, piccoli con corolla di 1 cm, ma per gennaio appariscenti. Pochi, intendiamoci, e per di più facilmente caduchi. Quasi un tentativo di primavera abortito. A guardar bene, in stagioni più calde, dove non te l'aspetti, lì la noti in fiore: tra il pavimento di un marciapiede e la parete di una casa, su un muro, ai bordi di un viottolo, lungo una pista ciclabile. Insomma, in città non manca. Nel primo mese dell'anno, in genere si possono ammirare solo le foglie.

In passato la Veronica era ritenuta una sorta di panacea per una lunga serie di affezioni. Oggi è da considerare non tanto per le proprietà terapeutiche, un po' sopravvalutate, ma come tisana alternativa al tè. In particolare, come tè amaro stomachico, che cioè fa bene allo stomaco e alla digestione in senso lato. Per questo uso è conosciuta come **Tè delle Alpi**, **Tè svizzero**, **Tè nostrale**. Va bene contro tosse e raffreddori e anche contro pruriti della pelle. Le specie del genere *Veronica L.* sono tante e non pare il caso di accertare con precisione quella presentata in fotografia. Limitiamoci perciò al genere e indichiamo la nostra piantina semplicemente come appartenente ad esso. Facciamolo con la dicitura *Veronica sspp.*, che sta ad indicare che la pianta appartiene al genere che ci interessa anche se non abbiamo individuato la specie.

Tra le veroniche, sono citate ad uso medicinale: *Veronica officinalis L.* (V. medicinale) e *V. chamaedrys L.* (V. comune o V. maggiore), comuni sulle Alpi e rare altrove; *V. austriaca L.* (V. d'Austria), presente sulle montagne della Basilicata e della Sila; è rarissima; *V. spicata L.* (V. spicata), presente sulle Alpi.

*Agronomo, autore di *Conoscere il Gargano, 30 piante come difficilmente le avete viste*, GV editore, 2005

Va rifiutato il principio che i parcheggi costruiti fuori terra siano mostri edilizi pesanti e sgradevoli

IO C'ERO

**Il mondo è bello perchè è vario.
Un mazzo di chiavi di lettura.
E a ognuno di voi chiediamo di provarne una.
La vostra.
Che abbiate assistito ad una mostra,
ad un film, ad un concerto
o a un omicidio, non importa:
vogliamo sapere che ne pensate.
Inviare la vostra recensione,
ma siate sintetici (500 battute al massimo),
a gagarin@gagarin-magazine.it
Ogni mese le troverete pubblicate
in questa pagina.**

IL CONCERTO/2

Ho una sensazione nitida mentre lascio il gelo di Madonna dell'Albero fuori dal Bronson e mi tuffo nel calore di un club fremente d'attesa: il pubblico presente in sala si sente testimone di un evento che va oltre il semplice concerto. La gente riempie lo spazio sotto il palco già un'ora prima dell'inizio dello spettacolo e i fan, che di Vasco Brondi conoscono a memoria anche gli inediti, sono mescolati ai tanti venuti a verificare dal vivo la bontà di questo 26enne già ricco di premi e copertine. Quando Le Luci Della Centrale Elettrica escono dal camerino l'atmosfera è teatrale. La formazione si posiziona a ferro di cavallo, con Vasco al centro della scena ma in fondo al palco, lontano dalle prime file. Il pubblico applaude sincero e poi attende silenzioso. Ad accrescere l'effetto drammaturgico una voce fuori campo introduce le canzoni: è quella di Léo Ferré che declama versi da *La Solitudine* ispiratrice di molti tormenti di Vasco e del titolo del secondo album della band. Poi cominciano le storie di lavoro nero e licenziamenti, di cristi fosforescenti, di catastrofi e guerre fredde, di miracoli economici, di martedì magri e lunedì difettosi, di ragazze kamikaze. La formazione non sembra però del tutto in sintonia: Rodrigo d'Erasmus è fin troppo pulito al violino, la chitarra di Lorenzo Corti è quasi assente, mentre Cristiano Calcagnile agli effetti e alle percussioni è decisamente l'uomo in più. La scaletta comprende l'intero secondo album e una manciata di brani dal primo. Nel mezzo è incastonata la cover di *Traffito* dei CCCP, con la quale Vasco Brondi raccoglie definitivamente il testimone del gruppo reggiano nell'immaginario della generazione zero. Poi due bis, l'ultimo dei quali è *Stagnola* eseguita da Vasco in perfetta solitudine e con voce urlata fuori del microfono, finalmente addosso al pubblico. In definitiva uno spettacolo più maturo rispetto agli esordi, ma che ha ancora ampi margini di miglioramento, ed è decisamente un bene che sia così. Come dire, una notte di gelo riscaldata dalle Luci della centrale elettrica. (gianmarco pari)

22 gennaio, Le Luci della Centrale Elettrica, Bronson, Madonna dell'Albero, Ravenna

LA CONFERENZA

Nonostante il contesto istituzionale la forza vitale di Marina Abramovic è riuscita ad emergere e a coinvolgere gli spettatori. Dopo una serie infinita di discorsi celebrativi ha preso la parola lei *Lady Performance*. Ha raccontato la sua esperienza a Bologna e soprattutto della performance del 1977 quando si pose nuda, insieme al suo compagno Ulay, all'entrata della Gam in modo che i visitatori fossero costretti a strofinarsi sui loro corpi. È seguita la proiezione del suo nuovo film *Seven Easy Pieces* dove reinterpreta sette celebri happening di grandi artisti come Vito Acconci, Gina Pane, Joseph Beuys, Valie Export, Bruce Nauman. Qui manifestazioni corporali e dolore fisico veicolano messaggi poetici, a volte a sfondo politico ed altre, invece, erotico, ma sempre mantenendo una carica espressiva di straordinaria intensità. (sara foschini)

28 gennaio, *Incontro con Marina Abramovic 'Lady Performance'*, Aula Magna di Santa Lucia, Bologna

IL LIBRO

Pensieri orrendi cominciarono ad affollare la sua mente, sinistri suggerimenti di malvagità si presentavano in modo seducente. Gli sembrò che del ghiaccio avesse avvolto il cuore, la mente vacillava ... La sua volontà sembrava paralizzata. Cari amanti del mistero, del torbido e dell'inspiegabile la nostra ora è giunta! No, non c'è Zio Tibia ad attenderci sulla soglia di casa ma una grande sorpresa tra i bianchi scaffali delle librerie. La UTET ci regala un sogno, anzi una vera e propria manciata di incubi siglati John Silence, personaggio creato da Algernon Blackwood, acclamato autore inglese di *Ghost stories* del periodo vittoriano. Il dottor Silence, e non è certo l'unico, tanto deve a Sherlock Holmes; in lui è però la componente paranormale che si rivela chiave di volta: il quarantenne medico londinese, Dylan Dog ante litteram, non ha seguito studi canonici, è letteralmente sparito per cinque anni ricomparendo in città con la curiosa qualifica di detective del paranormale (*psychic doctor* nel testo originale). Ricco di famiglia ed autentico filantropo è sempre al lavoro per gente umile e non percepisce salario. I casi che a lui interessano sono tra i più curiosi ed oscuri, casi che nessun medico si preoccuperebbe di scandagliare e così al lettore si apre un terrificante mondo di incantesimi, stregoni, licanthropi e mummie, fantasmi e universi paralleli. Una fantasia, quella di Blackwood, negli anni sempre amata e venerata: parole di stima nei suoi confronti sono giunte dai maestri del brivido di tutti i tempi, da H. P. Lovecraft a Stephen King. Un autore brillante la cui eredità si estende fino al nostro tempo, a serie televisive cult come *Ai confini della realtà* e *Dr. House*. Il modo sinuoso, allusivo e misterioso con cui Blackwood descrive le manifestazioni dell'occulto, quel suo rimanere spesso nel vago ricordano la migliore penna di Lovecraft; altre volte Blackwood è fin troppo palese e la paura è reale: ... *apri la porta con cautela ed entrò. Allora vide che la stanza non era vuota: una grossa «cosa» scura giaceva contro la parete alla sua sinistra.* Criptico!!! (matteo dondi)

John Silence e altri incubi di Algernon Blackwood, UTET, pp. 461

IL CONCERTO /1

Yann Tiersen non è Philip Glass. Non è neppure Terry Riley o Michael Nyman ma nessuno può contestargli il gusto, la padronanza dell'arte compositiva e la grande sensibilità, soprattutto quando è al lavoro sulla forma pianistica, suo regno d'elezione. L'ultima delle colonne sonore da lui curate, *Tabarly*, dal film sul grande e intrepido velista francese inghiottito dal mare nel 1998, commuove per la dolcezza profonda e il composto incanto. Ma questa, come si usa dire, è un'altra storia. Quando invece l'artista francese cerca in un certo senso di emulare il rock lounge e psichedelico degli altrettanto bravi e conterranei Air le cose non funzionano più tanto bene... Parliamoci chiaro: Tiersen sarà espressivo quanto si vuole alla chitarra ma anche un po' impacciato, brani di lunghezza fluviale sembrano costruiti sul nulla, un nulla piuttosto isterico direi, teatrale e marcato manierismo da parte di tutta la band. L'affluenza da tsunami di temerari irrisori di fango, pioggia battente, gelo e poi caldo da sola non significa che il concerto sia riuscito. Testimonia di sicuro una buona organizzazione dell'evento e la fama indiscussa che Yann Tiersen gode d. A. (dopo Amélie). La copertina dell'ultimo album *Dust Lane* è molto bella, brani come *Fuck Me* e *Ashes* pure... ma non me ne abbiate, dal vivo ci si aspettava di più. (matteo dondi)

27 novembre, Yann Tiersen, Velvet, Rimini.

IL CONCERTO/3

Se non avete mai partecipato ad un concerto della Banda Elastica Pellizza o se non avete mai passato una serata al Circo Sforza, beh, ora vi daremo dei buoni motivi per fare entrambe le cose. Noi, che fortuna, le abbiamo fatte contemporaneamente! L'8 dicembre scorso. Daniele Pelizzari e la sua Banda arrivano da Torino: il viaggio è lungo ma non sono per niente stanchi, e noi sappiamo accoglierli degnamente. I musicisti apprezzano il Circo Sforza con la luce calda della lampada arancione sul pianoforte, gli oggetti creati da giovani designer, i quadri, l'arredamento apparentemente casuale ma raffinato. Dopo aver gustato insieme la cucina e un buon vino locale e genuino, finalmente il concerto. La Banda Elastica Pellizza (targa Tenco 2008 miglior gruppo emergente) propone i pezzi dell'album *La parola che consola* (chi non ha mai canticchiato, magari preparando la cena, il ritornello di *Mi ma*, pezzo reso famoso dalla trasmissione radiofonica Caterpillar nel 2009?), ma anche brani inediti del nuovo album che uscirà a breve e il singolo *Mon Docteur Psychanalyste* inserito nel doppio cd *La leva cantautorale degli anni zero* presentato al MEI. Testi ironici, poetici, musiche a volte malinconiche, a volte divertenti, sempre intelligenti ed originali. Sedute nelle comode poltroncine del locale, ci lasciamo emozionare dalla musica della Banda Elastica che ci trasporta in un mondo poetico, dove compaiono, in un'atmosfera di delicate velature di colore, facce stralunate, personaggi surreali, cani e polli, fiori di cartone, giardini perduti *come i sogni del mattino*. Bravi davvero. E un grazie al Circo Sforza, locale nuovo che è partito subito alla grande. (sara e elena)

8 dicembre, Banda Elastica Pellizza, Circo Sforza, Imola

GRAPHIC NOVEL

di Heriz Bbody Anam*



*Heriz Bbody Anam scrive, dipinge, illustra e rilega «libri» fatti a mano. Racconta storie personali, riflessioni, speranze e sogni con il suo stile marcatamente espressionista. L'Odissea, La Tempesta, Amleto di Shakespeare, Ubu Re di Alfred Jarry, le poesie di Dino Campana, le Lamentazioni dalla Bibbia, per citarne solo alcuni, sono i libri che hanno influenzato il suo modo di pensare e di sentire.

STORIES FROM RIDENTE TOWN

Per prima cosa dovrai imparare la lingua del luogo, almeno una base di grammatica e dei rudimenti per quel che riguarda la pronuncia.

Non potrai esercitarti con nessuno ma nei libri troverai una parte sulla fonetica.

Poi dovrai tagliarti i capelli e vestire leggero.

L'unico periodo in cui è possibile mettersi in viaggio è tra il primo martedì di giugno e l'ultimo venerdì di luglio.

Se non riesci a imparare qualcosa entro quel venerdì dovrai rimandare la partenza di un anno.

Il primo giorno dovrai camminare ad occhi chiusi e la prima notte dormire ad occhi aperti.

Il secondo giorno vai in via ... numero ...

Suona tre volte il campanello del sig ... e spostati due passi a destra.

Dalla finestra del quarto piano cadrà un mazzo di chiavi.

Raccoglilo e raggiungi la vicina via...

Suona l'unico campanello con la targhetta anonima nel palazzo di fronte alla pensilina dell'autobus.

Ti apriranno cancelletto del cortile e ingresso principale.

Entra e metti il mazzo di chiavi nell'ascensore,

poi esci e siediti sotto la pensilina.

Passeranno molti autobus, tu prendi quello senza autista e scendi al capolinea.

Troverai una pista di pattinaggio abbandonata dall'altro lato della strada.

Vai al chiosco delle bibite e ordina un caffè tedesco.

Ti verrà consegnata una busta, dentro troverai un biglietto per...

Raggiungi, a piedi, la stazione dei treni e dai il biglietto all'ultima persona in fila.

Passa la notte nella sala d'aspetto e presta molta attenzione alle corse del binario due.

Osserva i passeggeri, i loro bagagli, chi saluta no alla partenza.

All'alba del terzo giorno raggiungi il tendone da circo accampato nel parcheggio antistante la stazione.

Entra e assisti per tutto il giorno agli esercizi dell'equilibrista sulla fune.

Trattieni il fiato finché non fa buio, dopodiché grida.

L'equilibrista cadrà e quella sarà la sua ultima esibizione.

Esci e raggiungi l'albergo...

Vai sul retro e tira un paio di sassi all'unico vetro con gli scuri aperti.

di Giuseppe Righini*

PER PRIMA COSA

Dalla finestra dello sgabuzzino per le pulizie volerà un aeroplanino di carta, la pagina di una rivista.

Su quel foglio troverai un trafiletto sul venditore di palloncini di piazza...

È una piazza che tu non conosci.

Siediti sotto l'acero sul ciglio della strada, vicino il punto dove le radici alzano la pavimentazione del marciapiede.

Passerà un uomo in camice bianco al quale chiederai informazioni.

Quella piazza si trova ad appena trecento metri, vicino al sanatorio di ...

L'uomo dei palloncini ti consegnerà una lettera di raccomandazione, un'assunzione stagionale come barelliere proprio in quel sanatorio.

Il padiglione a cui verrai assegnato sarà quello dei sordomuti.

A fine contratto l'usciera ti accompagnerà in auto al faro di...

In cima, dietro una porta dipinta di viola, c'è una stanza.

Pareti bianche e luce del sole alle sei di pomeriggio.

Io sarò là ad aspettarti.

E ti prometto che questa volta, qualunque cosa tu riesca a dirmi, resterò ad ascoltare.

Foto di Angela Anzalone



*Cantante curioso, autore onnivoro, attore occasionale, scrittore funambolo e piccolo giornalista carbonaro, Righini nasce a Rimini nel 1973. Numerose e trasversali le collaborazioni in oltre quindici anni di lavoro.

In Apnea, secondo album solista, arriva a tre anni da *Spettri Sospetti*, esordio discografico ottimamente accolto da critica e stampa specializzata nazionale.

Gli piace definirsi cantautore occasionale e considera l'aspetto artigianale vera essenza di ogni arte, sghemba o diritta che sia.

Questo racconto è tratto dal libro cd *In apnea*.

LE 10 RISPOSTE DI GAGARIN

Andate all'estero? Che imbarazzo, eh? Bei tempi quelli in cui si era fieri di essere italiani e ci dicevano «Ah, Italia, mafia, Paolo Rozzi, Bagghio». Adesso solo «Bunga-Bugna, ahahah». La nostra immagine nel mondo è completamente screditata, lo stereotipo è pizza, sole e culo a mandolino. Ma che fare davanti allo sputtanamento? Basta subire, difendiamoci a testa alta! Impariamo da lui, inventiamo delle scuse, ripetiamole all'infinito e qualcuno finirà per crederci. Ecco un prontuario da usare con gli stranieri che ci sottono. Dopo le 10 domande di Repubblica, a voi le 10 risposte alla provocazione: «**Ma come fate in Italia a sopportare tutto questo?»**».

1- Non lo sappiamo neanche noi. In realtà siamo occupati da extraterrestri mascherati da umani, un avamposto di *Visitors* e lui è il loro capo. Se li teniamo buoni non invaderanno altre nazioni. In cambio chiede vergini minorenni. Aiutateci, sono sempre più rare, dobbiamo cercarle all'estero.
2- È colpa di questi tunisini, albanesi ed egiziani che vengono a rubare le rivoluzioni a noi italiani e dopo se le fanno casa loro.
3- In realtà, per sopportarlo, ci pagano i vostri capi di Stato. Così al confronto fanno bella figura.
4- È al potere da anni perché siamo in una falla spazio-temporale a causa degli esperimenti del CERN di Ginevra e da noi il tempo si è fermato. A proposito, chi ha poi vinto i Mondiali del 2006?
5- Sì, da voi l'avrebbero già arrestato da tempo. Bravi, bravi! E tutto quest'ultimo divertimento ce

lo saremmo perso!

6- È il dna del maschio latino. Stiamo facendo la cura a scalare: Don Giovanni, Casanova, Rodolfo Valentino, Siffredi, Varenne, Pacciani, ecc...

7- Beh, vorrei vedere voi. Non sarà stata maggiorenni, ma maggiorata sì!

8- Non è vero niente, è solo una montatura. Vabbè... a dire il vero se le è montate tutte.

9- Ma nooo, ma cosa avete capito! Quello è un attore, si chiama Antonio Albanese, fa un personaggio che si chiama Cett... come? Ah, sapete benissimo chi è Albanese... quello che dite voi è più basso e volgare... ehm... ehm...

10- Ah, perchè, vogliamo parlare di Clinton? Bella figa la Lewinsky, eh? Sissì... complimenti...

Bonus Track - Ah no, guardi, si sbaglia, io non sono italiano, sono etrusco.

VISTI DALLA LUNA

di Roberto Pozzi



10 anni

alfdesign

webdesign e realizzazione siti web
grafica, cataloghi e brochure per la tua azienda
comunicazione e strategie per incrementare le vendite

comunicazione:
fai parlare della tua azienda

via matilde sergio 20 - cesena
0547 300151

www.alfdesign.com

LISTING

MUSICA

PAG.30

ARTE

PAG.36

GUSTO

PAG.43

TEATRO

PAG.47

LIBRI

PAG.52

CINEMA

PAG.56

BIMBI

PAG.58

SHOPPING

PAG.60

TYING TIFFANY, REGINA ELETTRONICA

Frequenta più i palchi europei che quelli italiani. Con lei abbiamo cercato di capire il motivo

È stata tra le prime in Italia ad intuire le potenzialità del web come veicolo di visibilità artistica, debuttando prima come *Suicide Girl* poi come protagonista dell'eletto rock italiano. Oggi, che lo spazio in rete è sempre più invaso ed invasato, Tying Tiffany è diventata grande e calca i palchi dei festival europei. Nel frattempo è uscito il suo terzo album *Peoples Temple* che la conferma regina dell'elettronica ma che, dopo i deliri rumoristici del debutto, inizia a strizzare l'occhio alla melodia.

«Rispetto agli album precedenti - racconta - le sonorità hanno preso una strada un po' diversa anche se poi la matrice musicale rimane la stessa, c'è sicuramente una costruzione più ragionata rispetto ai primi lavori che erano più istintivi. *Undercover*, il primo album, era nato un po' per scherzo, con pochi soldi, poco tempo e senza pretese».

Da un'etichetta statunitense sei passata ad una tedesca, in Italia non hai trovato proposte? «È stata una mia scelta personale, non sono certo le etichette discografiche a mancare in Italia, ma all'estero trovo una maggiore apertura mentale e musicale. C'è anche da dire che un genere come il mio trova terreno fertile soprattutto in Germania che è sempre stata all'avanguardia per certe sonorità».

Lo stesso discorso vale per i concerti? Hai suonato in molti festival europei ed in generale

è più facile vederti sui palchi esteri...

«È brutto da dire ma, come accade in molti altri campi, spesso si è costretti ad andarsene dall'Italia per riuscire a fare le cose sul serio. Nel nostro Paese passione e creatività ci sono, mancano però le strutture, la musica ad esempio non si insegna nelle scuole, e la strada si fa difficile per chi prova a fare della musica la propria vita. Le città che mi hanno colpito maggiormente sono nell'Est europeo: c'è una grande apertura mentale e generi musicali completamente diversi riescono a convivere in Festival di enorme affluenza, con grande rispetto e professionalità per tutti gli artisti che si esibiscono».

Nel tuo ultimo album affronti i temi del vuoto generazionale, della mancanza di ideali e del lavaggio istituzionale dei cervelli. Come vivi questo momento storico di crisi generalizzata? «Lo vivo da osservatrice. Questo è il prezzo che dobbiamo pagare per il progresso ottenuto. Fino a qualche anno fa credevo che la nostra specie nel suo percorso evolutivo ambisse a sviluppare la propria coscienza e spiritualità, ma ovviamente era pura utopia. La mia filosofia per superare questo periodo malato è di cercare un equilibrio tra il cambiamento materiale, la rivoluzione tecnologica che stiamo attraversando e i problemi etici ai quali ogni giorno siamo esposti».



MUSICA

La canzone *Storycide*, tratta proprio dal tuo ultimo album, è stata impiegata negli Stati Uniti per la colonna sonora del telefilm *Csi Las Vegas*, come è successo e che effetto ti fa?

«Sono stata contattata dallo staff di *Csi Las Vegas* che dopo avere ascoltato *Peoples Temple*, ha deciso di inserire *Storycide* nella colonna sonora perché adatta al tema di una particolare puntata, è stata una grande soddisfazione». Internet è diventata la chiave per farsi conoscere, ma tutto si sta saturando col rischio di offuscare anche gli artisti più dotati. Cosa c'è nel futuro per rimanere visibili?

«Sinceramente non mi pongo questo problema, anzi credo che se ci fosse meno visibilità in generale si starebbe meglio. Io comunque vedo Internet come una linea parallela alla vita reale, la differenza sta nel chi fa qualcosa veramente e chi no, chi ci crede davvero e chi lo fa a tempo perso. Il tempo è quello che seleziona i primi dai secondi».

GIANMARCO PARI

12 sabato

TYING TIFFANY

Ravenna, Bronson, Madonna dell'Albero, via Cella 50

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

FEBBRAIO CONCERTI

9 mercoledì

ENZO LANZO NEW TRIO «IN THE GROOVE»

Faenza (Ra), Zingarò Jazz Club, Via Campidori 11, ore 22.30

Ingresso gratuito
Info: 0546 21560

11 venerdì

ORCHESTRA TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Bologna, Teatro Manzoni, via dei Monari 1/2, ore 20.30

Info: 051 261303
Direttore John Neschling, musiche di Britten, Villa Lobos, Chaikovsky

PARTY ROCKANASTRO

Porto Fuori (RA), discoteca Kojak, via Staggi 4, ore 22.30

Live degli Alterhego e a seguire main room Dj Rone (il meglio di 30 anni di Rock'N'Roll), b-side Demon Kidz, Blue Head (Electroindie)

FIESTA GITANA «MALAKATON»

Forlì, Naima Club, via Somalia 2, ore 22.30

Ingresso: 15 euro
Info: 335 314568, naimaclub.it
Live danze, baile flamenco, rumba e tapas con la Compagnia FlameQueVive e la band di Barcellona

BAND OF HORSES

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22

Ingresso: 18 euro
Info: 3342223808, estragon.it

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

Cesena, Teatro Bonci, piazza Guidazzi 1, ore 21

Info: 0547 355724

12 sabato

GIOVANNI LINDO FERRETTI

(canta CCCP-CSI-PGR accompagnato dalla band degli Ustmamò!)

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22

Ingresso: 15 euro
Info: 3342223808, estragon.it

TYING TIFFANY + SCHONWALD

Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

THE TOCSINS + THE WAY TO THE GENTS

Pinarella di Cervia, Rock Planet, viale Tritone, ore 23

Info: 0544 987423, rockplanet.it

DRINK TO ME (ITA)

Faenza, ClanDestino, V.le Baccarini 21, ore 22.30

Info: 0546 681327

ATTACK ATTACK! + YOUR DEMISE + STICK OF YOUR GUNS + BREAK EVEN + LETLIVE

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore, 1130

Info: 0547 662211, vidiacclub.com

RETROPOLIS: ANNI 90! LIVE NERI PER CASO

Rimini, Velvet, via S.Aquilina 21

Info: 0541 756111, velvet.it

GIANLUCA GENTILI (chitarra classica/elettrica)

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23

Info tel/sms: 346 410 4884, areasismicar.it

DRINK TO ME

Faenza (Ra), Clandestino, viale Baccarini 21

Info: 0546 681327, myspace.com/clanglandestino

STEVE GROSSMAN TWO TENOR QUINTET

Riccione, Teatro del Mare, viale Ceccarini 163, ore 21.15

Info: 0541 608283

IRON AND WINE

Bologna, Locomotiv, via Sebastiano Serlio 25/2, ore 21

Info: 348 0833345

2MANY DJ'S (PIAS) + BRODINSKI (TURBO)

Bologna, Link associated, via Fantoni 21, ore 23

Info: 051 6332312

13 domenica

THE SLUMMERS

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22

Info: 0546 681327
party di chiusura del tour europeo Dan Stuart, Jd Foster, Antonio Gramentieri, Diego Sapignoli

GORAN BREGOVIC

Bologna, Teatro Manzoni, via dei Monari

1/2 ore 20.30
Info: 051 261303

I SOLISTI DI FONTANAMIX

Bologna, Piccolo Teatro del Baraccano, via del Baraccano 2, ore 18

musica contemporanea - Franco Venturini, pianoforte - musiche di Mauricio Kagel, Andrea Sarto, Franco Venturini, Paolo Aralla, George Crumb

DUO DISSONANCE

Cesenatico (FC), Teatro Comunale, via

Mazzini 10, ore 17

Info: 0547 79274
Gilberto Meneghin, fisarmonica - Roberto Caberlotto, fisarmonica - musiche di Johann Sebastian Bach



Zingarò Jazz

i mercoledì del jazz

dal 29 settembre



via campidori, 11 faenza ra

www.ristorantezingaro.com

ingresso gratuito
inizio concerti: ore 22.00
possibilità di cenare
prenotazioni e info:
tel. 0546 21560

direzione musicale:
Michele Francesconi
www.michelefrancesconi.com

10.11

roberto ossani | www.arcovaleno.com

14 lunedì

VINCENZO VASI e FEDERICO MONTEFIORI

in: **THE LOOK OF LOVE (Romagna)**

Faenza, ClanDestino, v.le Baccarini 21, ore 22.30

Info: 0546 681327

LORENZA BORRANI, violino

Bologna, Teatro Manzoni, via Monari 1/2 ore 20.30

Info: 051 261303

KHATIA BUNIATISHVILI, pianoforte

Forlì, Teatro Diego Fabbri, c.so Diaz 47, ore 21

Info: 0543 712162

JERUSALEM QUARTET

Imola (Bo), Teatro Comunale Stignani, via

Emilia 80, ore 21

Info: 0542 602600

musiche di Mozart, Mendelssohn, Brahms

MUSIQUE DE SALON

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 21

Info: 0544 249211

musiche di Faurè, Debussy, Ibert - Le Petit Prince di Antoine de Saint-Exupéry - musiche originali di Bacalov, Fabrizio, Glass, Penderecki - Catherine Spaak, voce recitante - Massimo Mercelli, flauto - Corrado De Bernart, pianoforte - Matteo Cremolini, chitarra - Michele Chiapperino, violoncello

A DAY TO REMEMBER

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San

Vittore, 1130

Info: 0547 662211, vidiaclub.com

15 martedì

ANGRA

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22

Ingresso: 30 euro

Info: 3342223808, estragon.it

ACOUSTIC TRAVELLERS

Bologna, Il Posto, via Massarenti 37, ore 22.30

Info: 051 307852

16 mercoledì

FRANCESCO DIODATI NEKO

Faenza (Ra), Zingarò Jazz Club, via

Campidori 11, ore 22.30

Ingresso gratuito

Info: 0546 21560

ORCHESTRA TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Bologna, Teatro Manzoni, via dei Monari

1/2, ore 20.30

Info: 051 261303

direttore Gunter Neuhold - Violino Marco

Rizzi - musiche di Sibelius, Bruckner

17 giovedì

TRAIN TO ROOTS + MELLOW MOOD

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 23

Ingresso: 7 euro

Info: 334 2223808, estragon.it

r'n'r inbox*

corrispondenza digitale semiseria
con un dj illuminato

Caro Berta

Un giorno mi hai detto che parlo in maniera critica di Springsteen perché l'ho amato troppo.

È una frase che mi ha colpito nel vivo, e su cui vorrei riflettere. Non fosse altro perché l'altra sera, dopo un concerto con il vecchio Dan Stuart, sono stato mezz'ora a parlare con due springsteeniane di ferro. Di quelle che, a 40 anni suonati, vanno ancora a fare a botte per entrare nel pit, e cantare *Badlands* a squarciagola.

Cominciamo da *Badlands*, già che ci siamo. Per due motivi. Il primo è che hai appena fatto una delle tue School of Rock proprio su *Darkness on the Edge of Town* (per i non springsteeniani: *Badlands* è il pezzo che apre quel disco). La seconda è che quel pezzo, e quel disco, sono i due principali motivi per cui io, oggi, sono un musicista. Senza scherzi.

Springsteen non l'ho solo amato. È stato una parte di me. Le canzoni, certo. Quelle bellissime, dal '73 all'84, soprattutto. Ma anche un modo di vivere la musica, e il live, come se il rock and roll fosse la cosa più importante del mondo, un rito purificatore in cui si muore e si rinasce ogni volta. Rimanendo vivi, e veri.

Poi forse sono cambiato io. Ma è cambiato anche Bruce. Ed è cambiato soprattutto il suo pubblico. A noi piaceva il Bruce-uomo, la sua umanità, anche i suoi limiti. Il pubblico di Bruce degli anni 2000, invece, è gente che ha barattato l'uomo-Bruce con un santino. Che ha preteso un Bruce immutato, e immutabile. Che l'ha dichiarato infallibile, come il Papa. Il fan di Bruce del 2000 non ama la musica, ama Bruce.

Ecco: quando il pubblico smette di chiedere, l'artista ha davanti due strade. E qui Bruce mi ha deluso. Anziché capire che stava stagnando, e cambiare passo, e stare di nuovo davanti ai suoi fans, guidarli altrove - come fanno Dylan, Lou Reed, Neil Young - ha iniziato a passare all'incasso. Ha fatto il minimo che gli si chiedeva, si è tinto i capelli, si è spenta la luce.

Lì Bruce ha perso il treno, forse per sempre. Poteva diventare come Dylan, sta diventato come Johnny Hallyday.

Amen.

Tuo Grammo

«Nessuno scrive qualcosa e poi ha l'abilità fascista di dettare come questa verrà percepita».

Chi ha scritto questa frase? Un filosofo moderno? Uno scrittore? No. Bruce Springsteen.

In un'intervista di più o meno sei mesi fa... Ecco si po-

trebbe partire da qui. Le interpretazioni dell'arte variano da persona a persona. Nel caso della canzone è impressionante. Lo stesso Springsteen con *Born in the Usa*, una delle più dolenti e dolorose cartoline del post Vietnam americano, dovette combattere per far sì che la stessa non venisse usata nelle campagne repubblicane per le elezioni presidenziali.

La canzone popolare ha questo potere, di fuggire dalle mani del suo autore nel momento stesso che raggiunge le onde radio, i lettori, i giradischi, l'etere. Raggiungendo il bersaglio, oppure mancandone il centro. Nella tua domanda hai citato dei nomi, che - tranne *sua Bobbitudine* ci mancherebbe - si sono attirati critiche. L'ultimo decennio discografico di Lou Reed non è stato dei più brillanti e anche quello di Neil è stato intermittente. Ma sono spiriti liberi, che non cercano il consenso. Ho visto Springsteen dal vivo parecchie volte. Un pubblico vastissimo: decine di migliaia di persone in un rito travolgente. Tre ore di musica dal vivo con la miglior band del mondo (e qui dovremmo essere d'accordo). Come potevo decifrare le differenze di approccio del pubblico? Non l'ho mai fatto. Il concerto del tributo a Pete Seeger è stato uno degli happening più toccanti che abbia visto negli ultimi 10 anni. Per gli ultimi dischi non impazzisco neppure io, ma molti temi mi intrigano.

Springsteen non potrebbe mai seguire il percorso di Dylan perché viene da una cultura popolare (nel senso più nobile del termine) e non può toccare le corde della poesia ermetica e universale del nostro Bob. Ma si è trasformato nell'autore di una generazione americana. Steve Van Zandt nel documentario di *Darkness* ad un certo punto dice: «Scriveva canzoni pop con una facilità impressionante. Poi le metteva via, canzoni per le quali altri autori avrebbero ucciso. Poteva diventare il più grande autore pop di sempre, ed invece...».

Ecco! L'ambizione dentro di noi ci guida ad andare oltre, a cercare strade diverse, e ascoltando le canzoni ripescate per *The promise* sorrido dall'inizio alla fine, perché sono di una bellezza e freschezza incredibili. Come potrebbe farle adesso?

Anzi, addirittura secondo me si è slavato di quella retorica che ogni tanto lo irrigidiva...

Johnny Hallyday nel senso che è... offensivo? Hey, hai visto *Vendicami* di Johnny To e *L'uomo del treno* di Patrice Leconte con lui protagonista?

Spaccano, e lui pure...

Vabbè, però la prossima volta torniamo a pazzeggiare, eh?!

Tuo Berta

Avete delle domande da porre a Berta, DJ e animatore sonoro delle notti di Romagna sin dai tempi in cui i drink costavano 800 lire? Non fatevi scrupoli, e mandatele a gagarin@gagarin-magazine.it Ci pensiamo noi a fargliele avere. Se ci piacciono, s'intende.

*a cura di Luigi Bertaccini e Antonio Gramentieri

| 2/11 gagarin n. 2

| musica

| arte

| gusto

| teatro

| libri

| shopping

| bimbi

| cinema

| 31

la canzone di horser

di Claudio
Cavallaro



JUDEE SILL «DOWN WHERE THE VALLEYS ARE LOW»

Ogni volta che sto per ascoltare Judee Sill sento l'impulso di correre in bagno a prendere dei cotton fioc: ho sempre l'impressione che le mie orecchie siano troppo sporche per accogliere la sua musica. Judee Sill è un totale mistero.

È inspiegabile come una vita violenta e disperata come la sua abbia potuto produrre composizioni così imbevute di luce e di speranza, come abbia potuto dare la luce a canzoni di redenzione così pure e celestiali. Per avere una vaga idea, immaginati uno stupefacente ibrido femminile tra Nick Drake, Brian Wilson e Johann Sebastian Bach.

Innanzitutto, un tempo e un luogo. È l'alba degli anni '70, Los Angeles. Più precisamente Laurel Canyon. Il piccolo borgo che darà i natali al nuovo cantautorato di gente come Joni Mitchell e James Taylor. La molle e assoluta vallata dei sogni interrotti, con le sue piscine vuote e le sue acquasantiere colme di cocaina da cui sgorgherà quel soft-rock che monopolizzerà le classifiche per quasi tutto il decennio. Tornando a Judee, un giovane e intraprendente David Geffen, appena la ascolta, decide di fondare un'etichetta - la Asylum - apposta per poter condividere col mondo la sua musica.

Ma il mondo non si accorge di questa immensa artista che scrive, orchestra e produce i suoi stessi pezzi. Cose che a volte capitano a taluni artisti, e ci si chiede come mai.

Certo le sue canzoni sono troppo inusuali per poter avere qualche possibilità di successo. Le sue composizioni sofisticate - che si muovono con grazia surreale tra folk, country, jazz e musica classica - e i

suoi arrangiamenti audaci sono troppo «oltre» lo standard pop dell'epoca e i suoi testi comunicano un desiderio così fervente e religioso di salvezza da risultare troppo stridenti per le classifiche dei fatui, decadenti primi anni '70.

Quando penso a pezzi come *Down Where The Valleys Are Low*, *Lady-o* o l'incommensurabile e prodigiosa *The Kiss* mi appaiono come squarci di sole in un cielo troppo scuro: Judee morirà per overdose di lì a poco, in completa solitudine.

Viene quasi da pensare che fosse quasi predestinata ad una fine tanto tragica. Dopo tutto, come cantava in *Jesus was a Crossmaker* (la sua unica hit), «Gesù era uno che costruiva croci», come a dire «certe cose uno se le chiama».

Dovrei scrivere almeno altre tre-quattro cartelle a proposito di questa immensa artista, ma per questioni di spazio mi tocca fermarmi a questa breve introduzione.

Il mio consiglio è di procurarsi *Abracadabra*, un doppio cd che riunisce, insieme a una valanga di bonus tracks, i due dischi usciti per la Asylum - l'esordio omonimo e il secondo e ultimo *Heart Food* (senza contare *Dreams Come True*, che raccoglie i demo per un terzo disco che non vide mai la luce, recentemente remixati da Jim O'Rourke).

Fare entrare Judee Sill nella propria vita può rivelarsi una gran bella mossa.

Claudio Cavallaro - Granturismo
claudehorser@hotmail.it

MARCO PORCU PROJECT

Bologna, Il Posto, via Massarenti 37, ore 22.30
Info: 051 307852

18 venerdì

RAY GELATO & THE GIANTS

Forlì, Naima Club, via Somalia 2, ore 22.30
Ingresso: 25 euro
Info: 335 314568, naimaclub.it



LEO PARI

Faenza, Osteria della Sghisa, via Emiliani 4, ore 22
Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com

THE HURTS

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22
Ingresso: 20 euro
Info: 3342223808, estragon.it

FABRI FIBRA

Rimini, Velvet, via S.Aquilina 21
Info: 0541 756111, velvet.it

PICCOLA BANDA BRIGANTE

Bologna, Teatri di Vita, via Emilia Ponente 485, ore 21
Info: 051 566330, teatridivita.it

TYGERS OF PAN TANG + WEAPON + RAIN

Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23
Info: 0544 987423, rockplanet.it

ARS LUDI ENSEMBLE

Bologna, Teatro Comunale, Largo Respighi 1, ore 20.30
Info: 199 107070
Amedeo Salvato, pianoforte

19 sabato

VINCENZO VASI + MASSIMO SIMONINI

SILVIA TAROZZI
Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23
Info tel/sms: 346 410 4884, areasismica.it



NOVA HUTA (D)

Faenza, ClanDestino, v.le Baccarini 21, ore 22.30
Info: 0546 681327

LAVIS

Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

SLEGO REMEMBER live WIRE

Rimini, Velvet, via S.Aquilina 21
Info: 0541 756111, velvet.it



GLI ATROCI

Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23
Info: 0544 987423, rockplanet.it

BABAMAN

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale, San Vittore 1130
Info: 0547 662211, vidiacclub.com

MARLENE KUNTZ

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22
Ingresso: 15 euro
Info: 3342223808, estragon.it

20 domenica

PLAYTOY ORCHESTRA

Bologna, Teatro Manzoni, via dei Monari 1/2, ore 21
Info: 051 261303
orchestra di strumenti giocattolo



AMADUÉ

Cesenatico (FC), Teatro Comunale, via Mazzini 10, ore 17
Info: 0547 79274
Yuri Ciccarese, flauto - Michela Senzacqua, fortepiano - musiche di Wolfgang Amadeus Mozart

extra

NOSTALGIE SKA?

Se nel panorama italiano odierno il trend è quello della musica contemporanea/sperimentale/cantautorale il concerto della *Maninalto! Records* rappresenta una degna alternativa. Perché se qualcuno l'avesse dimenticato, questa volta all'Estragon Valanzaska e Matrioska ci ricordano che esiste ancora lo *ska*. Una musica leggera da ballare, che sostiene perfettamente i nostri piedi mentre saltiamo a ritmo e ci aiuta a smaltire quel bicchiere di troppo. Un genere *old style* che non passa mai di moda. Si tratta di un altro modo di godersi un concerto: forse non ci saranno grossi virtuosismi strumentali da seguire ma di certo i ragazzi sanno suonare. Perché se per mettere su una band di rock alternativo basta saper strimpellare la chitarra, per prendere parte alla sezione fiati di una band *ska* bisogna saper leggere lo spartito. Lo *ska* appartiene ancora alla vecchia scuola, per la quale l'intrattenimento è fatto non solo di attitudine ma anche di capacità. Capacità di divertirsi e divertire. I Valanzaska, dopo svariati successi che riecheggiano dagli anni '90 (ricordate il ritornello *Vorrei vedere le piramidi di Cheope ma sono miope?*) presentano in questa data il loro ultimo lavoro: *iPorn*, mentre i Matrioska, che hanno ricominciato a suonare da novembre scorso si mettono alla prova ancora una volta per riportare alla luce i vecchi successi. (caterina cardinali)

26 febbraio, Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 23. Info: 334 2223808, estragon.it

21 lunedì

MAURIZIO POLLINI, pianoforte

Bologna, Teatro Comunale, Iago Respighi

1, ore 21

Info: 199 107070

MARIO BRUNELLO, violoncello

ANDREA LUCCHESINI, pianoforte

Cesena, Teatro Bonci, Piazza Guidazzi 1, ore 21

Info: 0547 355724

musiche di F. Liszt, G. Braga, G. Rossini, A. Piatti

ANTHONY SPIRI, pianoforte

BERNARDA FINK, soprano

musiche di Schumann e Mahler

Imola (Bo), Teatro Comunale Stignani, via

Emilia 80, ore 21

Info: 0542 602600

ORCHESTRA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Lugo (Ra), Teatro Rossini, piazzale Cavour

17, ore 20.30

Info: 0545 38540

«L'Elmo di Scipio» navigazione ilare e pericolosa tra le parole e la musica che hanno fatto, fanno e faranno l'Unità d'Italia - Roberto Recchia, voce recitante - Alessandro Nidi, direttore

22 martedì

GIANLUCA GRIGNANI

Bologna, Teatro delle Celebrazioni, via

Saragozza 234, ore 21

Info: 051 6176111

POGGIO, SAVORANI & TRERÈ TRIO

Castel Bolognese (Ra), Teatrino del

vecchio Mercato, via Rondanini 19, ore 21

Info: 0546 655849

ILIA KIM, pianoforte

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 21

Info: 0544 249211

musiche di Franck, Debussy, Liszt, Albeniz, Chopin

23 mercoledì

JAM SESSION - ALLIEVI SCUOLA DI MUSICA

GIUSEPPE SARTI DI FAENZA

Faenza (Ra), Zingarò Jazz Club, via

Campidori 11, ore 22.30

Ingresso gratuito

Info: 0546 21560

24 giovedì

ALL TIME LOW

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22

Ingresso: 20 euro

Info: 3342223808, estragon.it

FRAN HEALY

Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

LURA

Bologna, Teatro Manzoni, via Monari 1/2, ore 21

Info: 051 261303

25 venerdì

E20 ROMAGNA - LIP WAVE PARTY

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte,

via Le Selve 23

Info tel/sms: 346 410 4884, areasismica.it

RHAPSODY OF FIRE

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22

Ingresso: 30 euro

Info: 3342223808, estragon.it

SELLANI-MILANESE, Jazz Trio

Forlì, Naima Club, via Somalia 2, ore 22.30

Ingresso: 15 euro

Info: 335 314568, naimaclub.it

VERDNA

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25/2, ore 21

Info: 348 0833345

BLACK EYED DOG

Bologna, Il Posto, via Massarenti 37, ore 22.30

Info: 051 307852

26 sabato

LOCO SQUAD PARTY (in trasferta all'Area Sismica)

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte,

via Le Selve 23

Info tel/sms: 346 4104884, areasismica.it

VALLANZASKA + MATRIOSKA

a cura di Maninalto! Records

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 23

Ingresso: 7 euro

Info: 334 2223808, estragon.it

ZOMBIE ZOMBIE PLAYS JOHN CARPENTER

Ravenna, Bronson, via Cella 50

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

extra



FINARDI RIPARTE DALLA MUSICA RIBELLE

«La musica ribelle che ti vibra nelle ossa che ti entra nella pelle». Noi quarantenni la ballavamo sulle piste insieme ai nostri genitori. Era il 1976. Eugenio Finardi è uno dei primi cantautori rock italiani.

Dopo i singoli de *La Radio* e *Musica Ribelle* Finardi ha segnato diversi successi della musica leggera del Belpaese: *Extraterrestre*, attraversando gli anni Ottanta con *Vil Coyote* fino ai Novanta con l'album *Forza dell'amore*.

Tuttavia, con il senno di poi, leggendo le rime di *Musica ribelle*, già negli anni Settanta, si capiva che la sua vera passione era il rock blues americano. Complice la madre statunitense e il padre tecnico del suono, sta di fatto che dal 2005 Finardi ha scelto di dedicarsi esclusivamente alle sue vocazioni. Prima un progetto sul fado, poi *Anima Blues* (2005) disco blues cantato in inglese, poi il teatro canzone de *Il suono* (2008) e nello stesso anno il progetto teatrale *Il cantante al microfono* su Vladimir Visotsky per cui ha ricevuto la targa Tenco.

Oggi, dopo una lunga carriera, Finardi mette da parte la ricerca e desidera ripercorrere le proprie origini. È appena uscito, per Rizzoli, il suo primo libro scritto insieme ad Antonio G. D'Errico dal titolo *Spostare l'orizzonte - come sopravvivere a 40 anni di Rock* e in concomitanza ha deciso di riproporre una rivisitazione dei suoi classici in un tour elettrico. Undici tappe tra Torino e Catania di cui l'unica in regione è al Rock Planet di Pinarella di Cervia il 26 febbraio. I fan più nostalgici, questa volta, avranno pane per i loro denti. (f.c.)

26 febbraio, Eugenio Finardi, Pinarella di Cervia, Rock Planet, viale Tritone, ore 23, info: 336 694414

il jazz in 1200 battute*



LA VIA ITALIANA AL JAZZ (PARTE PRIMA)

Il jazz è una musica aperta e onnivora, sin dall'inizio. Gli organici delle prime forma-

zioni si presentano in modo vario e con strumenti molto diversi dal canone del quintetto che si affermerà negli anni '40: violini, clarinetti, fisarmoniche sono all'ordine del giorno, semplicemente perché sono gli strumenti degli immigrati.

Il jazz prende le mosse da quanto accade nelle periferie, nei sobborghi, nei ghetti, nei bordelli delle città in esplosione demografica e culturale degli Stati Uniti e si affina, si da delle regole, consolida stili e correnti. Ma sempre con l'attenzione a sonorità differenti e con la voglia di appropriarsene: questa è la storia di tutte le canzoni dei musical diventate standard del jazz, ad esempio, sin dagli anni '30.

I musicisti italiani di oggi utilizzano la stessa pratica nel recuperare e nell'inserire elementi mediterranei e lirici nelle strutture del jazz.

La vitalità e la grande varietà delle scene europee si spiega così. In Italia, ad esempio, a partire da Gorni Kramer e dalle formazioni di Basso & Valdambri, si è sviluppata una voce sempre più attenta ai suoni e ai linguaggi della musica del nostro Paese, che passa da Franco Cerri a Gianluigi Trovesi, da Paolo Fresu a Rita Marcotulli a tantissimi altri musicisti attivi in Italia.

* a cura di Fabio Ciminiera
Zingarò Jazz Club
Via Campidori, 11 - Faenza (Ra)

EUGENIO FINARDI

Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23

Info: 0544 987423, rockplanet.it

SALUTI DA SATURNO (ITA)

Faenza, ClanDestino, v.le Baccarini 21, ore 22.30

Info: 0546 681327

CATTIVE ABITUDINI

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore 1130

Info: 0547 662211, vidiaclub.com

LUCA PROVENZANI, violoncello**FABIANA BARBINI, pianoforte**

Bologna, Oratorio di San Rocco, via Calari 4/2, ore 21.15

Info: 051 6492034

musiche di Beethoven, Brahms, Debussy

PICCOLA ORCHESTRA ZACLEN

Fusignano (Ra), Auditorium Comunale

Corelli, c.so Emaldi 109, ore 21

Info: 0545 955672

concerto di musica da ballo romagnola dell'800

27 domenica**OGHENE KOLOGBO**

Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

28 lunedì**ZEUS+RYAN OSLANCE (ITA+USA)**

Faenza, ClanDestino, v.le Baccarini 21, ore 22.30

Info: 0546 681327

RICHARD GALLIANO FRENCH TOUCH TRIO

Forlì, Teatro Fabbri, c.so Diaz 47, ore 21

Info: 0543 712162

MARZO**1 martedì****ORCHESTRA DA CAMERA LA RISONANZA**

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 21

Info: 0544 249211

Fabio Bonizzoni, direttore e clavicembalista - musiche di Bach, C.Ph.E.Bach

2 mercoledì**G.Lo.B. QUARTET**

Faenza (Ra), Zingarò Jazz Club, via Campidori 11, ore 22.30

Ingresso gratuito

Info: 0546 21560

4 venerdì**ROCK HOUSE: MARGO+ DJ SET**

Forlì, Naima Club, via Somalia 2, ore 22.30

Ingresso gratuito

Info: 335 314568, naimaclub.it

FABRIZIO BOSSO E ANTONELLO SALIS DUO

Riccione (Rn), Teatro del Mare, viale

Ceccarini 163, ore 21.15

Info: 0541 608283

GIOMAN & KILLACAT

Pinarella di Cervia, Rock Planet, viale

Tritone, ore 23

Info: 336 694414, rockplanet.it

5 sabato**EMANUELE TORQUATI, pianoforte**

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23

Info tel/sms: 346 4104884, areasismica.it

FELIX KUBIN Uber Alles

Faenza, ClanDestino, v.le Baccarini 21, ore 22.30

Info: 0546 681327

CASES + CANI PAZZI

Pinarella di Cervia, Rock Planet, viale

Tritone, ore 23

Info: 336 694414, rockplanet.it

LE LUCI DELLA CENTRALE ELETTRICA

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22.30

Ingresso: 10 euro

Info: 334 2223808, estragon.it

VERDENA

Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Ingresso: 10 euro

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

**minima electronica*****HEY TU CHE CAMPAVI COL BLUES (Verdena)**

Ah, che gioia... scegli me! Sono il nuovo disco di Verdena, il nuovo doppio dei Verdena e quando mi ascolti *wow!* lo devi proprio dire. Poi mi vado a cercare le curiosità del caso, ma per ora godo e basta. E anche molto, che visti i tempi non è poco. Ci sono i razzi nel titolo del singolo. Verdena al servizio dell'astronave.

Ora puoi, il fisico ce l'hai per fare la rivoluzione, e lo si capisce subito, tipo dal post di un mio amico *indiesongwriter* che su FB rimpiange le valvole di Valvonauta. Non le vede più, lui, e pazienza. Tanta carne al fuoco, ma anche tanto fuoco. E io ci andrò al concerto di Verdena (5 marzo, Bronson, Ravenna, Madonna dell'Albero, *ndh*).

Dopo tanto che volevo. La mia attesa sulla riva del fiume rilassata e ripagata. La prima recensione che ho letto dice che si sono collocati in un punto dal quale vedono troppe direzioni. Ma almeno loro le vedono, caro mio. Le stanno vedendo.

Prima o poi (quasi) tutti ci leviamo dai *coglioni* le pedalieri dell'adolescenza, il vomito nel parcheggio del Velvet di Sant'Aquilina e le fascinazioni passeggiare per le tipe col piercing... dio c'è, anche se non ho ancora capito se ha la maiuscola o meno. Lo vedo comunque aggirarsi da quelle parti, ne vedo l'ombra. La coda.

*a cura di Davide Fabbri, DIAGONAL LOFT CLUB, viale Salinatore 101, Forlì. diagonalloftclub.it

**PARK AVENUE + POST OFFENSE + UPON****THIS DAWING + BEFORE TODAY COLLAPSE**

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore, 1130

Info: 0547 662211, vidiaclub.com

6 domenica**GRANTURISMO: IL TEMPO DI UNA DANZA**

Concerti in Vetrina

Faenza, Casa del disco, corso Mazzini 38, ore 18

Info: 0546 668194, casadeldiscofaenza.it

7 lunedì**THOSE DANCING DAYS**

Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

QUARTETTO HERMES con LAURA FARNETI e GIUSEPPINA VERGINE

Forlì, Teatro Diego Fabbri, c.so Diaz 47, ore 21

Info: 0543 712162

musiche di Scarlatti, Bach, Mozart, Roussel

8 martedì**MARKUS PLACCI, violino****ROXANA BAJDECHI, pianoforte**

Cesena, Teatro Bonci, piazza Guidazzi 1, ore 21

Info: 0547 355724

musiche di A. Dvorak, J. Brahms, P. De Sarasate, H. Wieniawski, F. Chopin

ESECUZIONE DELLA SCHÖNE MÜLLERIN DI SCHUBERT

Bologna, Laboratori DMS, via Azzo Gardino 65/a, ore 21

Info: 051 2092400

Marcello Nardis, tenore - Oliver Kern, pianoforte

9 mercoledì**A LITTLE BARTOK**

Faenza (Ra), Zingarò Jazz Club, via Campidori 11, ore 22.30

Ingresso gratuito

Info: 0546 21560

MOGWAI

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22

Ingresso: 22 euro

Info: 3342223808, estragon.it

LE CATTIVE ABITUDINI**extra**

Se è vero che il punk è morto, forse in Italia è andata diversamente. Negli ultimi anni infatti abbiamo assistito al formarsi di una nuova tradizione cantautorale che molto prende dal punk '77 ma che lo reinterpreta per farlo proprio e per sviscerare uno per uno i problemi dell'Italia e degli italiani. È così che le influenze musicali che prendiamo dall'America si trasformano e finiscono per esplodere in momenti diversi, indipendentemente dalle mode del momento per poi continuare a vivere di vita propria. *Le cattive abitudini* appartengono

a questa tradizione, alla generazione punk rock italiana dei Derozer, Pornoriviste, Melt, Skruigners, Gerson e chi più ne ha più ne metta. Perché, a suo modo, di tradizione si tratta; di un messaggio comune che passa attraverso la musica ma che è la scusa per invitare a pensare. Non a caso, di generazione in generazione l'ascolto del punk è oramai un rito attraverso il quale ogni adolescente (di qualsiasi età) prima o poi si trova a passare. *Le Cattive abitudini* rinnovano questa tradizione portando al Vidia il loro ultimo album, che deve ancora uscire,

dal titolo *Gemini 1*. Quella del Vidia è la data di presentazione del disco e la location non è di certo casuale: basta guardare le pareti dell'ingresso del locale per rendersi conto che mezza storia della musica rock ha calcato quel palco. Probabilmente si tratta di una scelta di cuore più che di una tattica: in ogni caso è una giusta mossa. (caterina cardinali)

26 febbraio, Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore, 1130. Info: 0547 662211, vidiaclub.com

L'ITALIA S'È DESTA

Da De Chirico a Guttuso, da Fontana a Burri: per la prima volta una mostra esplora la pittura italiana dal '45 al '53

Finita la Seconda Guerra Mondiale, la paura del totalitarismo è passata e finalmente l'intelligenza creativa, costretta dal Fascismo al *correntone* «Novecento», è libera di esprimere le proprie diversità e le opinioni. In otto anni nascono e muoiono tra Torino, Milano, Venezia, Firenze e Roma una decina di gruppi artistici. Tutti redigono un proprio manifesto. Sono anni di estrema vitalità e sete di aggiornamento artistico.

Questo capitolo viene per lo più ignorato dai manuali di storia dell'arte o liquidato in poche parole per dare maggiore importanza all'Informale che prenderà piede in Italia dopo, a partire dalla metà degli anni Cinquanta inizi Sessanta. Il Mar di Ravenna, con la cura di Claudio Spadoni, finalmente rompe il silenzio e dedica, per la prima volta in Italia, una mostra (13 febbraio - 26 giugno) a questo complicato periodo. Lo analizza nel suo insieme e si cimenta nel difficile compito di ricostruire l'articolato quadro delle nascite e morti di gruppi di artisti che solo più tardi arriveranno alla definizione della propria identità stilistica. Si tratta degli artisti più importanti del Dopoguerra italiano e di altri come Morandi, De Pisis, Balla, De Chirico, Carrà, Casorati, Martini, Marini e Manzù che erano stati protagonisti nella prima metà del '900.

Nel 1946 nasce a Milano, Venezia e Roma il «Fronte Nuovo delle Arti» che comprende artisti con stili molto diversi accomunati dall'ispirazio-

ne al «Neocubismo» di Pablo Picasso esemplificato da «Guernica».

In mostra troverete opere di Guttuso, Morlotti, Pizzinato, Birolli, Leoncillo, Levi, Santomaso, Vedova e Turcato che illustrano questa ricerca che culminò nella mostra alla Biennale di Venezia del 1948. Poi il movimento si sfalda. Ognuno ha propensioni diverse: chi più verso il realismo chi più verso l'astrazione. Temi su cui si muove tutto il dibattito in quegli anni, alla ricerca di nuovi linguaggi espressivi.

Il 15 marzo del 1947 a Roma viene pubblicato l'unico numero della rivista «Forma» dove artisti come Accardi, Consagra, Attardi, Dorazio, Guerrini, Perilli, Sanfilippo e Turcato si schierano per l'astrattismo guardando a Balla, Kandinskij e a Matisse. Dalla parte dell'astrattismo sta anche il «Gruppo Origine» (1949) di Balocco, Burri, Capogrossi che promuove l'esigenza non figurativa della pittura, l'abolizione della terza dimensione, colori e forme elementari, per dare importanza al momento spirituale della creatività.

Negli stessi anni a Firenze (1947-50) si forma il «Gruppo dell'astrattismo Classico» capeggiato da Berti e Nativi. Il movimento pone l'arte realista al servizio della politica di sinistra. Palmiro Togliatti, leader del PCI di allora, si schiera per il realismo.

Intanto Fontana, tornato dall'Argentina nel 1947, fonda uno dei linguaggi più originali e

interessanti del dopoguerra: lo «Spazialismo». Alcuni anni dopo, nel 1951, a Milano nasce il «Movimento di arte concreta» di Dorflès, Munari, Radice, Reggiani, Sottsass che chiede all'arte il totale disinteresse per la realtà a favore della pura ricerca della geometria e del colore. Baj insieme a Colombo e Dangelo nel 1952 sottoscrivono il manifesto della «Pittura nucleare» contro tutti gli *ismi* e le compartimentazioni degli stili.

Infine alla Biennale di Venezia del 1958 il critico Lionello Venturi presenta il «Gruppo degli Otto». Afro, Birolli, Corpora, Moreni, Morlotti, Santomaso, Turcato e Vedova respingono la separazione netta tra astratto e concreto.

Così si chiude uno dei momenti più effervescenti della storia italiana. La dicotomia tra astrattismo e realismo era stata risolta.

STEFANIA MAZZOTTI

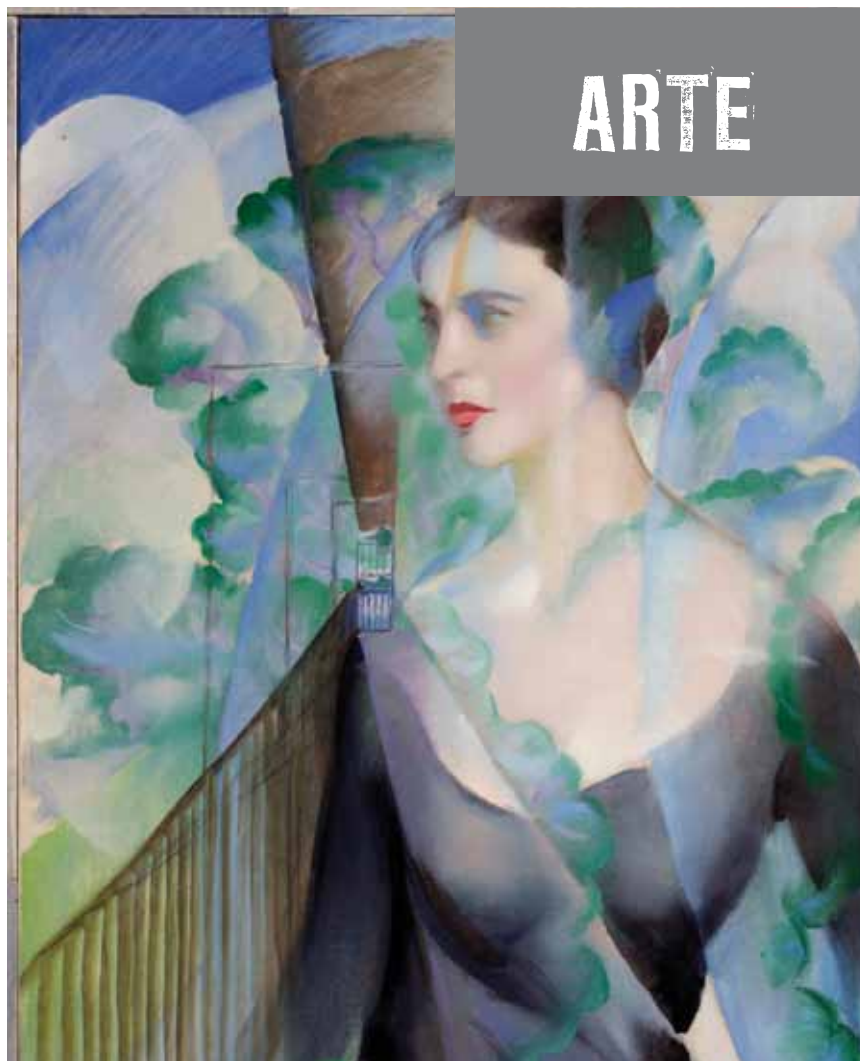
In alto: Giacomo Balla, *Ritratto di Benedetta Marinetti*, 1951, olio su tavola, cm 65 x 50, Francesca Barbi (particolare)

13 febbraio-26 giugno

L'ITALIA S'È DESTA

Ravenna, Mar, via di Roma 13

Info: 0544 482477, museocitta.ra.it



FEBBRAIO INAUGURAZIONI E APPUNTAMENTI

12 sabato

L'ITALIA S'È DESTA. 1945-1953

Ravenna, Mar Museo della Città, via Di Roma 13

Fino al 26 giugno
Vernissage ore 18
Apertura: mart-ven 9-18, sab-dom 9-19
Biglietti. intero 8 euro, ridotto 6
Info: 0544 482477, museocitta.ra.it



19 sabato

MARIO NANNI - I GIOCHI DELLA METAMORFOSI

Bologna, Galleria d'Arte Maggiore, via D'Azeglio 15

Fino al 31 maggio
Vernissage ore 18
Apertura: lunedì 16-19.30, mart-sab 10-12.30/ 16-19.30
Ingresso libero
Info: 051 235843, maggioregam.com
Mario Nanni torna alla Galleria d'Arte Maggiore di Bologna con una selezione significativa di lavori inediti, che aggiungono un capitolo cruciale alla sua importante riflessione sul tema delle «mappe» e pronti a cogliere direttamente lo spettatore in un nuovo dialogo tra opera e pubblico

MARZO

2 mercoledì

BILBOLBUL - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FUMETTO Vª EDIZIONE

Bologna, luoghi vari
Fino al 6 marzo
Ingresso libero
Info: 051 233401, bilbolbul.net



4 venerdì

COME LA VITA... MOSTRA DI JOSÉ MUÑOZ

Bologna, Museo Civico Archeologico, via Dell'Archiginnasio 2

Fino al 10 aprile
Inaugurazione ore 18
Apertura: mart-ven 9-15, sab, dom e festivi 10-18.30
Ingresso gratuito
Info: 051 2757211, bilbolbul.net

SULLA SOGLIA ANTOLOGICA DI VANNA VINCI

Bologna, Museo Civico Archeologico, via Dell'Archiginnasio 2

Fino al 10 aprile
Inaugurazione ore 18
Apertura: mart-ven 9-15, sab, dom e festivi 10-18.30
Ingresso gratuito
Info: 051 2757211, bilbolbul.net

CONTINUANO

ENZO CUCCHI CERAMICA

Faenza (Ra), MIC – Museo Internazionale delle Ceramiche, viale Baccarini 19

Fino al 13 febbraio
Apertura: mart-ven 09.30-13.30, sab-dom 09.30-17.30
Ingresso. 6 euro
Info: 0546 697311, micfaenza.org

GUERCINO - UN INEDITO SAN GIOVANNI BATTISTA NEL DESERTO

Cento (Fe), Pinacoteca civica - Galleria d'arte moderna Arnoldo Bonzagni - Palazzo del Governatore

Fino al 13 febbraio
Apertura: ven, sab, dom e festivi 10-13/ 16.30-19.30, mart e gio 9.30-12.30/ 15-17
Ingresso libero
Info: 051 6843390, comune.cento.fe.it
In mostra un inedito del Guercino scoperto dal critico d'arte bresciano Davide Dotti in una prestigiosa collezione privata del nord Italia

I QUATTRO FONDATORI. OMAGGIO ALLA RACCOLTA LERCARO ARTISTI BOLOGNESI

Bologna, Raccolta Lercaro, via Riva di Reno 57
Fino al 13 febbraio
Apertura: mart-dom 11-18.30, chiuso il lunedì
Ingresso libero
Info: 051 6566210, raccoltalercaro.it

CON L'ARGILLA E LA MATITA L'ATTIVITA' DI LUIGI SANTI

Cattolica (Rn), Galleria Comunale Santa Croce, via Pascoli 21

Fino al 13 febbraio
Apertura: sabato e domenica 16-19
Ingresso libero
Info: 0541 966603, 0541 966577, cattolica.net

PIERPAOLO CALZOLARI CHE NE E' DEL SOGNO

Bologna, Museo Morandi Palazzo D'accursio, piazza Maggiore 6

Fino al 13 febbraio
Apertura: lun-sab 10-12.30/ 16-19.30
Ingresso libero
Info: 051 203332, museomorandi.it
Pierpaolo Calzolari torna nella sua città con una grande esposizione articolata in tre luoghi, pubblici e privati, fra i più prestigiosi di Bologna. Museo Morandi, Mambo, Galleria de Foscherari

5 ARTISTE DINAMO

Rimini, Osteria Harissa, via Tonini 16

Fino al 15 febbraio
Apertura: mart-sab orario ristorante
Ingresso libero
Info: 0541 25830

MARCELO BOTTARO - LE DODICI BATTAGLIE DI SIMÓN BOLÍVAR

Bologna, Noho, via Aurelio Saffi 2/G

Fino al 15 febbraio
Ingresso libero
Info: 051 6140172, noho.it

SHOZO SHIMAMOTO

Bologna, Basilica di Santo Stefano, via Santo Stefano 24

Fino al 17 febbraio
Ingresso libero
Info: shozoshimamoto.com
Verranno esposte le opere provenienti dalle ultime performances realizzate dal Maestro giapponese in Italia nel 2007 e 2008, di cui sarà proiettata anche la documentazione video di Mario Franco

NUNZIO PACI – RHIZOMA

Bologna, Museo delle Cere Anatomiche, via Irnerio 48

Fino al 18 febbraio
Apertura: lun-giov 9-12.30/ 14-16.30, ven 9-12.30
Ingresso libero
Info: 051 244215, museocereanatomiche.it
Nunzio Paci, (Bologna 1977) presenta un ciclo inedito di opere su tela e su carta nelle suggestive sale del Museo delle Cere Anatomiche «Luigi Cattaneo» di Bologna

NO SPACE 2

Bologna, Fantomars arte accessibile, via Frassinago 3d

Fino al 18 febbraio
Apertura: lun-sab 16.30-19.30
Ingresso libero
Info: 3356910063, fantomars.jimdo.it
Un originale allestimento che occuperà tutto lo spazio espositivo della galleria Fanto-mars, integrando molti nuovi lavori con la collettiva preesistente sul tema del colore blu

MICHELE D'ANIELLO - SCULTURE

Bologna, Hotel Touring, via de Mattuiani 1/2

Fino al 19 febbraio
Apertura: lun-dom 12-19
Ingresso libero
Info: 051 584305, hoteltouring.it
La mostra, inserita nel circuito Arte Fiera Off, nella confortevole location dell'hotel Touring presenta le opere delle sculture Michele D'Aniello

CHI-BO

Bologna, Angela Memola Grafique Art Gallery, via Ferrarese 57

fino al 20 febbraio
Apertura: mart-sab 10-13/16-19.30
Ingresso gratuito
Info: 051 363880, grafique.it
Questa mostra voluta da due gallerie, cinese (FuXin Gallery) e italiana (Angela Memola Grafique Art Gallery), vuole proporre al pubblico di Bologna lo scambio della diffusione delle due culture dell'arte contemporanea nella precisa consapevolezza che il vero trend trainante della futura economia sarà la cultura

extra



PABLO HELGUERA VINCE IL PREMIO INTERNAZIONALE DI ARTE PARTECIPATIVA

È Pablo Helguera il vincitore della prima edizione del Premio Internazionale di Arte Partecipativa. 15.000 euro e un budget di altri 30.000 per la realizzazione a Bologna, nel corso del 2011, del progetto selezionato fra tre importanti finalisti internazionali (Mel Chin e Jeanne van Heeswijk gli altri artisti in concorso). Il premio promosso dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, in collaborazione con LaRete Art Projects e goodwill, e curato da Julia Draganovic con la co-curatela di Claudia Löffelholz è il primo al mondo che sostiene gli artisti nella produzione di opere che coinvolgono il pubblico nel processo di produzione con l'obiettivo di stimolare all'interno della comunità nuove riflessioni e la partecipazione. Helguera, nato a Città del

Messico nel 1971, vive e lavora a New York. Le sue opere raccontano la storia, la pedagogia, la socio-linguistica e l'antropologia utilizzando *format* come conferenze, display di musei, performance e letteratura narrativa. Il suo progetto per Bologna si chiama *Ælia Media*. È rivolto alla creazione di un istituto culturale itinerante di giornalismo, che si concretizzerà in un chiosco allestito in una piazza della città all'interno del quale si dialogherà di cultura e si analizzeranno argomenti socio-politici. *Ælia Media* sarà un luogo di partecipazione democratica nel quale il pubblico potrà dare il proprio contributo creativo. È un'iniziativa sostenibile verso la riscoperta della ricchezza della produzione culturale di Bologna contestualizzata in ambito internazionale.

**JANPEA (GIANPAOLO PEA)
GRAFIA DELL'OCEANO**

**Bologna, Galleria 9 Colonne Spe, via degli
Armari 24**

Fino al 23 febbraio
Apertura: 9-12.30/ 15-18.30, sabato e
festivi chiuso
Ingresso libero
Info: fondazionedar.it

Gianpaolo Pea, in arte Janpea, dipinge guardando l'oceano di Fuerteventura. Onde lunghe e larghe, potenti, che sanno di forza e decisione. Ha così la possibilità di scorgere ogni minimo movimento, ogni diversa sfumatura di colore.

**LUIGI VAROLI - IL GIUSTO PITTORE UN
ARTISTA AL TEMPO DELLA SHOAH**

Bologna, Museo Ebraico, via Valdonica 1/5

Fino al 23 febbraio
Apertura: dom-giov 10-18, venerdì 10-16,
chiuso il sabato e le feste ebraiche
Info: 051 2911280, museoebraicobo.it

**DIANE VIRGINIE EKOÈ - DRAWMIND &
SCULPTUREMIND**

Bologna, Ai Glossatori, Piazza Malpighi 14

Fino al 25 febbraio
Apertura orari ristorante
Ingresso libero
Info: 051 221554, glossatori.it

OMBRAPENOMBRABUIO

Bologna, Studio art 74, via Massenzio

Masia 12/b-c
Fino al 25 febbraio
Apertura: lunedì-venerdì 10-13/ 15-18.30
Ingresso libero
Info: 051 306512, art74.it

Seconda puntata della rassegna Ombrapenombra, inserita nel circuito Off di Arte-Fiera. Una trilogia sulla possibilità dello sguardo di farsi promotore di metafore e significazioni, è una rassegna che ruota intorno ad una serie di equivoci del visivo associato al medium fotografico

JACQUES TOUSSAINT - GLASS WORKS

Bologna, Alliance Française, via Dè Marchi 4

Fino al 25 febbraio
Apertura: lun-merc 10-13/ 15-19, giov 10-13/ 15-20, ven 10-13/ 15-18
Ingresso libero
Info: 051 332828, france-italia.it

**LOGOS. STORIE SU CARTA DA OPPI A
BAECHLER**

**Bologna, L'arieteartecontemporanea, via
D'Azeglio 42**

Fino al 26 febbraio
Apertura: lun-ven 15.30-19.30
Ingresso libero
Info: 3489870574, galleriariete.it
Logos. Storie su carta da Oppi a Baechler, una mostra dedicata a uno dei momenti più significativi del percorso creativo di ogni artista, l'opera su carta. In mostra carte che ci consegnano o la dimensione intima del lavoro preparatorio o l'esito più intenso di artisti italiani e stranieri

MARIO BARIONA - WARNING B

Bologna, Nera, via Quirino Majorana 9

Fino al 26 febbraio
Apertura: giov-sab 16-19.30
Ingresso libero
Info: 051 19982262, nera-art.com
La mostra propone una selezione delle opere di Mario Bariona, pittore del colore, della luce e dell'energia, dalle raffinate invenzioni formali

YIGAL OZERI - SILENT LIGHT

**Bologna, Flag Ship Store Visionnaire, via
Farini 13**

Fino al 26 febbraio
Ingresso libero
Info: 051 6186322, ipe-cavalli.it

GIUSEPPE ROSSETTI

Bologna, Pivarte, via Azzo Giardino 8

Fino al 26 febbraio
Apertura: lun 15.30-19.30, martedì-sabato
10-13/15.30-19.30
Ingresso libero
Info: 051 6494293, pivarte.eu
A poco più di due anni dalla scomparsa di Giuseppe Rossetti, Pivarte dedica una mostra alle sue opere eseguite tra il 1980 ed il 2008

FABIO GIAMPIETRO

TROILO-MAGNETISMI

Bologna, Spazio Gianni Testoni LA2000+45

Fino al 26 febbraio
Apertura: mar-ven 16-20, sabato 10.30-13/16-20, dom e lun su appuntamento
Ingresso libero
Info: 051 371272, 051 4153252, giannitestoni.it
Singolare e unico è il magnetismo che accomuna le opere di Giampietro e Troilo

SERGIO ROMITI

LA TENTAZIONE DEL COLORE

**Bologna, Fondazione del Monte, via Delle
Donzelle 2**

Fino al 27 febbraio
Apertura: lun-dom 10-19
Ingresso libero
Info: 051 2962511, fondazionedelmonte.it

FLAVIO DE MARCO - VEDUTE

**Reggio Emilia, Collezione Maramotti, via
Fratelli Cervi 66,**

Fino al 27 febbraio
Apertura: lun-mer 10-18.30, gio-ven 14.30-18.30
Ingresso gratuito
Info: 0522 382484

CARLO TASSI - IL CAMMINO DELL'ARTE

**Bondeno (Fe), Pinacoteca Civica, Piazza
Garibaldi 3**

Fino al 27 febbraio
Apertura: ven-dom e festivi 10-13/ 15.30-18.30
Ingresso libero
Info: 051 903640

un caffè con...

di Stefania
Mazzotti



PAOLO ULIAN

Ironico, etico e inventore. Tre aggettivi per definire uno dei designer italiani più intelligenti e innovativi dei giorni nostri. Lavora con idee semplici convinto che l'idea sia la forza dell'oggetto.

È il disegnatore del *Finger Biscuit* il biscotto per Nutella prodotto dalla Ferrero, di *Mat Walk* il tappetino da bagno allo stesso tempo ciabatta (Droog Design) e *Double Match* il fiammifero che si accende su entrambi i lati.

Il 10 febbraio, alle 18, sarà a Faenza ad inaugurare il nuovo anno accademico dell'Isia (Istituto superiore per le Industrie Artistiche) con una conferenza dal titolo *La forma del pensiero*.

Nel suo sito troviamo etichette del tipo: osservare comportamenti, etica, rispettare la materia, aggiungere funzioni. Categorie singolari per un disegnatore di oggetti. Negli anni Ottanta ai designer era chiesto di creare una bella forma che poi diventasse un ambito status symbol. Come sta cambiando il design?

«È una domanda a cui non so rispondere. Posso però raccontare la mia idea di design. Fin dagli inizi ho sempre avuto una sensibilità particolare nel fare con poco. Sarà forse dovuto a mia madre che in casa non butta via nulla. Insomma è una caratteristica che ho nel Dna. Già nel 1991 ancora prima che esplodesse la moda del riciclo, avevo attenzione per il minimo spreco dei materiali e per il loro utilizzo. Quindi la questione etica

dell'attenzione all'ambiente è sempre stata mia. Quello che più mi interessa è costruire un oggetto, realizzare un'invenzione che sia unione di significato forma e funzione. Secondo me fare il designer oggi ha senso se l'oggetto diventa portatore di un significato. Il *fare* aveva senso negli anni Ottanta quando il designer disegnava la produzione per un mondo di merci. In particolare in questo momento mi interessa lavorare inserendo gli scarti nell'oggetto finale per limitare al massimo lo spreco. Il designer non può continuare a produrre solo oggetti. Siamo saturi».

Ha lavorato con diversi marchi aziendali. È dovuto scendere a compromessi?

«Quando lavoro con le aziende mi pongo molti problemi. Anche se i progetti che ho realizzato con loro sono sempre stati un buon equilibrio tra le esigenze commerciali e le mie esigenze artistiche».

L'ironia è una delle sue caratteristiche principali...

«È una componente importante del mio carattere. Sono come i pagliacci, mi piace far ridere, giocare, poi in realtà dentro sono molto serio, preoccupato e a volte pure pessimista. Ma fa parte della mia indole. Quando ero più giovane mi divertivo a fare molti scherzi. Organizzavo feste inesistenti per tutti quelli che mi stavano antipatici. Finiva che centinaia di persone aspettavano invano sulla strada davanti ad un portone. Oggi creo oggetti».

faenza Italy
20-22 maggio may 2011
festivalartecontemporanea.it



find out Gagarin magazine at the
festival of Contemporary art!

a project by
goodwill

PAOLO BARATELLA
BARATELLA PRIMA DI BARATELLA
Ferrara, Casa dell'Ariosto, via Ariosto 67
Fino al 27 febbraio
Apertura: martedì-domenica 10-13/ 15-18,
chiuso il lunedì
Ingresso libero
Info: 0532 244949, comune.fe.it

BOLOGNA ART FIRST 2011
SE UN GIORNO D'INVERNO UN VIAGGIATORE
Bologna, luoghi vari in centro storico
Fino al 27 febbraio
Ingresso gratuito
Info: 051 282213, artefiera.bolognafiere.it/eventi

YOU ARE NOT SAFE
OPERE DI NICOLA EVANGELISTI
Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, strada Maggiore 34
Fino al 27 febbraio
Apertura: mart-ven 09.30-16/ sabato, dom e festivi 10-18.30
Ingresso libero
Info 051 2757711, museomusicabologna.it

SIMON ROBERTS - WE ENGLISH
Bologna, Spazio Labò, via Frassinago 43/2
Fino al 27 febbraio
Apertura: lun-ven 10-13/ 16_20, sab 16-20
Ingresso libero
Info: 328 3383634

SVOBODA
Bologna, Spazio Carbonesi, via De Carbonesi 11 c/o Palazzo Zambecari
Fino al 27 febbraio
Apertura solo su appuntamento
Info: 345 0451711, 051 18898888, spaziocarbonesi.com

SEPOLTURE ANOMALE
Bologna, Istituto di Anatomia Comparata e Museo di Zoologia dell'Università, via Francesco Selmi 3
Fino al 28 febbraio
Apertura: lun-ven 8.30-18.30, sab-dom 10-13
Ingresso libero
Info: 051 354243
Indagini archeologiche e antropologiche dall'epoca classica al Medioevo in Emilia Romagna

PAOLO GOTTI - WATER LANDSCAPES
Bologna, ACF Trading, via Santo Stefano 7/d
Fino al 28 febbraio
Apertura: 10-12, 16.30-19
Ingresso libero
Info: 051 222909, acftrading.eu, paolo.gotti.com
È water landscapes il tema principale della mostra autobiografica di quest'anno che Paolo Gotti presenta, insieme ai suoi calendari

GIANNI PEDULLÀ - SOL ONE PEDULLÀ SHOW
Bologna, Sol One, via Luigi Calori 9/b
Fino al 28 febbraio
Ingresso libero
Info: 329 6669925, eventiamoarte.org

IN CORPO. DALLA PERFORMANCE AL VIDEO
Bologna, Bt'f Art Gallery, via Castiglione 35
Fino al 28 febbraio
Apertura: mart-sab 16-19 su appuntamento
Ingresso libero
Info: 333 3487044, btfgallery.com
I nove artisti coinvolti nella mostra In corpo. Dalla performance al video, interessati a sviluppare le proprie individuali ricerche, presentano una serie di video nei confronti dei quali l'osservatore avrà di volta in volta l'incombenza di stabilire, secondo la propria personalissima visione, se si tratta di un video di documentazione performance o di un video d'arte (o anche se vivere più semplicemente il momento della fruizione senza porsi alcun interrogativo)

RAFFAELE BARTOLI - L'AFFLATO POETICO
Ferrara, Banca Sella, via Dei Baluardi 29
Fino al 28 febbraio
Apertura: lunedì-venerdì 9-15
Ingresso libero
Info: 0532 760538, sella.it

NANNI MENETTI - ICE IS BEAUTIFUL!
Bologna, Biblioteca Multimediale Roberto Ruffili, Vicolo Bolognetti 2
Fino al 4 marzo
Apertura: lun-giovedì 9-21, ven 9-17
Ingresso libero
Info: 051 276143, 051 276112

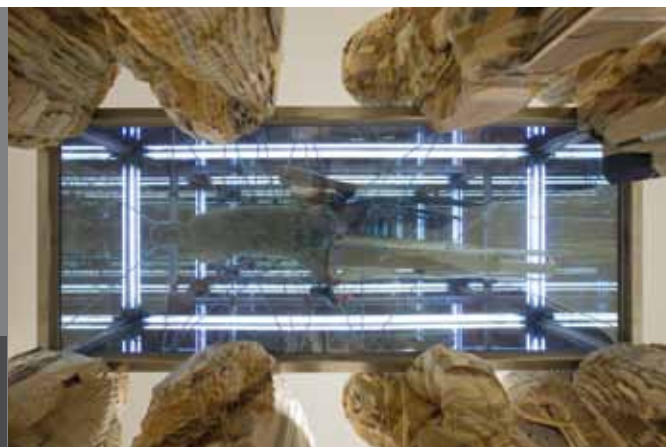
ALESSANDRO BERGONZONI
PROPORZIONI OCCULTE (GLI ANTIPODI)
Bologna, Otto Gallery, via D'Azeglio 55
Fino al 5 marzo
Apertura: martedì-sabato 10.30-13/ 16-20
Ingresso libero
Info: 051 6449845, otto-gallery.it
Lo spazio espositivo si popola di nuove convivenze all'insaputa del visitatore, proponendosi come un'esperienza lontananza prima che di vicinanza. Le proporzioni occulte fanno sì che i modelli di pezzi meccanici si facciano portatori di una caccia all'equilibrio verso altre dimensioni

GIOVANNI RUGGIERO - MIND THE GAP
Bologna, Oltredimore, via D'Azeglio 35/a
Fino al 5 marzo
Apertura: mart-sab 11-13/ 17-19.30
Inaugurazione ore 18
Ingresso libero
Info: 051 331217, oltredimore.it
Mind the gap, attenzione al vuoto, è l'ironico avvertimento che titola l'installazione di Giovanni Ruggiero, realizzata appositamente per Oltredimore, che occupa l'intero spazio della galleria ostruendola e creando al suo interno un nuovo e differente ambiente

CANDIDA HÖFER - KUEHN MALVEZZI
Bologna, Galleria Marabini, vicolo Della Neve 5
Fino all'8 marzo
Apertura: lun-ven 10.30-13 / 15-19.30
Ingresso libero
Info: 051 6447482, galleriamarabini.it
Candida Hofer ritorna per la terza volta alla Galleria Marabini con un progetto che tra il 2009 e il 2011 è stato ospitato in alcuni tra i più importanti centri per l'arte contemporanea in Europa. Candida Hofer Projects. Done

degno
di nota

di Claudia
Casali*



SCULTURA, LINGUA VIVA

In questi giorni di fine gennaio da più parti ho auto modo di percepire riflessioni sulla scultura contemporanea grazie agli eventi espositivi di corredo alla kermesse bolognese di Arte Fiera. Parafrasando le parole di Arturo Martini, ritengo che oggi si stia assistendo ad una riflessione profonda sul significato del linguaggio scultoreo che sempre più attinge ad elementi appartenenti ad altri linguaggi come video, installazione, performance.

Se per la mostra di Giovanni Ruggiero alla Galleria Dimore di Bologna il curatore, Raffaele Gavarro, scomoda la grande storica Rosalind Krauss nel concetto di scultura come «passaggio temporale e materiale tra autore e spettatore»; nella personale dedicata al giovane Matthew Day Jackson (classe 1974), allestita nelle sale del MAMBO, emerge la teoria di una scultura come interazione di spazio ed oggetto e conseguente riflessione sulla creazione di realtà nuove. Per l'artista «Fare arte è un modo di cercare me stesso e un tentativo di dare un senso al mondo in cui vivo. L'oggetto artistico è una registrazione, o una sorta di prova materiale, di un'indagine su chi sto per diventare». Tanti sono gli argomenti trattati in questa mostra: la scienza, come tentativo di capire il mondo; la morte e il trapasso, vissuti come simulazione; la ricerca delle proprie origini e lo studio sull'evoluzione della specie, che si intrecciano con gli studi di antropomorfismo che invadono la nostra quotidianità. Nel suo raccontare l'uomo della contemporaneità, Jackson ha ben presente la lezione dell'arte del passa-

to, antica e moderna, di cui le sue opere sono ricche di citazioni: il richiamo alle ninfee di Monet nei suoi paesaggi lunari; il riprendere l'effigie futurista di Bertelli nel grande pendolo di Foucault che troneggia dai suoi 16 metri di altezza; la citazione della tomba di Philippe Pot del XVI secolo ora al Louvre, resa attuale dalla sostituzione degli originali monaci incappucciati con moderni astronauti di legno e plastica riciclati. Il cuore della mostra è sicuramente il video *In search of...*, che dà il titolo anche alla mostra: dall'artista dichiarato la sua tesi sulla scultura, è un cortometraggio ironico che scimmiotta i format televisivi, i segreti di stato, le credenze popolari. Pur tra le mille ristrettezze che la crisi impone agli enti pubblici, questa mostra prosegue il ciclo di eventi *Criticism*, come impegno a documentare la contemporaneità e le esigenze più profonde del XXI secolo. Finalmente!

Fino al 1° maggio
MATTHEW DAY JACKSON
Bologna, MamBo, via Don Minzioni 14
Info: mambo-bologna.org

In alto: Matthew Day Jackson, The Tomb, 2010 (Foto: Adam Reich, Image Courtesy l'artista e Peter Blum Gallery, New York)

*neodirettrice MIC (Faenza) alla quale vanno le nostre più vive congratulazioni

relitti
riletti

di Ilaria
Piazza



C'ERA UNA VOLTA UNA VILLA...

Il paesaggio emiliano romagnolo è caratterizzato da un fitto tessuto di ville rurali. Molte di queste sono state restaurate o recuperate nel tempo, ma non tutte. A Santo Stefano, un paese a pochi chilometri da Ravenna, l'antica residenza di campagna della storica famiglia Ginanni si trova in uno stato di totale abbandono e degrado.

Il disegno originale dell'edificio fu eseguito all'incirca nel 1775 da Camillo Morigia, l'architetto ravennate che nella seconda metà del Settecento realizzò nella sua città natale alcune importanti architetture, tra cui la celebre Tomba di Dante. A commissionargli l'incarico fu il canonico Prospero Ginanni, fratello del più noto studioso Francesco, autore dell'*Istoria civile e naturale delle pinete ravennate*.

Il progetto non venne però eseguito e la costruzione fu portata a termine solamente intorno al 1810 dall'ingegnere Lodovico Nabruzzi, uno dei migliori allievi del Morigia. La versione originaria del maestro venne modificata e fu introdotta una significativa variante nella facciata, dove lo stemma familiare, invece di essere sorretto da una balaustra, fu inserito all'interno di un timpano di suggestione neoclassica. Al centro del fronte principale, quasi interamente nascosto dalla vegetazione, si apre un portale ad arco sovrastato da un finto balconcino; mentre le finestre sono evidenziate da

cornici in stucco.

Attualmente la villa, mutilata nel suo impianto iniziale, risulta poco più che un rudere. Il tetto è visibilmente crollato, le piante rampicanti hanno preso il sopravvento e la decorazione del frontone sembra ormai compromessa. È completamente svanito anche il parco con il suo labirinto di siepi. Sono invece sopravvissuti i quattro pilastri d'ingresso, in passato sormontati da vasi marmorei, e che oggi appaiono come solitari guardiani della piatta campagna circostante.

BIBLIOGRAFIA:

N. Pirazzoli, P. Fabbri, Camillo Morigia 1743-1795, University press, 1976; G. Adani, M. Foschi, S. Venturi, Ville dell'Emilia Romagna. Dai fasti del Settecento al villino urbano, Silvana, 1983; M. Gori, L'architettura d'invenzione (1794-1849) di Lodovico Nabruzzi, «Romagna arte e storia», n. 25, 1989; Guida al Territorio delle Ville Unite e Disunite, Comune di Ravenna, Circoscrizione di S. Pietro in Vincoli, 2000; U. Foschi, Case e famiglie della vecchia Ravenna, Longo, 2001; racine.ra.it/spallicci12/forese/s_stefan.htm.

Hai un relitto da segnalare su cui indagare? Scrivi a: ilaria.piazza@libero.it

EDUARD HABICHER / PAOLO IACCHETTI NOTE ASTRATTE TRA PITTURA E SCULTURA

Bologna, Galleria Studio G7, Via Val D'Aposa 4/A

Fino al 12 marzo

Apertura: mart-sab 15.30-19.30, mattina lunedì e festivi per appuntamento

Ingresso libero

Info: 051 2960371, galleriastudiog7.it

Sia nel lavoro di Habicher che in quello di Iacchetti dominano assenza di riferimenti visibili alla realtà unitamente ad un aspetto rigoroso ed essenziale, l'attaccamento al materiale utilizzato e al suo effetto sul piano percettivo

ARMEL BARRAUD

TOUT AROUND D'EUX ILS TOURNENT

Bologna, Art to Design, via Porta Nova 12

Fino al 12 marzo

Apertura: mart-saba 10.30-13/ 16.30-19.30, lun su appuntamento

Ingresso libero

Info: 051 6590752, arttodesign.it

Armel sceglie come mezzo espressivo l'antica arte del pizzo a fuselli che utilizza per decorare sterili superfici murarie intessendovi di preziosi fili metallici

NARRATIVE WORKS. BILL BECKLEY, PETER HUTCHINSON, FRANCO VAC-CARI

Bologna, Galleria P420, Piazza dei Martiri, 5/2 - Bologna

Fino al 26 marzo

Apertura: mer-sab ore 15-19,30

Info: 051 4847957, p420.it

I lavori storici dell'americano Bill Beckley, dell'inglese Peter Hutchinson e dell'italiano Franco Vaccari. Tre artisti che, nella prima metà degli anni '70, sono protagonisti di quell'avanguardia artistica che prenderà presto il nome di Narrative Art e in cui il medium fotografico, spesso affiancato dall'uso di testi, diventa il protagonista di una narrazione

CARAVAGGIO E ALTRI PITTORI DEL SEICENTO Rimini, Castel Sismondo, Piazza Malatesta

Fino al 27 marzo

Apertura: lun-gio e dom 9-19, ven e sab 9-20

Biglietti: intero 13 euro

Info: 0422 3095, lineadombra.it

PARIGI - GLI ANNI MERAVIGLIOSI

Rimini, Castel Sismondo, Piazza Malatesta

Fino al 27 marzo

Apertura: lun-gio e dom 9-19, ven e sab 9-20

Biglietti: 13 euro

Info: 0422 3095, lineadombra.it

MIRTA CARROLI

Ferrara, Palazzo Schifanoia, via Scandiana 23

Fino al 27 marzo

Apertura: mart-dom 9-18

Ingresso: intero 6 euro, ridotto 3 (per gruppi di 10 persone e over 65), gratuito fino ai 18 anni, il biglietto comprende anche l'ingresso al museo Lapidario

Info: 0532 244949, arte.cultura.fe.it

GABRIELE LAMBERTI

ZUPPE DI FIORI CATTIVI SOGNI
(FLOWERS' SOUP BAD DREAMS)

Bologna, H2O art space, via Sant'Isaia 80/a

Fino al 27 marzo

Apertura: lun-ven 17.30-20

Ingresso libero

Info: 051 550113, 333 4738353, h2oartspace.it

JUAN CARLOS CECI/ FULVIO DI PIAZZA FISIOLOGIA DEL PAESAGGIO

Bologna, Istituto di Anatomia Comparata e Museo di Zoologia dell'Università, via Francesco Selmi 3

Fino al 27 marzo

Apertura: tutti i giorni 9-15

Ingresso libero

Info: 051 354243

PIERPAOLO CALZOLARI CHE NE È DEL SOGNO

Bologna, Mambo via Don Minzoni 4 e

Galleria de Foscherari via Castiglione 2/B

Fino al 27 marzo

Apertura: mart, mer e ven 12-18, gio 12-22,

sab, dom e festivi 12-20. Apertura Galleria

Foscherari: lun-sab 10-12.30/16-19

Ingresso libero

Info: 051 6496611, mambo-bologna.org, 051

221308, defoscherari.com

ACHILLE GHIDINI

ANTOLOGIA DI SCULTURE POETICHE

Cento (Fe), Pinacoteca Civica - Civica

Galleria d'Arte Moderna Arnoldo Bonzagni

- Palazzo del Governatore, Piazza del

Guercino 39

Fino al 27 marzo

Apertura: ven-dom e festivi 10-13/ 16.30-

19.30, mart e gio 9.30-12.30/ 15-17

Ingresso libero

Info: 051 6843390, comune.cento.fe.it

L'esposizione è ricca di oltre cinquanta lavori e ha l'obiettivo di presentare non un segmento specifico ma l'intera produzione del maestro estesa su trentacinque anni di lavoro e di assidue sperimentazioni

GUIDO CAGNACCI

IL MISTICISMO DEL NUDO

Cento (Fe), Pinacoteca Civica - Civica

Galleria d'Arte Moderna Arnoldo Bonzagni

- Palazzo del Governatore, Piazza del

Guercino 39

Fino al 27 marzo

Apertura: ven-dom e festivi 10-13/ 16.30-

19.30, mart e gio 9.30-12.30/ 15-17

Ingresso libero

Info: 051 6843390, comune.cento.fe.it

OCTAVIA MONACO / FRANCESCA POPOLIZIO

Bologna, Ina Assitalia, via Dè Pignattari 3

Fino al 28 marzo

Apertura: lun-gio 9-13/14.30-17.30, venerdì

9-13

Ingresso libero

Info: 051 6405275



BOLOGNA IERI E OGGI. COME CAMBIA UNA CITTÀ

Bologna, Palazzo Fava - Fondazione Carisbo, via Alessandro Manzoni 2

Fino al 28 marzo

Apertura: mar-dom 9-19

Ingresso libero

Info: 051 2754111

QUANDO LA CINA ERA LONTANA 1904-1947

Bologna, Palazzo Fava - Fondazione Carisbo, via Manzoni 2

Fino al 28 marzo

Apertura: mart-dom 9-19

Ingresso libero

Info: 051 2754111

Le immagini d'epoca in bianco e nero accompagnate da didascalie narrative porteranno il visitatore nell'atmosfera magica di quella Cina dimenticata



MICHELANGELO CONSANI LA FESTA È FINITA

Bologna, Fabio Tiboni Arte Contemporanea, via Del Porto 50

Fino al 31 marzo

Apertura: mart-sab 14-19

Ingresso libero

Info: 051 6494586, fabiotiboni.it

Un progetto di Michelangelo Consani appositamente concepito per gli spazi che lo ospitano

CERAMICHE GIAPPONESI CONTEMPORANEE

Faenza (Ra), Museo internazionale della ceramica, viale Baccarini 19

Apertura: mart-ven 9.30-13.30, sab, dom e festivi 9.30-17.30

Info: 0546 697311

La mostra a cura della Japan Foundation si prefigge l'obiettivo di offrire uno sguardo d'insieme sul mondo della ceramica giapponese contemporanea e in particolare degli utsuwa (contenitori), realizzati nelle aree tipiche per la produzione della ceramica tradizionale, Arita, Karatsu, Hagi, Bizen, Kyoto, Kutani, Seto, Mino e Mashiko, che si distinguono tra l'altro per i caratteristici forni



THOMAS SCHEIBITZ

IL FIUME E LE SUE FONTI

Reggio Emilia, Collezione Maramotti, via Fratelli Cervi 66

Fino al 10 aprile

Apertura: dom-mer 10-18.30, gio-ven 14.30-18.30

Ingresso gratuito

Info: 0522 382484

Tre grandi dipinti, una scultura, un libro d'artista. Il progetto per la Fondazione Mara-motti di Thomas Scheibitz, uno dei più significativi artisti tedeschi contemporanei

MATTHEW DAY JACKSON - IN SEARCH OF...

Bologna, Mambo, Via Don Minzoni 14

Fino al 1 maggio

Apertura: mart-ven 10-18, gio 10-22, sab e dom 10-18

Ingresso: intero 6 euro, ridotto 4 euro

Info: 051 6496611, bologna-mambo.org

A partire dalle domande fondamentali sull'esistenza umana - chi siamo, da dove veniamo, cosa ci riserva il futuro - l'artista mette in atto un'esplorazione delle mitologie personali e collettive attraverso una selezione di lavori realizzati tra il 2007 e il 2010

IL LIBRO FOTOGRAFICO - DALLA LETTURA DEI CAPOLAVORI ALL'INCONTRO CON LA PICCOLA EDITORIA

Bologna, Spazio Labò, Via Frassinago 43/2

Fino al 9 maggio (un lunedì al mese)

Ingresso riservato ai soci

Info: 328 3383634, spaziolabo.it

Rassegna di incontri e conferenze a cura di Sandro Iovine e Spazio Labò

MELOZZO DA FORLÌ - L'UMANA BELLEZZA TRA PIERO DELLA FRANCE-SCA E RAFFAELLO

Forlì (Fc), Musei San Domenico, Piazza Guido da Montefeltro 12

Fino al 12 giugno

Apertura: mar-ven 9.30-19, sabato-domenica giorni festivi 9.30-20, la biglietteria chiude un'ora prima

Biglietti: Intero 10 euro, Ridotto 7

Info: 199 757515, mostramellozzo.it



RICCIONE IN CARTOLINA

Riccione (Rn), La Vetrina, Via Gramsci 67

Fino al 28 settembre

Apertura: tutti i giorni 18-20

Ingresso libero

Info: riccioneinvilla.it

Attraverso questa mostra si potrà assaporare la Riccione del tempo attraverso le cartoline di proprietà di Andrea Speciali

ROMI OSTI - MACCHINE IMPROBILI

Ferrara, Spazio Domus Turca, via Del Turco 37/a

Fino al 7 dicembre

Apertura: lun-ven 9-19.30, sab e dom su appuntamento

Ingresso libero
Info: 0532 242875, ferraraproart.com

LE VILLE DI RICCIONE

Riccione (Rn), Biblioteca Comunale, via Lazio 10

Fino al 31 dicembre 2012

Info: 0541 600504, comune.riccione.rn.it

La mostra è dedicata alle antiche ville di Riccione. Nasce dall'accurata ricerca del giovane riccionese Andrea Speciali, autore del portale web riccioneinvilla.it. Si potrà ammirare attraverso una serie di fotografie moderne e d'epoca, i villini della città. Sono presenti le antiche dimore estive di nobili famiglie forestiere che soggiornavano al tempo della Belle Époque

design

di Roberto Ossani*

EVERYDAY DESIGN/4

IL CARATTERE TIPOGRAFICO

Quarta puntata sul design quotidiano, e in particolare sui *designer nascosti*. Su una pagina de *la Repubblica* ci sono circa 12.000 caratteri, letti ogni giorno da quasi un milione di persone. Ma se chiedete ad una di loro che *font* è, o come è disegnato, di certo non vi saprà rispondere. Possiamo quindi inserirlo nel Guinness dei primati, il *carattere tipografico*, come l'oggetto di design più usato al mondo e contemporaneamente, il meno conosciuto. Incredibile, no?

La tipografia è come una finestra che ci fa entrare magicamente nel meraviglioso gioco della lettura. Attraverso la sequenza ordinata dei segni stampati, ci addentriamo in un altro mondo, ascoltiamo la voce dello scrittore, del giornalista, del poeta.

E il paradosso è proprio questo: se il carattere è progettato bene, allora funziona bene, e se funziona bene, allora è invisibile. Mantenendo l'esempio della finestra, se la vista di là dal vetro è bellissima, chi si ferma a guardare la finestra stessa?

Eppure è un vero lavoro di design, il progetto di un font: comporta problemi di ergonomia, di tecnologia, di armonia; deve funzionare su più supporti, in più lingue e culture, deve trasmettere l'informazione in un millesimo di secondo, essere comprensibile anche da chi non lo ha mai visto prima, essere visibile alla distanza giusta. Ed essere *bello*, ovviamente.

Un lavoraccio, insomma, che raggiunge la sua perfezione se diventa invisibile, se permette al cervello di vedere immediatamente oltre quella finestra...

Credete davvero di non conoscerlo? Vi sbagliate: quello degli aeroporti è spesso l'*Helvetica*, disegnato da Max Miedinger nel 1957; il logotipo di Armani è composto col *Bodoni* di Giambattista Bodoni (1740-1813) e sul vostro computer avete usato di sicuro il *Times New Roman*, progettato da Stanley Morison nel 1931, e chissà quanti romanzi avete letto stampati con il *Garamond* (Claude Garamond, 1499-1561) o col *Baskerville* (John Baskerville, 1706-1775).

La sua storia è un po' troppo lunga per essere riassunta qui. Tutti sanno che parte da Johannes Gutenberg, ex orafo di Magonza, per arrivare (per ora) al *Calibri*, progettato nel 2007 da Lucas de Groot per essere perfettamente leggibile sia sui monitor sia sulla carta stampata.

Ma un piccolo aneddoto merita di essere raccontato: riguarda Francesco Griffo, incisore bolognese, che alla fine del '400 fu chiamato a Venezia da Aldo Manuzio, per incidere un carattere *stretto*, capace di occupare meno spazio degli altri. Così Manuzio pubblicò libri usando meno carta, in formati più piccoli, più maneggevoli e soprattutto meno costosi. Insomma, con le *Edizioni Aldine*, Aldo Manuzio inventò il libro tascabile. E il carattere di Griffo è quello che oggi chiamiamo *corsivo*. E adesso, non vi resta che indovinare con quale carattere è stampato Gagarin...

*Docente di Design della Comunicazione ISIA Faenza
www.isiafaenza.it

Foto di Fabio Liverani

GUSTO



CACAO MERAVIGLIAIO

**Arriva sotto le Due Torri
il Salon du Chocolat, prima tappa
di un tour mondiale dei maggiori
mastri cioccolatai**

Posso resistere a tutto tranne che alle tentazioni. Non si può che rispolverare l'aforisma di Oscar Wilde di fronte alle delizie che sbarcheranno a Bologna.

Perché dopo Parigi, New York, Tokio, Shanghai e Mosca il Salon du Chocolat arriva a Bologna. Il più dolce degli appuntamenti internazionali si terrà dal 25 al 27 febbraio nella Sala Maggiore del Parco Esposizioni di Bologna Fiere (ex-GAM Galleria d'Arte Moderna) dove la città felsinea metterà a disposizione 5mila metri quadri per quella che sarà la prima tappa italiana del tour mondiale di mastri cioccolatai e pasticceri.

Il Salon du Chocolat italiano conterà oltre 80 espositori di altissimo livello che mostreranno la magia del cioccolato in tutte le sue forme e declinazioni.

Nella tre giorni bolognese, inoltre, le eccellenze cioccolatiere italiane avranno la possibilità di confrontarsi con i maestri internazionali sotto la supervisione culturale della *Compagnia del Cioccolato* - la più importante associazione italiana di consumatori di cioccolato - che, per l'occasione, terrà il primo *Chocolate Forum*, in cui dodici tra i più importanti cioccolatieri e pasticceri italiani e francesi dipaneranno il tema della *qualità del cioccolato* attraverso seminari, lezioni e degustazioni guidate. Tra un assaggio e l'altro i golosi potranno as-

sistere anche alla *sfilata di moda al cioccolato*, in cui abiti ed accessori saranno realizzati esclusivamente con l'ingrediente principe del salone, in una straordinaria collaborazione tra importanti stilisti ed i migliori cioccolatieri.

Nello spazio *ChocoChef* i visitatori godranno delle dimostrazioni di ricette dolci e salate realizzate in diretta dai grandi nomi della gastronomia italiana. In *ChocoKitchen*, invece,

saranno gli chef a stare a guardare mentre le famiglie si *sporcheranno le mani* cimentandosi nelle tradizionali ricette di pasticceria a base di cioccolato.

E dopo essersi riempiti la pancia, i più piccoli potranno assistere a *ChocoLand*, con animazioni cioccolatose, atelier di cucina golosa e altre attività ludiche a tema.

Il programma prevede inoltre conferenze dedicate alla nutrizione infantile, degustazioni guidate alla scoperta del cacao di origine, intrattenimenti musicali, spazi *ChocoBeauty* per deliziosi massaggi e trucchi al cacao, *ChocoWine* per abbinamenti fra cioccolato e vini dolci e infine, un *ChocoFumoir* dove il sigaro toscano sarà abbinato a cioccolato, vino e distillati.

ALICE LOMBARDI



In alto un abito realizzato interamente in cioccolato sfilato durante l'edizione 2010 del Salon du Chocolat a Parigi

da venerdì 25 a domenica 27

SALON DU CHOCOLAT

Bologna, Parco Esposizioni di Bologna Fiere

Info: salon-du-chocolat.com

FEBBRAIO GUSTO

10 giovedì

CENA CON DELITTO

Faenza (RA), Osteria della Sghisa, via Emiliani 4/a. Ore 21

È richiesta la prenotazione (consigliata con largo anticipo)
Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com
Durante la cena c'è un coinvolgente mistero da risolvere: un omicidio...

11 venerdì

APERITIVO FOOD DESIGN

Faenza (RA), Osteria della Sghisa, via Emiliani 4/a. Ore 19

Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com
Due giovani designers, Vanessa Proti e Federica Cecchini, alle prese con il locale «meno da aperitivo» della città. Aperitivi abbinati al vino romagnolo, con accostamenti di stile «alternativi»

12 sabato

LEZIONE DI CUCINA AL MERCATO DELLA TERRA

Bologna, cortile del Cinema Lumière, via Azzo Gardino 65. Ore 11

extra

PIER LUIGI DI DIEGO ALLA SGHISA DI FAENZA

Dopo dieci anni di assenza, torna a Faenza l'arte culinaria dello chef stellato Pier Luigi Di Diego, ben conosciuto dai faentini per aver gestito la cucina del Circolo Cittadino. L'occasione è offerta dall'iniziativa *A cena con le stelle* che l'Osteria della Sghisa (via Emiliani 4/a) organizza per la sera di lunedì 28 febbraio. Dalle ore 21, Pier Luigi Di Diego proporrà i suoi celebri piatti per un menù all'insegna del Gusto d'Autore.

Classe 1967, di origini abruzzesi, cresciuto nell'hinterland milanese, Pier Luigi Di Diego ha vissuto varie esperienze gastronomiche (tra le quali il Trigabolo di Argenta, protagonista della rivoluzione della cucina italiana degli anni '80 e '90), prima di fondare nel 1998, assieme a Marco Merighi, il ristorante Il Don Giovanni a Ferrara. Qui ha ricevuto, quattro anni dopo, il riconoscimento dell'ambita Stella Michelin. Ricordiamo inoltre che lo scorso novembre, Di Diego è stato tra i vincitori del Premio Enologica per il miglior «Tradimento» (piatto abbinato a un vino di una provincia diversa). Per ulteriori informazioni sulla serata alla Sghisa: 0546 668354, osteriadellasghisa.com

Info: 349 5659779, cucina.mercato@slowfoodbologna.it
Si fa la spesa, si cucina, si mangia e se vuoi inviti un ospite a pranzo

VIGNAIOLI IN ENOTECA: CAVIRO

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it
Incontro con un produttore della regione che racconta virtù, retroscena e segreti del suo vino, con degustazione gratuita

CON GUSTO A TEATRO

Faenza (RA), Osteria della Sghisa, via Emiliani 4/a

La cucina apre alle ore 19, gli spettacoli iniziano alle ore 21

Costo cena + entrata a teatro: 35 euro.

Prenotazione obbligatoria

Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com
Continua l'esclusiva dell'Osteria della Sghisa che mette a disposizione un palco per gli spettacoli al Teatro Masini di Faenza

dal 12 sabato al 13 domenica

CERVIA GUSTOSA

Cervia (RA), centro storico. Ore 9-19

Info: 0544 993435, turismo.comunecervia.it

LA MORA, TRADIZIONE E GUSTO

Bellaria Igea Marina (RN), p.le Perugia. Ore 17

Info: bellariaigeamarina.org

Giornate dedicate alla Mora Romagnola con dimostrazione di norcineria, ristorante e vendita di prodotti tipici.

13 domenica

BANCO D'ASSAGGIO DEL PAGADEBIT

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15

Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria)

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it
Nel wine bar situato nei sotterranei della Rocca Sforzesca, degustazioni con un esperto sommelier disponibile per dare informazioni, consigli e per soddisfare ogni curiosità

Il piacere della cultura, il piacere della tavola

I POMERIGGI DEL BICCHIERE

Bertinoro (FC), Palazzo Ordelauffi, piazza della Libertà 1. Ore 15,30

Ingresso gratuito, degustazione 2 euro

Info: 0543 469213, turismoforlivese.it

Degustazione di vini a cura dell'Azienda vitivinicola Campo del Sole e dell'Enoteca Bistrot Colonna. Collaterali: presentazione di libri e spettacolo musicale

14 lunedì

CENA D'AMMORE

Faenza (RA), Osteria della Sghisa, via Emiliani 4/a. Dalle ore 19

Costo: 25 euro (escluso vino)

Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com
Serata speciale di San Valentino. Possibilità di combinazione con Hotel Vittoria



gli appetiti della Wanda



ALBA E LINA... PER PALATI FORTI

Li in via Meldola, a Selbagnone, una frazione di Forlimpopoli che si incammina verso la collina, la trattoria di Desolina e Alba c'è dal 1962. Oggi hanno 87 e 83 anni e imbandiscono ancora la cucina che insegnò loro la mamma. Il locale è una scarna sala con in angolo il bancone del bar poi, subito dopo la foto del Papa beato, un'ampia cucina con tanto di stufa economica e vetrinetta anni '60.

L'accoglienza è spazzante. Chi si aspettasse di incontrare due dolci vecchiette resterà stupefatto dal temperamento delle sorelle, che rimanda piuttosto all'irruenza dei camalli del porto di Genova. Neanche tutti i beep prodotti da un elettrocardiogramma in fase di preinfarto possono riuscire a porre la necessaria censura al *benvenuto* e alle facezie di Lina e Alba, che sono il vero spettacolo della trattoria. Occorre munirsi di un vocabolario Romagnolo-Italiano, se forestieri, e stare al gioco. Come in altri famosi locali, come *La Parolaccia* a Roma, le due signore ci si divertono proprio a scandalizzare, facendosi scudo di un'età che permette loro ogni trasgressione. Se questa è la prima attrattiva del locale, sempre che tanti francesismi non finiscano per disturbare, la cucina è la seconda.

Le ricette si ripetono da quasi cinquant'anni identiche. Le paste Lina e Alba le fanno ancora a mano, impastando anche 30 uova alle volta alle sei di mattina. Ci sono pure i cannelloni al forno! Farciscono la sfoglia lessata con ricotta, tocchi di lonza di maiale rosolati in olio e poi tritati, salsiccia sbriciolata e parmigiano. Si arrotola il tutto, si

condisce con una besciamella soda e una cucchiata di ragù e si inforna.

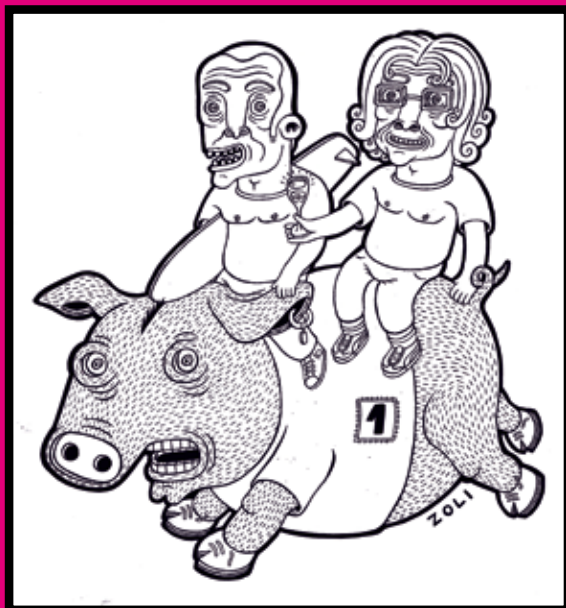
Tra i secondi, spiccano gli involtini e la salsiccia in umido. Con uno stecchino fermano una fettina di vitello con dentro un po' di salsiccia e di pancetta trite, li rosolano in olio senza altri odori, aggiungono dei pomodori freschi a pezzi e lasciano cuocere per quasi tre ore. La salsiccia la fanno anche quella così: soffritta senza odori, poi addizionata di pomodori freschi e cotta per tre ore, ma a parte. Gli involtini li incontra solo nel piatto.

Tra i dolci, eccelle un'incredibile semifreddo. Lina mescola mezzo chilo di mascarpone a sei uova che monta con sei cucchiari di zucchero. Poi aggiunge cacao a una parte del composto e l'altra la lascia gialla. In uno stampo, alterna tre strati di mascarpone, di cui il giallo al centro, con due strati di savoiardi bagnati nell'alchermes a dividerli, e mette tutto in freezer. Se glieli chiedete per tempo vi faranno i *Baracuclèn* con cui hanno vinto anche dei premi, come nel 2009 quando Casa Artusi ha conferito loro il premio *Marietta*. Sono palline fritte, fatte con un impasto di farina, uova, lievito e sale, glassate col miele e cosparse di mandorle trite, come le facevano un tempo a casa dei marchesi Paolucci. Se volete andarci dovete affrettarvi, perché nel 2012 il locale festeggerà i primi cinquant'anni e forse potrebbero decidere di andarsene un po' in pensione anche loro due... finché sono ancora giovani.

Trattoria Del Passatore, via Morandi 1, Selbagnone, Forlimpopoli. Tel: 0543 741420



anno IX



Lunedì 14 febbraio
San Valentino
 Cenetta Lussuriosa
 &
 Suite all'Hotel Vittoria



...la Sghisa è femmina.



OFFICIAL DEALER SINCE 2004

Via G.M. Emiliani, 4/a - Faenza - Tel. 0546.668354
www.osteriadellasghisa.com

16 mercoledì

AUTOCTONI

Ravenna, Ristorante Dribbling, via Antica Milizia 20. Ore 20,30

Costo: 25 euro (soci Slow Food e accompagnatore 22 euro)

Prenotazione obbligatoria entro l'11 febbraio
 Info e prenotazioni: 333 1615936 (dopo le 21), g.gallotti@alice.it

Degustazione di tre vini ottenuti dalla vinificazione di tre vitigni autoctoni: Pignolo (Friuli), Tintilia (Molise), Susumaniello (Puglia).
 Menù: Prosciutto di San Daniele e Mortadella di Campotosto accompagnati da focacce calde, Cinghiale in umido con patate al forno allo strutto e rosmarino, sorbetto al caffè

19 sabato

LEZIONE DI CUCINA AL MERCATO DELLA TERRA

Bologna, cortile del Cinema Lumière, via Azzo Gardino 65. Ore 11

Info: 349 5659779, cucina.mercato@slowfoodbologna.it

Si fa la spesa, si cucina, si mangia e se vuoi inviti un ospite a pranzo

20 domenica

Il Medioevo a tavola

LA CUCINA DEGLI ARMATI E DEI MERCENARI

Bagnara di Romagna (RA), Rocca Sforzesca, piazza IV Novembre. Ore 15-18

Info: 0545 905508

Illustrazione di come era la cucina più proteica ed energica, adatta agli armati che necessitavano di forza e potenza. Verrà allestita una cucina campale degli armati, con la possibilità di degustare alcune ricette del tempo come la cialda di formaggio con pane agresto, fagioli e spezie

Il piacere della cultura, il piacere della tavola

I POMERIGGI DEL BICCHIERE

Fratte Terme (FC), Grand Hotel delle Terme. Ore 15,30

Ingresso gratuito, degustazione 2 euro

Info: 0543 469213, turismoforlivese.it
 Degustazione di vini a cura del Ristorante Fontanelle e del Consorzio Vini di Bertinoro.
 Collaterali: presentazione di libri e spettacolo musicale

21 lunedì

CAFFÈ INTERCULTURALE

Faenza (RA), Osteria della Sghisa, via Emiliani 4/a. Ore 21,30

Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com

Un momento di ritrovo, per conoscere nuove persone, socializzare, approfondire argomenti e riflettere sulla contemporaneità.
 Conduce Giulio D'Addio

22 martedì

FORMAGGI DIVINI

Riolo Terme (RA), Laboratori dell'Istituto Alberghiero Artusi, via Oberdan 21. Ore 20

Prenotazione obbligatoria

Info: 0546 71113, racine.ra.it/ipartusi
 Incontro tra i migliori 2 d'Italia e i formaggi DOP e IGP più rappresentativi sia nazionali che internazionali, in un percorso guidato da esperti del settore vinicolo e gastronomico. Gli abbinamenti coinvolgeranno anche varietà di miele, marmellate e frutta.

24 giovedì

CENA CON DELITTO

Faenza (RA), Osteria della Sghisa, via Emiliani 4/a. Ore 21

È richiesta la prenotazione (consigliata con largo anticipo)

Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com
 Durante la cena c'è un coinvolgente mistero da risolvere: un omicidio...

26 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA: SPRINT DISTILLERY

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia

Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it
 Incontro con un produttore della regione che racconta virtù, retroscena e segreti del suo vino, con degustazione gratuita

extra



VINI AD ARTE PER IL MIC

Il 20 e 21 febbraio il MIC - Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza (via Campidori 2) ospita la 6ª edizione di *Vini ad Arte*, evento dedicato alle nuove produzioni del Sangiovese di Romagna non ancora emesse sul mercato. I vini presentati appartengono al circuito del *Convito di Romagna*, associazione che riunisce alcune fra le migliori cantine della Romagna. Le degustazioni saranno accompagnate da una selezione di specialità gastronomiche. Domenica 20 febbraio il salone sarà aperto al pubblico dalle 14 alle 19, lunedì 21 dalle 11 alle 22 (apertura riservata agli operatori del settore e alla stampa). Per info: 334 2413080, convitodiromagna.it (al.lo.)

L'ORA DEL TÈ

Imola (BO), Osteria del Vicolo Nuovo, vicolo Codronchi 6. Ore 16,30

Costo: 15 euro (posti limitati a 30 persone)
Info e prenotazioni: 347 9673223, condotta@slowfoodimola.it
Degustazione con abbinamento di piccola pasticceria condotta da Daniele Fajner che illustrerà la storia di questa bevanda nei vari paesi e nelle tradizioni culturali del mondo

Scuola di cucina

TORTE SALATE E FOCACCE

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 9-13

Costo (prenotazione obbligatoria): 100 euro
Info e iscrizioni: 349 8401818, info@casartusi.it
Idee e spunti per la prima colazione e la merenda, classici e sfiziosi, saranno preparati insieme ad Alessandro Bertuzzi (docente dell'Istituto Etoile)

27 domenica

BANCO D'ASSAGGIO DEL PIGNOLETTO

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria)
Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it
Nel wine bar situato nei sotterranei della Rocca Sforzesca, degustazioni con un esperto sommelier disponibile per dare informazioni, consigli e per soddisfare ogni curiosità

Le Domeniche delle Mariette

I PIATTI POVERI DI UNA VOLTA: E BUSTRENG
Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 15,30

Info: 349 8401818, casartusi.it
Alla scoperta di una ricetta avvolta dal mistero perché tenuta segreta dalle famiglie del paese di Borghi. Al termine degustazione

28 lunedì

A CENA CON LE STELLE

Faenza (RA), Osteria della Sghisa, via Emiliani 4/a. Ore 21

Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com
Serata all'insegna del Gusto d'Autore con lo chef stellato Pierluigi Di Diego, del Don Giovanni di Ferrara

MARZO

1 martedì

FORMAGGI DIVINI

Riolo Terme (RA), Laboratori dell'Istituto Alberghiero Artusi, via Oberdan 21. Ore 20

Prenotazione obbligatoria
Info: 0546 71113, racine.ra.it/ipartusi
Incontro tra i migliori vini d'Italia e i formaggi DOP e IGP più rappresentativi sia nazionali che internazionali, in un percorso guidato da esperti del settore vinicolo e gastronomico. Gli abbinamenti coinvolgeranno anche varietà di miele, marmellate e frutta.

3 giovedì

Fine buon gusto

IL GALATEO IN TAVOLA e ARTE E DESIGN NELL'ARREDO DELLA TAVOLA

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20,45

Costo (prenotazione obbligatoria): 35 euro
Info e iscrizioni: 349 8401818, info@casartusi.it

Corso tenuto da Barbara Golini e Anna Maria Valli Spizuoco, per chi desidera imparare la presentazione dei piatti, la realizzazione dei decori, l'allestimento della tavola, l'arredo e la profumazione della propria casa

Dal 4 venerdì al 6 domenica

VOLUPTATES 2011

Imola (BO), Palazzo Marchi, Via San Pier Grisologo 38

Orari di apertura: ven e sab 16.30-22.30, dom 15.30-21

Ingresso e degustazione: 15 euro (6 vini a scelta + assaggio specialità alimentari).
Degustazioni aggiuntive da 2 a 12 euro
Info: voluptates.it
Degustazione di oltre 90 grandi vini proposta annualmente dall'Associazione Italiana Sommeliers di Imola e che coinvolge 40 sommeliers di AIS Romagna, con la collaborazione dell'Enoteca Le Lune

5 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA: MANARESI

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it
Incontro con un produttore della regione che racconta virtù, retroscena e segreti del suo vino, con degustazione gratuita

CON GUSTO A TEATRO

Faenza (RA), Osteria della Sghisa, via Emiliani 4/a

La cucina apre alle ore 19, gli spettacoli iniziano alle ore 21
Costo cena + entrata a teatro: 35 euro.
Prenotazione obbligatoria
Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com
Continua l'esclusiva dell'Osteria della Sghisa che mette a disposizione un palco per gli spettacoli al Teatro Masini di Faenza

8 martedì

CENA FESTA E BALLO IN MASCHERA

Faenza (RA), Osteria della Sghisa, via Emiliani 4/a. Ore 21,30

Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com
Dalla concomitanza della Festa della Donna e del Martedì Grasso nasce la proposta di una cena riservata al solo pubblico femminile, fino alle ore 23, alla quale fa seguito la festa danzante di Carnevale



a bocca piena

di Giorgio Melandri*



CARTA?

«Mio padre serviva solo un vino, una barbera, e mai ho sentito un cliente chiedere un'altra cosa. Oggi abbiamo in carta migliaia di vini e mi chiedono sempre un vino che non ho». Me lo ha detto qualche giorno fa Piero Alciati, uno dei più importanti ristoratori piemontesi ed italiani. La carta dei vini, indispensabile strumento di lavoro di qualche anno fa, è oggi in pieno declino, e non a caso. Il grande appassionato difficilmente ci trova quello che cerca e dall'altra parte duecento etichette nulla servono a un cliente normale. In più lo Stato si accanisce su giacenze e ricarichi usando statistiche che poco hanno a che fare con la realtà. Ci sono stati anni, non tanto lontani, in cui abbiamo tutti pensato che anche una qualsiasi trattoria di campagna dovesse avere una carta dei vini con almeno 40 etichette e come minimo un Barolo e un Brunello, meglio più di uno.

A pensarci adesso ci viene da ridere. Anche i grandi ristoranti stanno ragionando sul tema e il complesso della carta con poche pagine è un fenomeno sempre più raro. Da Massimo Bottura, per fare un esempio, Beppe Palmieri propone sempre meno vini, sempre più vicini alla sua filosofia, *terroir* e vinificazioni poco invasive. È la nuova frontiera del mestiere, l'identità della proposta. Poche bottiglie del territorio nelle trattorie di campagna, come è giusto che sia, e per il resto scelte che corrispondono ad un'idea di vino.

Che piaccia o no al cliente.

Non ci sono più gli intoccabili, si può anche fare una carta senza un Brunello di Banfi. È una forma di specializzazione sofisticata, ma è moderna ed attuale. Poche bottiglie che rappresentano i tratti essenziali del gusto di chi le propone. Vini classici? E allora via con i classici. Naturali? Via con i naturali. Territorio? Ecco i grandi interpreti del territorio, o anche le piccole cantine, delle volte anche le novità. Ci sono migliaia di etichette in circolazione, la completezza non è più un tema sostenibile. Qualche giorno fa a Calci, vicino Pisa, in una trattoria di paese, ho visto rispedire al mittente un improbabile bianco figlio di un taglio inzolia-chardonnay. «Ma no, dai. Portaci una vernaccia!». Ecco, una Vernaccia. Erano quattro operai che riparavano un traliccio. Gli ospiti più avanti del locale. Quattro che un Barolo in trattoria non l'hanno mai ordinato, né lo ordineranno mai. Forse non hanno neanche saputo che c'era. Quattro che possono ordinare il vino senza leggere venti minuti la carta. Esattamente come abbiamo cominciato a fare noi. In ritardo di qualche anno.

* Giorgio Melandri è degustatore e giornalista per il Gambero Rosso, collabora con l'editore La Mandragora ed è curatore di *Enologica*, la manifestazione più importante dell'enogastronomia emilia-romagnola

TEATRO



MOLIÈRE A SPASSO PER NAPOLI

A Riccione, i ragazzi delle periferie partenopee mettono in scena una farsa del drammaturgo francese

Il Signor di Pourceaugnac è il vincitore del premio speciale Ubu e Hystrio 2010. Il testo è una farsa minore di Molière. È sintomatico che molta compagnie italiane, con sensibilità contemporanee, guardino a questo drammaturgo del Seicento come ancora qualcosa di inesplorato.

Il fatto è che in Italia non abbiamo avuto un Molière. E si sente. La sua capacità, si badi bene, ricca di sfumature, di muovere critiche ai costumi sociali forse non appartiene alla nostra mentalità. E la digestione di questo autore, per un Paese che non è abituato a fare i conti con il passato - figuriamoci col presente - è lunga. Ma i ragazzi di Punta Corsara, i conti col presente sono costretti a farli.

Punta Corsara è un progetto di elevato valore artistico e formativo che vede i ragazzi delle periferie napoletane misurarsi con l'artigianalità del mestiere dell'attore. Artigianalità è la prima parola che mi viene in mente, avendoli visti in scena, subito prima di artisticità. Perché i loro spettacoli sono densi e ritmati, pieni di vita, nel bene e nel male. C'è la bellezza della tradizione napoletana, l'eredità di Totò ed Eduardo de Filippo, l'Oro di Napoli, la velocità di un'azione che pesca però senza sosta nel contemporaneo.

Questo lavoro è il primo figlio vero e proprio

della compagnia, che era stata precedentemente affiancata da registi come Marco Martinelli del Teatro delle Albe o da Arturo Cirillo.

Emanuele Valenti è il regista, che dirige in questa *comédie ballet* otto bravissimi attori. L'operazione è semplice: prendere il testo francese e metterlo in scena oggi, ambientandolo nei quartieri spagnoli. La trama è quella di un nobile provinciale, Pourceaugnac, che arriva in città per cercare moglie, ma che si scontra poi con una realtà difficile, chiusa, che fa di tutto per prendersi gioco di lui, riversando sullo stesso ogni sorta di angherie. Come afferma Antonio Calone, traduttore ed adattatore del testo, «Pourceaugnac diventa il capro espiatorio di una società vorace e falsa, una galleria di personaggi neri che Molière dipinge con ritmo, ironia e crudeltà. Più si mette alla gogna lui, meglio stiamo noi». La messa in scena sembra molto incentrata su questa crudeltà, il rito catartico di una comunità inquieta, nera appunto.

In ogni caso, andatevi pure a vedere i video su youtube, si ride tanto, è la forza del grottesco, supportata da un tipo di recitazione molto energetica, con la quale addirittura si rischia di essere distratti dai continui giochi scenici che accadono, ma certo non si ri-

schia di andarsene a casa senza immagini o voci nel taschino. Del teatro adoriamo la varietà, sia chiaro, dei linguaggi espressivi, ma - prescindendo dal valore umano e sociale di Punta Corsara - troviamo che il *mestiere* di questi ragazzi, artigiani nella loro napolitanità, sia un fatto molto prezioso, come di un sapere antico sempre pregnante.

PIETRO PIVA

26 febbraio

IL SIGNOR DI POURCEAUGNAC

Riccione, Teatro De Mare, Viale Maria Ceccarini 163, ore 21,15

Info: 0541 690904

FEBBRAIO

10 giovedì

IL MISTERO BUFFO DI DARIO FO

(p.s.: nell'umile versione pop)

di e con Paolo Rossi

Cattolica (RN), Teatro della Regina, piazza della Repubblica. Ore 21

Info: cattolica.info/teatrodellaregina

CHAT A DUE PIAZZE

di Ray Conney

regia di Gianluca Guidi. Con Raffaele Pisu, Fabio Ferrari e Lorenza Mario

Meldola (FC), Teatro Dragoni, piazza Orsini. Ore 21

Info: 0543 490089, accademiperduta.it

dal 10 giovedì all'11 venerdì

MACADAMIA NUT BRITTLE

di Gianni Forte e Stefano Ricci, con Anna Gualdo, Fabio Gomiero, Andrea Pizzalis e Giuseppe Sartori

Bologna, Teatri di Vita, via Emilia Ponente Ore 21

Info: 051 566330

dal 10 giovedì al 13 domenica

I PROMESSI SPOSI ALLA PROVA

di Giovanni Testori, con Francesco Colella, Marion D'Amburgo, Iaia Forte, Sandro Lombardi, Massimo Verdastro, Debora Zuin

Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44. Ore 21

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

AGLI ANGELI RIBELLI

(DEDICATO A FRANCESCO LORUSSO)

di e con Stefano Tassinari

San Lazzaro di Savena (BO), ITC Teatro, via Rimembranze 26. Ore 21

Info: 051 6270150, itcteatro.it

11 venerdì

JUST INTONATION e SPECIAL COILS

ideazione e regia Lorenzo Bazzocchi

Forlì, ex Filanda, via Orto del fuoco 3. Ore 21

Prenotazione consigliata

info: masque.it, 0543 370506

LA COSA 1

creazione collettiva di Teatro Sotterraneo

Castel Maggiore (BO), Teatro Biagi-D'Antona, via La Pira 54. Ore 21,15

Info: 339 5659516

POR LA VIDA

dedicato alle Madri di Plaza de Mayo, di e con Elena Dragonetti e Raffaella Tagliabue

Crespellano (BO), Teatro Calcara, via Garibaldi 56. Ore 21

Info: 348 8738818, teatrodelletemperie.com

dall'11 venerdì al 13 domenica

MEDEA

di Euripide, con Pamela Villosi e David Sebasti

Faenza (RA), Teatro Masini, piazza Nenni

3. Ore 21

Info: 0546 21306, accademiperduta.it

DIE PANNE ovvero LA NOTTE PIÙ BELLA DELLA MIA VITA

di Friedrich Durrenmatt, con Gianmarco Tognazzi e Bruno Armando

Lugo (RA), Teatro Rossini, piazzale Cavour

17. Ore 21

Info: 0545 38542, teatrorossini.it

12 sabato

RE LEAR OVVERO... LEARDO È RE

commedia anglo-romagnola di Tinin Mantegazza, Giovanni Nadiani e Giampiero Pizzol, con Giampiero Pizzol, Giampiero Bartolini e Teodoro Bonci del Bene

Fusignano (RA), Auditorium comunale

Corelli, corso Emaldi 109. Ore 21

Info: 0545 955672, cultura@comune.fusignano.ra.it

Dal 12 sabato al 13 domenica

GIOVANNI GENTILE: LA SENTENZA DI MORTE

di Carlo Monaco, con Carlo Monaco e Aldo Sassi

Bologna, Teatro Dehon, via Libia 59. Ore 21

Info: 051 342934, teatrodohon.it

PIAZZA D'ITALIA

dal romanzo di Antonio Tabucchi. Regia di Marco Baliani

Cesena, Teatro Bonci, piazza Guidazzi 8. Ore 21

Info: 0547 355911, teatrobonci.it

13 domenica

IL CONFORMISTA

dal romanzo di Alberto Moravia, con Anna Bonaiuto. Ideazione e regia di Ivano Marescotti

Bologna, Oratorio San Filippo Neri, via Manzoni 5. Ore 16,30

Info: 051 2962504, m.tomea@fondazione-delmonte.it

REGINA LA PAURA

talismani e antidoti ovvero pronti a morire ovvero essere pronti è tutto con Elena Bucci

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 42. Ore 21

Info: 0541 784736, teatroermetenovelli.it

15 martedì

IO FO BUCHI NELLA SABBIA

viaggio nel mondo della poesia, con Massimo Bagliani ed Isabella Robotti. Regia di Enrico Vaime

Bologna, Teatro Dehon, via Libia 59. Ore 21

Info: 051 342934, teatrodohon.it

talent - teen
teatro

di Lorenzo
Donati*



TEATRO SOTTERRANEO

Quattro ragazzi in un bunker in attesa di un atto finale e definitivo (*11/10 in apnea*, 2005). Teatro Sotterraneo è un collettivo fiorentino nato nel 2005. Nel loro lavoro colpisce la «persuasione» del discorso che gradualmente traspare di opera in opera. Una serie di persone che cadono, che paiono morire insieme agli oggetti in scena. Tutto a terra, sparpagliato sul palco, poi coperto come un'immensa salma (*Post-it*, 2007). Si parla di morte, di adolescenza, di sistema dell'arte. Di serial televisivi. Appare un pupazzone blu, ci fa ridere a crepapelle, inciampa e cade, mentre quattro ragazzi corrono nello spazio da un'ora, il fiato rotto, quasi esanimi (*La cosa 1*, 2008, che possiamo rivedere alla stagione «Sguardi» di Castelmaggiore diretta da Francesca Mazza, il prossimo 11 febbraio).

Il discorso del Sotterraneo solitamente non è dichiarato, non è mai detto. Il loro teatro è ambiguo, gioca sul filo di un'adesione a certi meccanismi della società dello spettacolo che razionalmente vorremmo rifiutare, ma dentro ai quali quotidianamente viviamo. Schizzi di sangue gettati su un telone di carta e quattro disinfestatori in tuta antisettica che mimano crimini, torture, sevizie. Finito un set ricominciano, con estrema serietà, insanguinati.

A tradimento, le grida finte e l'*Hallelujah* di Leonard Cohen ci fanno commuovere davvero (*Dies Irae*, 2009). È un linguaggio collettivo, in cui conta molto il processo di creazione, che diviene metodo cristallino. Si parte da una suggestione, la si mette

in condivisione e la si attraversa sulla scena, poi si prova a riportarla fuori *includendo* chi guarda, perché è da lì che si proviene.

Di nuovo un pupazzo, un panda, che questa volta attende mesto su un tavolo operatorio un'iniezione letale. Un videogame sul fondo mostra in diretta la distruzione, la nostra: la fine di una specie, la terra bruciata, il deserto. Poi qualcuno entra e pianta forse un ultimo - forse un primo - seme da innaffiare (*L'origine della specie*, 2010). «È vero, dobbiamo crederci?», ci si chiede agli spettacoli del Sotterraneo. E loro, a cosa credono? Cosa ci stanno facendo vedere, cosa vogliono farci vedere? A Santarcangelo eravamo trecento nello stadio comunale (*Finale del mondo*, 2010), collegati in diretta con Johannesburg. Sugli spalti giungeva la voce di un cronista sulle tracce di un attentatore, diretto nello stadio dell'ultima finale dei Mondiali di calcio. L'attacco sta accadendo sul serio, ci dice, ma l'attentatore è ora di fronte a noi, a Santarcangelo. Urla «Bum!», e che qualcosa stia esplodendo davvero nessuno può negare.

*Lorenzo Donati, critico, è una «guida» della non-scuola del Teatro delle Albe, collabora con riviste specializzate nazionali, fa parte della giuria dei premi Ubu ed è tra i fondatori del gruppo Altre Velocità (altrevelocità.it)

DIE PANNE ovvero LA NOTTE PIÙ BELLA DELLA MIA VITA

di Friedrich Durrenmatt, con Gianmarco Tognazzi e Bruno Armando

Cesenatico (FC), Teatro Comunale, via Mazzini 10. Ore 21

Info: 0547 79274, cultura@cesenatico.it

Dal 15 martedì al 18 venerdì**DONNE INFORMATE SUI FATTI**

di Carlo Fruttero, con Romina Mondello, Daniela Poggi, Patrizia Zappa Mulas

Ravenna, Teatro Alighieri, via Angelo Mariani 2. Ore 21

Info: 0544 249211, teatroalighieri.org

16 mercoledì**DON CHISCIOTTE**

di Ruggero Cappuccio, con Roberto Herlitzka, Lello Arena

Bagnacavallo (RA), Teatro Goldoni, piazza della Libertà 18. Ore 21

Info: 0545 64330, accademiperduta.it

dal 16 mercoledì al 20 domenica**TUTTO SU MIA MADRE**

di Samuel Adamson, con Elisabetta Pozzi, Alvia Reale, Eva Robin's, Paola Di Meglio, Alberto Fasoli

Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Diaz 47. Ore 21

Info: 0543 712166, teatrodiegofabbri.it

17 giovedì**L'ARMOR DE MOND/IL RUMORE DEL MONDO**

di Raffaello Bandini e Giovanni Nadiani, con Giovanni Nadiani e Giuseppe Bellosi

Lugo (RA), Teatro Rossini, p.le Cavour 17. Ore 20,30

Info: 0545 38542, teatrorossini.it

SANTOS

di Roberto Saviano. Regia di Mario Gelardi

Predappio (FC), Teatro Comunale, via Marconi 15. Ore 21

Info: teatrodelleforchette.it

18 venerdì

La Soffitta 2011

STRACCI DELLA MEMORIA

regia Anna Dora Dorno

Bologna, Laboratori DMS, via Azzo Gardino 65/a. Ore 21

Info: www.muspe.unibo.it

IL GREGARIO

scritto e diretto da Sergio Pierattini, con Alex Cendron e Sergio Pierattini

Crespellano (BO), Teatro Calcara, via Garibaldi 56. Ore 21

Info: 348 8738818, teatrodelletemperie.com

18 MILA GIORNI - IL PITONE

di Andrea Bajani, con Giuseppe Battiston e Gianmaria Testa

Rimini, Teatro Novelli, via Cappellini 3. Ore 21

Info: 0541 24152, teatroermetenovelli.it

DIVORZIO CON SORPRESA

di Donald Churchill, con Paola Gassman, Pietro Longhi ed Elisa Gallucci

Russi (RA), Teatro comunale, via Cavour 10. Ore 20,45

Info: 0544 587690

L'ETERNO ASSENTE

di Della Del Chericco, a cura della Compagnia Della Bell'Aria

Bellaria Igea Marina (RN), Teatro Astra, via Paolo Guidi. Ore 21

Info: 333 6199302, teatrostrabim.it

Dal 18 venerdì al 20 domenica**IO SONO FRED DAL WHISKY FACILE**

di Eros Drusiani e Rino Maenza, con Franz Campi, Barbara Giorgi, Luca Matteuzzi

Bologna, Teatro Dehon, via Libia 59. Ore 21

Info: 051 342934, teatrodohon.it

19 sabato**QUI SI PAGA MEZZO!!!**

di e con Pier Paolo Paganelli e Marco Mezzetti. Prima assoluta

Bologna, Teatro del Navile, via Marescalchi 2/b. Ore 21

Info: 051 224243, teatrodelnavile.it

L'ULTIMA NOTTE

con Lina della Rocca

Bologna, Casa delle Culture e dei Teatri, via Marco Emilio Lepido 255. Ore 21

Info: 051 402051, teatroridotto.it/spettacoli

dal 19 sabato al 20 domenica

LA REPUBBLICA DI UN SOLO GIORNO

di Marco Baliani e Ugo Riccarelli, con Patrizia Bollini, Daria Deflorian, Gabriele Duma, Simone Faloppa

Casalecchio di Reno (BO), Teatro Testoni, piazza del Popolo 1. Ore 21

Info: teatrocasalecchio.it

20 domenica**L'ARSENAL - L'ARCA... THE ARK**

Nouveau Cirque, da un'idea originale di Ettore Reggi e Lorena Corradi

Bologna, Teatro delle Celebrazioni, via Saragozza 234. Ore 21

Info: 051 6176130 teatrocelebrazioni.it

IL NOME DELLA ROSA

dal romanzo di Umberto Eco. Ideazione, drammaturgia e regia di Ivano Marescotti

Bologna, Oratorio San Filippo Neri, via Manzoni 5. Ore 16,30

Info: 051 2962504, m.tomea@fondazioneidelmonte.it

PIERROT PARISIEN

di Raymond Queneau, diretto ed interpretato da Francesco Tonti

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 42. Ore 21

Info: 0541 784736, teatroermetenovelli.it

extra**LA SOFFITTA DI BOLOGNA**

Entra nel vivo la 23ª stagione de *La Soffitta*, la grande rassegna di teatro, danza, cinema e musica promossa dal Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna. La kermesse, inaugurata significativamente lo scorso 27 gennaio in occasione della Giornata della Memoria, propone fino alla fine di maggio una straordinaria quantità di iniziative e appuntamenti (soprattutto teatrali) coinvolgendo varie realtà culturali in diverse location del territorio. Per info e programma completo: muspe.unibo.it/soffitta/2011

**L'ULTIMO SARTO**

di Francesco Gabellini, con Marco Bianchini

San Giovanni in Marignano (RN), Teatro Massari, via Luigi Serpieri 8. Ore 21

Info: 0541 957656

21 lunedì**FINGIMI AMORE**

di e con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase

Ravenna, Teatro Alighieri, via Angelo Mariani 2. Ore 21

Info: 0544 249211, teatroalighieri.org

PIAZZA D'ITALIA

dal romanzo di Antonio Tabucchi. Regia di Marco Baliani

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 42. Ore 21

Info: 0541 784736, teatroermetenovelli.it

22 martedì**VISITA A UN DOTTORE**

ciarlatani, dottori e castracani. Testo e regia di Romano Danielli, con Massimo Macchiavelli e Tania Passarini

Bologna, Teatro Dehon, via Libia 59. Ore 21

Info: 051 342934, teatrodohon.it

dal 22 martedì al 23 mercoledì**OTELLO**

di William Shakespeare. Regia di Arturo Cirillo

Cattolica (RN), Teatro della Regina, piazza della Repubblica. Ore 21

Info: cattolica.info/teatrodellaregina

**dal 22 martedì al 27 domenica****MAI PIÙ SOLI**

di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro e Daniele Trambusti

Imola (BO), Teatro Ebe Stignani, via Giuseppe Verdi. Ore 21

Info: teatrostignani.it

dal 23 mercoledì al 24 giovedì**PATER FAMILIAS (DENTRO LE MURA)**

di Fiammetta Carena. Regia di Maurizio Sguotti

Bologna, Teatri di Vita, via Emilia Ponente. Ore 21,15

Info: 051 566330

ART

di Yasmina Reza, con Alessandro Haber, Alessio Boni e Gigio Alberti

Cesena, Teatro Bonci, piazza Guidazzi 8. Ore 21

Info: 0547 355911, teatrobonci.it

25 venerdì**LE GALLINE: PRIMA... E DOPO**

di Alessandro Benvenuti, con Katia Beni, Sonia Grassi, Erina Maria Lo Presti

Bellaria Igea Marina (RN), Teatro Astra, via Paolo Guidi. Ore 21

Info: 333 6199302, teatrostrabim.it

LA STANZA

di Harold Pinter, interpretato, diretto e costruito da Teatrino Giullare

Castel Maggiore (BO), Teatro Biagi-D'Antona, via La Pira 54. Ore 21,15

Info: 339 5659516

UBU, SOTTO TIRO

Regia di Alessandro Renda

Riccione (RN), Teatro del Mare, via Don Minzoni. Ore 21,15

Info: 0541 690904

26 sabato**IL SIGNOR DI POURCEAUGNAC**

farsa minore da Molière. Regia di Emanuele Valenti

Riccione (RN), Teatro del Mare, via Don Minzoni. Ore 21,15

Info: 0541 690904

ALBERO SENZA OMBRA

di e con César Brie

San Lazzaro di Savena (BO), ITC Teatro, via Rimembranze 26. Ore 16

Info: 051 6270150, itcteatro.it

27 domenica**L'AVARO**

con Luigi De Filippo

Cesenatico (FC), Teatro comunale, via Mazzini 10. Ore 21

Info: 0547 79274, cultura@cesenatico.it

28 lunedì**I GIGANTI DELLA MONTAGNA**

di Luigi Pirandello, con Stefano Randisi, Enzo Vetrano

Russi (RA), Teatro comunale, via Cavour 10. Ore 20,45

Info: 0544 587690

MARZO

dal 2 mercoledì al 12 sabato

IL MEDICO DEI PAZZI

di Eduardo Scarpetta, con Vito e gli attori di Arte e Salute

Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44. Ore 21

Info: 051 2910910, arenadelsole.it/
Continua fino a sabato 12

3 giovedì

UN SILENZIO STRAORDINARIO

liberamente ispirato a Samuel Beckett, con Placido Calogero

Bologna, Teatri di Vita, via Emilia Ponente. Ore 21,15

Info: 051 566330

18 MILA GIORNI - IL PITONE

di Andrea Bajani, con Giuseppe Battiston e Gianmaria Testa

Sant'Agata Bolognese (BO), Teatro comunale Bibiena, via 2 Agosto 1980 n.114. Ore 21

Info: 051 6818942, teatrobibiena.it

dal 3 giovedì al 6 domenica

SE NON CI SONO ALTRE DOMANDE

testo e regia di Paolo Virzi, con Silvio Orlando
Cesena, Teatro Bonci, piazza Guidazzi 8. Ore 21
Info: 0547 355911, teatrobonci.it

4 venerdì

SIAMO POVERI DI MEZZI

spettacolo comico con I Turbolenti

Bellaria Igea Marina (RN), Teatro Astra, via Paolo Guidi. Ore 21

Info: 333 6199302, teatroastrabim.it

NON MI RICORDO

di e con Ginetta Maria Fino e Giuseppe (Pino) Mainieri. Regia di Corrado Nuzzo e Maria Di Biase

Bologna, Casa delle Culture e dei Teatri, via Marco Emilio Lepido 255. Ore 21

Info: 051 402051, teatroridotto.it/spettacoli

dal 4 venerdì al 6 domenica

LA BOTTEGA DEL CAFFÈ

di Carlo Goldoni, con Marina Bonfigli, Antonio Salines, Virgilio Zernitz e Massimo Loreto

Lugo (RA), Teatro Rossini, piazzale Cavour 17. Ore 20,30

Info: 0545 38542, teatrorossini.it

5 sabato

Bilbolbul - Festival di Fumetto

ESSEDICE

Con Gipi, Gabriele Carli, Annalisa Cercignano, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri, Vincenzo Illiano, Giulia Solano

San Lazzaro di Savena (BO), ITC Teatro, via Rimembranze 26. Ore 16

Info: 051 6270150, itcteatro.it

6 domenica

NON C'È PIÙ IL FUTURO DI UNA VOLTA

di Aicardi, Formicola, Pistarino e Freyrie, con Zuzzurro e Gaspare

Budrio (BO), Teatro Consorziale, via Garibaldi. Ore 21

info: teatrodibudrio.com

ARIE



con Lella Costa

Rimini, Teatro Novelli, via Cappellini 3. Ore 21

Info: 0541 24152, teatroermetenovelli.it

8 martedì

STASERA OVULO

di Carlotta Clerici, con Antonella Questa. Premio Calandra 2009 come Migliore Spettacolo

Pianoro (BO), Teatro Arcipelago, via della Resistenza 201. Ore 21

Info: 051 6529105, servizio.cultura@comune.pianoro.bo.it

dall'8 martedì al 13 domenica

IL CATALOGO

di Jean Claude Carrière, con Ennio Fantastichini e Isabella Ferrari

Imola (BO), Teatro Ebe Stignani, via Verdi. Ore 21
Info: teatrostignani.it

9 mercoledì

La Soffitta 2011

INCONTRO CON ERMANN MONTANARI

Bologna, Laboratori DMS, via Azzo Gardino 65/a. Ore 16

Info: www.muspe.unibo.it/

dal 9 mercoledì al 10 giovedì

WEST

Regia e spazio scenico di Luigi De Angelis, con Francesca Mazza

Bologna, Teatri di Vita, via Emilia Ponente. Ore 21
Info: 051 566330

dal 9 mercoledì al 13 domenica

ROMAN E IL SUO CUCCIOLO

di Reinaldo Povod. Regia di Alessandro Gassman, con Alessandro Gassman

Forlì, Teatro Fabbri, corso Diaz 47. Ore 21
Info: 0543 712166, teatrodiegofabbri.it

VOLIM TE

da una storia vera, con Lea Cirianni e Raffaello Lombardi

San Lazzaro di Savena (BO), ITC Teatro, via Rimembranze 26. Ore 21

Prenotazione obbligatoria
Info: 051 6270150, itcteatro.it

TEATRO PER FAMIGLIE FEBBRAIO

11 venerdì

Bagnaracomica

CLOWN IN LIBERTÀ

Teatro Necessario

Bagnara di Romagna (RA), Sala polivalente, Largo della Libertà 37. Ore 20,45

Biglietti: intero 10 euro, ridotto 7 euro
Info e prenotazioni: 0545 905502-6-8

12 sabato

Piccoli pianeti

FAVOLOSOFIA - LA FAVOLA DEI CAMBIAMENTI

Fondazione teatro ragazzi e giovani

Calderara di Reno (BO), Teatro Spazio Reno, via Roma 12. Ore 21

Biglietti: intero 8 euro, ridotto 5 euro.

Consigliato dai 5 anni

Info: 051 722700, teatrospazioreno@calderara.provincia.bo.it

A Teatro in famiglia

IL TENACE SOLDATINO DI STAGNO E ALTRE STORIE

di Roberto Anglisani e Liliana Letterese

Meldola (FC), Teatro Dragoni, piazza Orsini. Ore 21

Biglietti: 5 euro. Possibilità di cenare nei ristoranti convenzionati di Meldola (per elenco tel. 0543 64300), tra le ore 19-20,30, a soli 10 euro. Il tagliando consegnato alla cassa del ristorante darà diritto all'ingresso al Teatro
Info: 0543 490089, accademiasperduta.it

dal 12 sabato al 13 domenica

Baby BoFè

IL FLAUTO MAGICO

L'opera fiabesca di Mozart proposta in un adattamento per bambini, con i giovani artisti lirici del Conservatorio Martini di Bologna. Regia: Sandra Bertuzzi

Bologna, Teatro dell'Antoniano, via Guinizelli 3

Orari: sab ore 16, dom ore 11 e 16

Biglietti: 7 euro. Consigliato dai 4 anni
Info: 051 6493397, bolognafestival.it

I COLORI DELL'ACQUA

La Baracca - Testoni Ragazzi

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 16,30

Orari: sab ore 16,30, dom ore 10,30

Biglietti: intero 6,5 euro, ridotto 5,5 euro.

Consigliato 1-5 anni

Info: 051 4153800, informazioni@testoniragazzi.it

13 domenica

LA BELLA ADDORMENTATA

La Baracca - Testoni Ragazzi in collaborazione con Tapirulan

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 16,30

Biglietti: intero 8 euro, ridotto 6,5 euro.

Consigliato 3-6 anni

Info: 051 4153800, informazioni@testoniragazzi.it

Le Arti della Marionetta

LA CASINA DEGLI GNOMI

Teatro Evento. Spettacolo di teatro d'attore

Ravenna, Artificerie Almagià, via dell'Almagià 2. Ore 16,30

Biglietti: bambini 5 euro, adulti 7 euro, famiglia (2 adulti + 2 bambini) 20 euro (terzo figlio 1 euro)
Info: 0544 483461, info@teatrodelldrago.it

A Teatro con Mamma e Papà

BU BU SETTETE

Teatro Pirata

Bagnacavallo (RA), Teatro Goldoni, piazza Libertà 18. Ore 16

Biglietti: intero 6 euro, ridotto 4 euro
Info: 0545 64330, accademiasperduta.it

Bambini a Teatro

IL GATTO CON GLI STIVALI

Viva Opera Circus / Teatro dell'Angelo

Russi (RA), Teatro Comunale, via Cavour 10. Ore 16,30

Biglietti: platea e palco 9,50 euro, galleria 6,50 euro, ridotto 4,50 euro
Info: 0544 587641, cultura@comune.russi.ra.it

A Teatro con Mamma e Papà

STORIE APPESE A UN FILO

Teatro del Canguro

Forlì, Teatro Il Piccolo, via Cerchia 98. Ore 16

Biglietti: 5 euro

Info: 0543 64300, accademiasperduta.it

TuttEtàTeatro

PIPPI CALZELUNGHE

Fondazione Aida



Bellaria (RN), Cinema Teatro Astra, via Paolo Guidi 77/e. Ore 16

Biglietti: intero 7 euro, ridotto 5 euro
Info: 0541 607996, arcipelagoragazzi.it

TuttEtàTeatro

MIGNOLINA E LO SPIRITO DEL FIORE

Drammatico Vegetale

Coriano di Romagna (RN), Teatro Corte, via Garibaldi 127. Ore 16

Biglietti: intero 7 euro, ridotto 5 euro
Info: 0541 607996, arcipelagoragazzi.it

17 giovedì

Accade di sera

SECONDA GENERAZIONE

La Baracca - Testoni Ragazzi

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 21

Biglietti: intero 6,5 euro, ridotto 5,5 euro.

Consigliato da 11 anni

Info: 051 4153800, informazioni@testoniragazzi.it

19 sabato**AVVENTURE IN FRIGORIFERO**

La Baracca - Testoni Ragazzi

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 16,30

Replica domenica 20 febbraio, ore 10.30

Biglietti: intero 6,5 euro, ridotto 5,5 euro.

Consigliato 1-5 anni

Info: 051 4153800, informazioni@testoniragazzi.it

A Teatro in famiglia

UN TRENO DI PERCHÉ

di Ferruccio Filipazzi e Luciano Giuriola

Meldola (FC), Teatro Dragoni, piazza Orsini. Ore 21

Biglietti: 5 euro. Possibilità di cenare nei

ristoranti convenzionati di Meldola (per elenco

tel. 0543 64300), tra le ore 19-20,30, a soli 10

euro. Il tagliando consegnato alla cassa del

ristorante darà diritto all'ingresso al Teatro

Info: 0543 490089, accademiperduta.it

20 domenica**CORE - ... dal mito di Demetra e Persefone alla nascita delle stagioni...**

Nautai Teatro / Teatro del Canguro

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 16,30

Biglietti: intero 8 euro, ridotto 6,5 euro.

Consigliato 6-10 anni

Info: 051 4153800, informazioni@testoniragazzi.it

Piccoli pianeti

L'AGGIUSTAORSETTI

La piccionaia / I carrara

**Calderara di Reno (BO), Teatro Spazio Reno, via Roma 12. Ore 17**

Biglietti: intero 8 euro, ridotto 5 euro.

Consigliato dai 3 anni

Info: 051 722700

Le Arti della Marionetta

DOLCI RACCONTI

Compagnia Teatrali Unite. Spettacolo di figura e d'attore

Ravenna, Artificerie Almagià, via dell'Almagià 2. Ore 16,30

Biglietti: bambini 5 euro, adulti 7 euro, famiglia (2

adulti + 2 bambini) 20 euro (terzo figlio 1 euro)

Info: 0544 483461, info@teatrodeldrago.it

Mamma e papà, vi porto a Teatro!

BABAR L'ELEFANTINO

Drammatico Vegetale / Ravenna Teatro

Lugo (RA), Teatro Rossini, p.le Cavour 17. Ore 16

Biglietti: intero 6 euro, ridotto 4 euro

Info: 0545 38542, teatorrossini.it

Teatro Merenda

BURATTINI ALL'IMPROVISO

Teatro dell'Aglio

Bagnara di Romagna (RA), Sala polivalente, Largo della Libertà 37. Ore 16

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro

Info e prenotazioni: 0545 905502-6-8

A Teatro con Mamma e Papà

MARE - RACCONTO MUSICALE IN TRE DIMENSIONI E PER QUATTRO SENSI

Produzione La Contrada

Forlì, Teatro Il Piccolo, via Cerchia 98. Ore 16

Biglietti: 5 euro

Info: 0543 64300, accademiperduta.it

TuttEtàTeatro

AL SIGNOR RODARI

L'asina sull'isola

Morciano di Romagna (RN), Sala ex-Lavatoio, via Concia. Ore 16

Biglietti: intero 7 euro, ridotto 5 euro

Info: 0541 607996, arcipelagoragazzi.it

26 sabato

Visioni di futuro, visioni di teatro

RIO DE LUNA - FIUME DI LUNA

Da.te Danza

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 16,30

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro.

Consigliato 2-5 anni

Info: 051 4153800, informazioni@testoniragazzi.it

A Teatro in famiglia

IL LUPO E I SETTE CAPRETTI

di Danilo Conti e Antonella Piroli

Meldola (FC), Teatro Dragoni, piazza Orsini. Ore 21

Biglietti: 5 euro. Possibilità di cenare nei

ristoranti convenzionati di Meldola (per elenco

tel. 0543 64300), tra le ore 19-20,30, a soli 10

euro. Il tagliando consegnato alla cassa del

ristorante darà diritto all'ingresso al Teatro

Info: 0543 490089, accademiperduta.it

27 domenica

Visioni di futuro, visioni di teatro

LA BARCA E LA LUNA

La Baracca - Testoni Ragazzi

Ore 9,30 e 11,30. Consigliato 1-4 anni

GRILLOS Y LUCIÉRNEGAS - LUCCIOLE E GRILLI

La Machina Teatro

Ore 16,30. Consigliato 3-6 anni

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro

Info: 051 4153800, informazioni@

testoniragazzi.it

GIARDINI DI PLASTICA

Cantieri teatrali Koreja

Casalecchio di Reno (BO), Teatro Comunale Testoni, piazza del Popolo 1. Ore 16

Biglietti: intero 7 euro, ridotto 5 euro.

Consigliato dai 4 anni

Info: 051 573040, teatrocasalecchio.it

TuttEtàTeatro

STORIA DI UN UOMO E DELLA SUA OMBRA

Principio Attivo Teatro

Santarcangelo di Romagna (RN), Sala Lavatoio, via Ruggeri. Ore 16

Biglietti: intero 7 euro, ridotto 5 euro

Info: 0541 607996, arcipelagoragazzi.it

TuttEtàTeatro

CAPPUCETTO ROSSO

Fratelli di Taglia

**Coriano di Romagna (RN), Teatro Corte, via Garibaldi 127. Ore 16**

Biglietti: intero 7 euro, ridotto 5 euro

Info: 0541 607996, arcipelagoragazzi.it

28 lunedì

Visioni di futuro, visioni di teatro

SHAAPWEL - BUONANOTTE E PECORE D'ORO

Nat Gras

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 17,30

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro.

Consigliato 2-5 anni

Info: 051 4153800, informazioni@testoniragazzi.it

MARZO**1 martedì**

Visioni di futuro, visioni di teatro

FLIP FLAP

Uppercut Dance Theatre

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 17,30

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro.

Consigliato 1-4 anni

Info: 051 4153800, informazioni@

testoniragazzi.it

2 mercoledì

Visioni di futuro, visioni di teatro

TEKERG - VAGAMONDO

Kolibri Theatre for Children and Youth

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 17,30

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro.

Consigliato 1-4 anni

Info: 051 4153800, informazioni@

testoniragazzi.it

3 giovedì

Visioni di futuro, visioni di teatro

MOVIMENTICOLORATI

Teatrimperfetti / Maria Ellero

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 17,30

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro.

Consigliato 2-5 anni

Info: 051 4153800, informazioni@testoniragazzi.it

4 venerdì

Visioni di futuro, visioni di teatro

H2O

Helios Theater / Mierscher Kulturhaus

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 17,30

Replica sabato 5 marzo, ore 11

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro.

Consigliato 2-5 anni

Info: 051 4153800, informazioni@

testoniragazzi.it

5 sabato

Visioni di futuro, visioni di teatro

LA LLUNA - LA LUNA

Marduix

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 17,30

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro.

Consigliato 1-4 anni

Info: 051 4153800, informazioni@

testoniragazzi.it

Le Arti della Marionetta

LA FABULOSA HISTORIA DI UN BURATTINO

Filodrammatica i Burattini della Commedia.

Spettacolo di arte varia. A seguire: Almagià

in Festa, A Carnevale ogni gioco vale, ballo

in maschera

Ravenna, Artificerie Almagià, via dell'Almagià 2. Ore 16,30

Biglietti: bambini 5 euro, adulti 7 euro,

famiglia (2 adulti + 2 bambini) 20 euro (terzo

figlio 1 euro)

Info: 0544 483461, info@teatrodeldrago.it

dal 5 sabato al 6 domenica

Baby BoFè

VA' PENSIERO

Attraverso i più suggestivi cori verdiani,

lo spettacolo racconta come si arrivò

all'unità d'Italia. Fantateatro. Coro del Teatro

comunale di Bologna. Regia di Sandra

Bertuzzi

Bologna, Teatro dell'Antoniano, via Guinizelli 3

Orari: sab ore 16 e 17.45, dom ore 16

Biglietti: 7 euro. Consigliato dai 6 anni

Info: 051 6493397, bolognafestival.it

6 domenica

Visioni di futuro, visioni di teatro

PICCOLA GIOSTRA

La Baracca - Testoni Ragazzi

Ore 9,30 e 11,30. Consigliato 1-4 anni

CAPPUCETTO ROSSO

La Baracca - Testoni Ragazzi

Ore 16,30. Consigliato 3-7 anni

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro

Info: 051 4153800, informazioni@

testoniragazzi.it

E-BOOK, LEGGERE NEL FUTURO

In fiera a Rimini per capire dove andrà il settore. Mauro Sandrini, autore elettronico, ce lo anticipa

Ricordate dove eravate il 19 luglio 2010? No? Neppure noi. Diciamo che faceva caldo e doveva essere estate. Pochi ricordi per una data destinata a diventare una pietra miliare dell'ennesima rivoluzione tecnologica. Quel giorno era lunedì e Amazon annunciò al mondo che il sorpasso era avvenuto: per la prima volta nella storia si erano venduti più e-book che libri cartacei. Da quel momento, almeno in apparenza, è montata anche in Italia l'onda lunga del libro elettronico: discussioni, dibattiti, nuovi portali, centri commerciali pieni di e-reader.

Anche noi, nel nostro piccolo, ci siamo incuriositi e abbiamo ceduto: al primo compleanno di un redattore del 2011, il festeggiato ha spacchettato un *e-tomo* nuovo fiammante. Dal 3 al 5 marzo la fiera di Rimini ospiterà *E-book Lab Italia*.

Il futuro dei libri. I libri del futuro.

Destinato in particolare agli addetti ai lavori, questo congresso è comunque il primo, importante appuntamento dedicato ai libri elettronici. Su questa tre giorni e sul mondo delle parole orfane di Gutenberg ne abbiamo parlato con Mauro Sandrini, docente e specialista dell'E-learning, nonché autore de *L'elogio degli E-book*, editato dalla *Homeless Book* disponibile sia in cartaceo sia in digitale. Sandrini sarà anche protagonista in quel di Rimini di un workshop su come autopublicare un libro elettronico. E allora avventuriamoci nel mondo dell'inchiostro al silicio.

«Di e-book si parla - attacca Sandrini - da più di una decina d'anni, ma in realtà le tecnologie non erano all'altezza. Ora la carta elettronica è più utilizzabile, molto più simile a quella tradizionale». Ma tutto ciò non sarebbe stato sufficiente. «Ciò che ha scatenato tutta questa attenzione è stato l'avvento dell'Ipad che ha generato una sorta di furore mediatico. Questo è tutto un mondo in divenire, l'unico dato di fatto è la sovraesposizione del fenomeno». E si parla per esperienza personale. «Sento un gran parlare di cifre, di numeri, di trend. Il mio libro risulta primo nelle vendite di un negozio online, ma si tratta di numeri molto bassi. Il mercato digitale, almeno per quello che riguarda l'Italia, è ancora risibile». In fondo, siamo in prossimità dell'alba di un futuro tutto da inventare. «Non ho scritto un apologo delle nuove tecnologie, anzi. Ciò che più mi interessa far capire ai lettori è che stiamo vivendo un momento di transizione che offrirà grandi opportunità. Si modificherà il rapporto fra lo scrittore e il lettore». E tutto ciò genera alcune contraddizioni, almeno in apparenza. «I primi a giovare degli e-book saranno i grandi autori e le prime ad andare in confusione saranno le grandi case editrici. Per fare un esempio, Stephen King ha già autoprodotta un racconto breve che ha ottenuto un grande successo. Mentre le case editrici maggiori affrontano il mercato con approccio demenziale. Il digitale viene venduto quasi allo

stesso prezzo del libro tradizionale, quando ha spese molto inferiori».

Ma i paradossi non terminano qui. «Il futuro nessuno lo conosce, ma è ipotizzabile che l'e-book penalizzerà più le grandi librerie, quelle dove il libro è trattato come una qualsiasi merce. Mentre le piccole librerie, quelle con il libraio tradizionale, amico, resteranno perché puntano sulla relazione, sul rapporto umano e non sulle logiche mercantili. Lo stesso, con sfumature differenti, avverrà per le piccole case editrici».

Ci congediamo con una piccola curiosità: com'è auto pubblicare un e-book? «Mi sono comportato come un editore tradizionale, il testo è stato rivisto da due persone, la grafica è stata curata da un professionista. E poi ho fatto anche l'edizione cartacea». In fondo, come scrive lo stesso Sandrini, stiamo vivendo l'ennesima puntata di una storia appassionante e millenaria. Quella dell'uomo e le sue parole.

PAOLO MARTINI

dal 3 al 5 marzo

E-BOOK LAB ITALIA
Fiera di Rimini

Ingresso a pagamento

ELOGIO DEGLI E-BOOK di Mauro Sandrini (ed. Homeless Book)
elogioebook.com



FEBBRAIO

10 giovedì

Presentazione del libro

VITA DI ALBERTO PIRELLI (1882-1971)
di Nicola Tranfaglia (ed. Einaudi)

Incontro con l'autore. Intervengono Alberto De Bernardi, Maria Malatesta e Romano Prodi
Bologna, Biblioteca dell'Archiginnasio, piazza Galvani 1. Ore 17,30
Info: einaudi.it

Presentazione del libro

COLPI DI CODA di Bruno Morchio (ed. Garzanti)

Incontro con l'autore. Interviene Marcello Fois
Bologna, Libreria.coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18
Info: 051 220131, librerie.coop.it

Ice is beautiful

MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA: MEGLIO FREDDI CHE CALDI

Conferenza di Renato Barilli (Università di Bologna)
Bologna, Biblioteca Ruffilli del Quartiere San Vitale, vicolo Bolognetti 2. Ore 18
Info: 051 276143, informa.comune.bologna.it/iperbole/cultura

11 venerdì

Presentazione del libro

LE ORIGINI DELLA GUERRA CIVILE (1918-1921) di Fabbri Fabio (ed. Utet)

Incontro con l'autore
Ravenna, Sala D'Attorre di Casa Melandri, via Ponte Marino 2. Ore 18
Info: 0544 39972, crc@comune.ra.it

Presentazione del libro

LA RIVOLUZIONE DELLE API di Serge Quadrupani (ed. Ambiente)

Incontro con l'autore. Interviene Carlo Lucarelli
Bologna, Libreria.coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18
Info: 051 220131, librerie.coop.it

12 sabato

Presentazione del libro

NON FARE LA COSA GIUSTA di Alessandro Berselli (ed. Gruppo Perdisa)

Incontro con l'autore, interviene Matteo Bortolotti
Imola (BO), Libreria.coop, Centro commerciale Leonardo. Ore 17,30
Info: gruppperdisaeditore.it

Gli incontri del Rossini

GIANMARCO TOGNAZZI E BRUNO ARMANDO
su *Die Panne ovvero La notte più bella della mia vita* di Friedrich Durrenmatt

Lugo (RA), Teatro Rossini, piazzale Cavour 17. Ore 18
Info: 0545 38542, teatorrossini.it

Storia, architettura e urbanistica a Faenza

L'EVOLUZIONE DEL TERRITORIO

Conversazione di Stefano Saviotti

Faenza (RA), Bottega Bertaccini, corso Garibaldi 4/a. Ore 18

Info: 0546 681712

13 domenica

Presentazione del libro

SPARGERE IL SALE di Gianluca Morozzi (ed. Fernandel)

Incontro con l'autore
Ravenna, Libreria Liberamente, viale Alberti 66
Info: 0544 201311, liberamentelibri.net

I Pomeriggi del Bicchiere

L'UTMA ZAMPEDA di Ruffillo Budellacci e Mario Di Cicco (ed. Il Ponte Vecchio)

Incontro con gli autori. Lettura delle poesie a cura di Radames Garoia. Collaterali: inaugurazione della mostra dei disegni originali del libro «La Radisa Fonda Multivisione» a cura di Luciano Laghi Benelli, e degustazione di vini
Bertinoro (FC), Palazzo Ordella, piazza della Libertà 1. Ore 15,30
Info: 0543 469213, turismoforlivese.it

Tutti i lunedì

Lectura Dantis

DIVINA COMMEDIA: INFERNO

Letto e commentato da padre Alberto Casalboni, dei Frati Minori Cappuccini
Prosegue fino al 6 giugno con lettura di un canto ad ogni incontro
Ravenna, Seminario Arcivescovile, piazza Duomo 4. Ore 18-19.15
Info: 0544 33667, centrodantesco.it

15 martedì

Presentazione del libro

UN OMOSESSUALE NORMALE di Angelo Pezzano (ed. Stampa Alternativa/Nuovi Equilibri)

Incontro con l'autore. Interviene Daniele Del Pozzo
Bologna, Libreria Coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18
Info: stampalternativa.it

Presentazione del libro

SIGNORE DI ROMAGNA. LE ALTRE LEONESSE di Marco Viroli (ed. Il Ponte Vecchio)

Incontro con l'autore
Ravenna, Sala D'Attorre di Casa Melandri, via Ponte Marino 2. Ore 18
Info: 0544 39972, crc@comune.ra.it

Cattolicesimo e società in Italia 1861-2011

I CATTOLICI E IL FASCISMO

Conferenza di Rocco Cerrato e Gian Luigi Melandri
Faenza (RA), Sala Riunioni della Biblioteca Zucchini, via Castellani 25. Ore 20,45
Info: tel. 0546 26060, biblioteca_zucchini@racine.ra.it

recensioni
sms

328 8773767

Inviatemi le vostre recensioni librarie (il numero a cui messaggiare è qui a fianco), per condividere con Gagarin impressioni, passioni e schifezze assortite.

Mia suocera beve. Diego De Silva. Einaudi. Secondo appuntamento con il filosofo involontario Vincenzo Malinconico, avvocato d'infima levatura specializzato in digressioni sul senso della vita. Nonché personaggio indimenticabile.

Appunti di venditore di donne. Giorgio Faletti. Baldini & Dalai Editore. Prima incursione italiana per il Deaver de'noartri. Nella Milano fine '70 girano cabarettisti, belle donne, mafiosi, politici corrotti, brigatisti e Bravo, l'io-narrante privo di pudenda. Mancano gli Ufo per dare scopa a Giacobbo e al suo Voyager. Intorcinato.

Il Vangelo secondo Biff (amico di infanzia di Gesù). Christopher Moore. Eliot Editore. Dopo duemila anni Biff, sodale del Messia, viene riportato in vita per scrivere la sua Versione dei fatti. Cronaca spassosa e stupefacente della vita di Gesù. Scritta da chi c'era, o almeno così dice. Vi ricorda qualcosa?

16 mercoledì

Il mercoledì del Saggiatore

CONCITA DE GREGORIO presenta UN PAESE SENZA TEMPO (ed. Il Saggiatore)

Dialoga con l'autrice Marco Cammelli
Bologna, Libreria.coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18

Info: 051 220131, librerie.coop.it

Presentazione del libro

SUCCEDE SOLO A BOLOGNA di Fabio Mauri (V Edizioni)

Incontro con l'autore
Bologna, Libreria.coop Lama (centro commerciale), via Marco Polo 3. Ore 18
Info: 051 6346576, librerie.coop.it

17 giovedì

Ice is beautiful

ARTE: IL SEGNO DEL GELO

Conferenza di Gianfranco Maraniello (dir. MAMbo)
Bologna, Biblioteca Ruffilli del Quartiere San Vitale, vicolo Bolognetti 2. Ore 18
Info: 051 276143, informa.comune.bologna.it/iperbole/cultura

Presentazione del libro

IL BENE... IL MALE - PENSIERI DI UN MAESTRO di Ferdinando Balzarro (ed. OM)

Incontro con l'autore. Intervengono Giorgio Comaschi e Margaret Collina
Bologna, Libreria.coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18
Info: 051 220131, librerie.coop.it

Unità d'autore

L'IDENTITÀ ITALIANA IN CUCINA di Massimo Montanari (ed. Laterza)

Presentazione del libro e cena con l'autore, in collaborazione con Slow Food
Faenza (RA) Ristorante Noé, corso Mazzini 54/3. Ore 20
Costo: 25 euro (più libro 30 euro)
Info e pren.: 0546 660733, racine.ra.it/manfrediana

Appuntamenti all'Artista Caffè

IL MITO DEL VIAGGIO NELLA LETTERATURA
Conferenza di Manuela Racci (seconda parte)

Forlì, Artista Caffè del Teatro Diego Fabbri, via Dall'Aste 10. Ore 17.30
Info: 328 7073651, cooptrecivette.com

18 venerdì

Presentazione del libro

HITCHCOCK. IL VOLTO E LA COSA di Beatrice Balsamo (ed. Mimesis)

Incontro con l'autrice
Ravenna, Sala D'Attorre di Casa Melandri, via Ponte Marino 2. Ore 18
Info: 0544 39972, crc@comune.ra.it

Convegno

LO SPIRITO DELLA REPUBBLICA. DAL 9 FEBBRAIO 1849 AL 2 GIUGNO 1946

Promosso dall'Associazione Mazziniana Italiana. Interventi di: Roberto Balzani, Rino Casadei, Sauro Mattarelli, Mario Di Napoli, Pietro Caruso. Sarà inoltre presentato: *La Repubblica romana del 1849* di Marco Severini (ed. Marsilio), alla presenza dell'autore
Forlì, Salone Comunale, piazza Saffi 8. Ore 20,45
Info: turismoforlivese.it

Appuntamenti all'Artista Caffè

INCONTRO CON GLI ATTORI: ELISABETTA POZZI
su *Tutto su mia madre* di Samuel Adamson.

Conduce Franco Fabbri
Forlì, Artista Caffè del Teatro Diego Fabbri, via Dall'Aste 10. Ore 18,30
Info: 328 7073651, cooptrecivette.com

Presentazione del libro

L'IMMAGINE DELLA DONNA LEADER di Donatella Campus (ed. Bup)

Incontro con l'autrice. Intervengono Rita Bartolomei e Luigi Pedrazzi.

Bologna, Libreria.coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18

Info: 051 220131, librerie.coop.it

Presentazione del libro

STALIN IN ITALIA ovvero BEPI DEL GIASO di Raffaele K. Salinari (ed. Ogni uomo è tutti gli uomini)

Incontro con l'autore. Intervengono Gilberto Canu, Giorgio Gattei e Marco Guidi

Bologna, Libreria.coop Officine Minganti (centro commerciale), via della Liberazione angolo via Ferrarese. Ore 18

Info: 051 363037, librerie.coop.it

19 sabato

Appuntamenti all'Artista Caffè

LUCIANO CANFORA: IL VINCOLO DEGLI ARCHETIPI

Lezione magistrale per la rassegna *Il Mito, chiave di lettura del mondo moderno*.

Introduce Paolo Rambelli

Forlì, Artista Caffè del Teatro Diego Fabbri, via Dall'Aste 10. Ore 17.30

Info: 328 7073651, cooprecivette.com

20 domenica

I Pomeriggi del Bicchiere

FELLINI: IL SOGNO ITALIANO di Marino Biondi (ed. Il Ponte Vecchio)

Incontro con l'autore. Collaterali: concerto «Musiche della dolce vita» della Scuola Musicale di Bertinoro, e degustazione di vini

Fratte Terme (FC), Grand Hotel delle Terme. Ore 15,30

Info: 0543 469213, turismoforlivese.it

22 martedì

Ravenna. Otto Monumenti Patrimonio dell'Umanità

IL MAUSOLEO DI GALLA PLACIDIA

Conferenza di Antonella Ranaldi

Ravenna, Sala del Refettorio del Museo Nazionale, via Fiandrini. Ore 17

Info: 0544 543711, turismo.ra.it

Presentazione delle riviste

QUATTRO CHIACCHIERE CON LE REDAZIONI DI GAGARIN E TRATTI, DUE RIVISTE ITALIANE NEL MONDO!

Faenza (RA), Caffè Nove 100, corso Mazzini 69a. Ore 21

Info: 0546 681014, info@nove100faenza.it

Cattolicesimo e società in Italia 1861-2011

I CATTOLICI NEGLI ANNI DELLA REPUBBLICA

Conferenza di Giuseppe Matulli e Giovanni Tassani

Faenza (RA), Sala Riunioni della Biblioteca Zucchini, via Castellani 25. Ore 20,45

Info: tel. 0546 26060, biblioteca_zucchini@racine.ra.it

diario di
un lettore

di Martino
Chieffo



SE SI PALESANO MARMOCCHI

E se si palesano dei marmocchi? Già i marmocchi capitano. All'improvviso o cercati a lungo, ma capitano. Ai fini di questo diario possono anche capitarci in casa di passaggio ed essere nostri nipoti oppure figli di un amico che è venuto a trovarci un sabato sera. Certo c'è chi preferisce un gatto, che dà tante soddisfazioni, però... un gatto è indipendente, fondamentalmente si fa i fatti suoi (altro che sette vite, è per questo che i gatti campano a lungo). Mentre i marmocchi... La parola marmocchio è qui usata con una accezione scherzosa e affettuosa, dal Dizionario della lingua italiana, Volume 5 digitalizzato da Google (sì ok, avevo appena parlato male degli ebook e dei devices per leggerli ma questo è un volume raro, non potrei averlo fisicamente, allora accetto di leggerlo online, ma solo a fini scientifici e di ricerca) insomma ivi si legge: *Marmocchio. Ragazzo; e si dice per ischerzo... Questa voce marmocchio, in significato di fanciullo, viene da marmo, alla pulitezza e liscio del quale s'assomiglia il liscio e la pulitezza del volto dei fanciulli e delle fanciulle*. Pulitezza vuol dire ingenuità, gioia di vivere, allegria, fantasia, voglia di sognare. E non vorremo certo privarli di

tutto questo accendendogli il televisore o una console. Certo non possiamo pensare di tirargli un gomito di lana e aspettare che si mettano a giocare, nondimeno vorremo dargli un iPhone in mano con un gatto che ripete quello che gli dicono o che loro possono prendere a pugni e torturare. Quindi? Quindi leggiamogli un libro, diamo al mondo la possibilità di avere un altro lettore seriale a piede libero. Pregevoli sono a questo scopo le *Favole al telefono* di Gianni Rodari. Un po' corte, per forza, perché erano in teleselezione. Ma proprio per questo perfette. La mia preferita è *A sbagliare le storie*, la storia di un nonno che vuol leggere il giornale e allora finge di sbagliare in continuazione la storia di Cappuccetto Giallo... Verde... anzi no, Nero va beh, comunque quando incontra la giraffa... o era un cavallo?

Ben venga anche la ristampa delle ormai mitologiche *Fiabe sonore*, quando non sapevo ancora leggere sono andato avanti degli anni a riascoltare l'unico disco che avevo, *Il gatto con gli stivali* se i miei genitori non potevano leggermi una storia. *A mille ce n'è, nel mio libro di fiabe da narrar...*

23 mercoledì

Presentazione del libro

VICINI, MA DA LONTANO

di Dianella Bardelli (ed. Giraldis)

Incontro con l'autrice

Bologna, Libreria.coop Lama (centro commerciale), via Marco Polo 3. Ore 18

Info: 051 6346576, librerie.coop.it

24 giovedì

Ice is beautiful

MITI E LEGGENDE DA BRIVIDI

Conferenza di Antonio Faeti (studioso di Letteratura per l'infanzia)

Bologna, Biblioteca Ruffilli del Quartiere San Vitale, vicolo Bolognetti 2. Ore 18

Info: 051 276143, informa.comune.bologna.it/iperbole/cultura

(As)saggi d'Autore - di scrittura femminile
PER AMOR DI CRONACA - I MIEI VENTITRE ANNI AL TG2 di Carla Baroncelli (ed. Fernandel)

Masiera di Alfonsine (RA), Agriturismo Podere Rossetta, via Rossetta 8. Ore 20

Prenotazione obbligatoria
Info: 339 1022230, comune.alfonsine.ra.it

Presentazione del libro

SONO UN LIBERALE? di John Maynard Keynes (ed. Adelphi)

Intervengono Giorgio La Malfa e Franco Mosconi

Bologna, Libreria.coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18

Info: 051 220131, librerie.coop.it

25 venerdì

Presentazione del libro

LA SUBURRA di Filippo Ceccarelli (ed. Feltrinelli)

Incontro con l'autore

Ravenna, Sala D'Atorre di Casa Melandri, via Ponte Marino 2. Ore 18

Info: 0544 39972, crc@comune.ra.it

Presentazione del libro

ERA LA BOXE. QUATTRO STORIE DI PUGILATO DEL '900 di Flavio Dell'Amore (ed. IN Magazine)

Incontro con l'autore

Forlì, MEGAterra, corso della Repubblica 144. Ore 18

Info: 0543 370738, info@megaterra.it

ParolecomePietre

1981

Recital-spettacolo di cultura civile con Fabrizio Sirotti e Enrico Messina su «l'inizio dell'era del godimento, quando ci trasformammo da popolo in pubblico...»

Forlimpopoli (FC), Teatro Verdi, piazza Fratti. Ore 21

Ingresso offerta libera

Info: istitutogramsciforli.it

Presentazione del libro

CARTE BOLOGNESI di Angelo Guglielmi (ed. Arago)

Incontro con l'autore. Intervengono Giovanni Egidio e Armando Nanni.

Bologna, Libreria.coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18

Info: 051 220131, librerie.coop.it

26 sabato

Presentazione del libro

BASTARDO POSTO di Remo Bassini (ed. Gruppo Perdisa)

Incontro con l'autore, interviene Luigi Bernardi

Bologna, Libreria Irnerio, via Irnerio 27. Ore 18

Info: gruppoperdisaeditore.it

27 domenica

I nuovi suoni

IL PRIMITIVISMO IN PICASSO E STRAVINSKY

Relatore e pianista Giuseppe Fausto Modugno

Modigliana (FC), Auditorium Borghetto di Brola, via dei Frati 6. Ore 16,30

Info: 0546 940628, barchesse@borghettodibrolo.com

2/11 gagarin n. 2

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

53

extra

L'ARTE DI SCRIVERE PER LA PUBBLICITÀ

È uscito a metà gennaio *The Meaning Underground - A Visual Trip into the Art of Copywriting*, libro dedicato all'arte di scrivere per la pubblicità, firmato da Matitegiovanotte. Ravenna per i caratteri di Red Publishing. Raccogliendo il meglio del copywriting internazionale prodotto dal 2007 a oggi, il volume racconta l'universo artistico dei creativi attraverso una grafica accattivante (di Giorgia Pizzola) e un progetto editoriale intrigante (di Antonella Bandoli). È infatti realizzato come la mappa di una rete metropolitana in cui le diverse linee (definite da un nome, un'icona e un colore dominante, per agevolare l'orientamento del viaggiatore) diventano i 9 argomenti su cui si sviluppa il tema del copywriting. Sfogliarlo è come partire per un viaggio a bordo dei vari mezzi dalla comunicazione internazionale, con la possibilità di saltare di treno in treno, di linguaggio in linguaggio. È in pieno svolgimento, in queste settimane, il tour di presentazione in varie città d'Italia. Info: 0544 502223, antonella@matitegiovanotte.biz.

I suoni dello spirito (in inverno)

A SOLFERINO - IL RISORGIMENTO VISTO DAL BASSO

Lecture di Loris Canducci, Daniela Montanari, Paolo Turroni, Giuseppe Valzania. Musiche curate dal Coro di voci bianche della Scuola Media Nievo di Gambettola
Cesena, Teatro Bonci, p.zza Guidazzi 8. Ore 15,30
Ingresso gratuito
Info: 0547 355911, info@teatrobonci.it

28 lunedì

Presentazione del nuovo numero della rivista Limes

COREA, LA GUERRA INFINITA

Intervengono Marco Ansaldo, Lucio Caracciolo e Fabrizio Maronta

Bologna, Libreria.coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18

Info: 051 220131, librerie.coop.it

MARZO

il martedì

Ravenna. Otto Monumenti Patrimonio dell'Umanità

IL BATTISTERO NEONIANO

Conferenza di Cetty Muscolino e Marco Orlandi

Ravenna, Sala del Refettorio del Museo Nazionale, via Fiandrini. Ore 17

Info: 0544 543711, turismo.ra.it

dal 2 mercoledì al 6 domenica

Festival Internazionale di Fumetto

BILBOLBUL 2011

Ricco calendario di mostre, incontri, proiezioni e performance che si svolgono in decine di location della città e paesi limitrofi. I focus di questa quinta edizione sono: il rapporto fumetto-letteratura e il fumetto per bambini

Bologna, luoghi e orari vari

Info: 051 233401, bilbolbul.net

3 giovedì

Ice is beautiful

GELO E TERRE ESTREME

Conferenza di Gian Mario Anselmi (Università di Bologna)

Bologna, Biblioteca Ruffilli del Quartiere San Vitale, vicolo Bolognotti 2. Ore 18

Info: 051 276143, informa.comune.bologna.it/iperbole/cultura

Presentazione del libro

LA BATTUTA PERFETTA

di Carlo D'Amicis (ed. Minimum Fax)

Incontro con l'autore

Bologna, Libreria Modo Infoshop, via Mascarella, 24/b. Ore 18

Info: minimumfax.com

03/03/2011 Riccione - Biblioteca comunale di Riccione

Il Novecento

COLONIALISMO E NEOCOLONIALISMO

Conversazione con Nicola Labanca (Università di Siena)

Riccione (RN), Sala conferenze della Biblioteca comunale, via Lazio 10. Ore 21

Info: 0541 600504, biblioteca@comune.riccione.rn.it

4 venerdì

Presentazione del libro

GIALLO IN TRASTEVERE di Letizia Triches (ed. Pendragon)

Incontro con l'autrice, interviene Maria Serena Zagolin

Bologna, Multicenter Mondadori, via D'Azeglio 34/a. Ore 18

Info: pendragon.it

Presentazione del libro

DENTRO LA SOLITUDINE

di Vittorio Luigi Castellazzi (ed. Città Nuova)

Incontro con l'autore

Ravenna, Sala D'Attorre di Casa Melandri, via Ponte Marino 2. Ore 18

Info: 0544 39972, crc@comune.ra.it

5 sabato

Gli incontri del Rossini

MARINA BONFIGLI E VIRGILIO ZERNITZ

su *La bottega del caffè* di Carlo Goldoni

Lugo (RA), Teatro Rossini, piazzale Cavour 17. Ore 18

Info: 0545 38542, teatrorossini.it

6 domenica

I nuovi suoni

INCONTRO CON L'AUTORE:

PAOLA BANDINI, CERAMISTA

Musiche scelte ed eseguita da Giuseppe Fausto Modugno

Modigliana (FC), Auditorium Borghetto di Brola, via dei Frati 6. Ore 16,30

Info: 0546 940628, barchesse@borghettodibrolo.com

7 lunedì

Palinsesti

REINALDO POVOD:

ROMAN E IL SUO CUCCIULO

Incontro con Franco Minganti (Università di Bologna) per il ciclo *Autori a confronto*

- *Drammaturgia della lettura*. Letture interpretate da Giampiero Bartolini, Alberto Cataleta, Elena Agnelli

Forlì, Ridotto del Teatro Diego Fabbri, via dell'Aste 10. Ore 18

Info: 0543 374846, centrodiegofabbri.it

8 martedì

Narrazioni ridicole a luci rosa

EROTOMICI VECCHIETTI

con Giovanni Nadiani (voce recitante) e Guido Leotta (sax)

Faenza (RA), Caffè Nove100, corso Mazzini 69a. Ore 21

Info: 0546 681014, info@nove100faenza.it



INCONTRI ASTRONOMICI



PLANETARIO DI RAVENNA

Ravenna, viale Santi Baldini 4/a, inizio ore 21

Ingresso: 5 euro, ridotto 2 euro

Prenotazione consigliata

Info: 0544 62534 (lun-ven 8.30-12.30), info@

arar.it, racine.ra.it/planet

FEBBRAIO

11 ven / OSSERVAZIONE DELLA

VOLTA STELLATA (ingresso libero e cielo permettendo)

15 mar / STELLE E COSTELLAZIONI

DELLO ZODIACO di Claudio Balella

18 ven / LA MECCANICA QUANTISTICA

RESA ANCORA PIU' FACILE E ATTRAENTE

di Daria Dall'Olio (ingresso libero)

19 sab / QUANTE STELLE LASSÙ: IL

CIELO DELLA PROSSIMA PRIMAVERA

di Marco Garoni - ore 16.30 (conferenza

adatta a bambini da 8 anni)

22 mar / LA MISSIONE MESSENGER A

MERCURIO di Massimo Berretti

27 dom / OSSERVAZIONE DEL SOLE - ore

10.30 (ingresso libero e cielo permettendo)

BIRRA ANTICHIARILE CAJUN

Questa birra vivace e rinfrescante deve il suo nome alla stagione estiva (saison). Le donne lo riservano agli uomini che lavorano nei campi quando l'alta temperatura li costringe. Nella regione dell'Hainaut, in Vallonia, veniva prodotta in ogni fattoria e lasciata maturare nelle cantine per mesi in attesa della giornata più calda. L'amore del luppolo, intenso e fragrante come fieno appena tagliato, accende la sete. La pienezza del mosto d'orzo arricchito dalle note pepate del coriandolo, rinnova il palato con una leggera e piacevole sensazione sgrassante. Sembra di addorciare la polpa fresca di un frutto.

Una stile perfetto per il grado di dolcezza della nostra acqua. Ideale per chi merita una pausa, e non solo nelle calde giornate assolate.

www.birrasaison.it

LAVORO, QUINDI SONO

CINEMA



A Rimini una rassegna dedicata al mondo delle professioni. Guest star Morando Morandini

Una bobina che si srotola dipanandosi su di uno sfondo rosso, si sovrappone all'immagine di un uomo che indossa un caschetto giallo da cantiere. La foto della sagoma presumibilmente maschile è scattata dal basso verso l'alto, costruendo una prospettiva verso il cielo, verso il futuro. O così ci piace pensare la dimensione intesa sulla locandina della rassegna cinematografica «Il cinema racconta il lavoro», che è in corso a Rimini fino al 22 febbraio.

In cartellone quattro proiezioni che intendono raccontare il mondo del lavoro nei suoi diversi aspetti. In questo preciso momento storico, in Italia e non solo, la parola lavoro sembra essere diventata un tabù; uno di quegli argomenti di cui nelle conversazioni di tutti i giorni si cerca di non parlare. Sembra stimoli effetti strani come: nausea, depressione, coliche renali e tremori. Se non di peggio, come la morte.

Morte sul lavoro, suicidi per mancanza di lavoro, lavoro nero. La rassegna patrocinata dal Comune di Rimini vuole esplorare la tematica sotto diversi punti di vista.

Dopo le proiezioni di *RCL ridotte capacità lavorative*, diretto da Massimiliano Carboni con l'attore Paolo Rossi che approfondisce le dinamiche dei lavoratori della Fiat di Mirafiori e *Inge film* per la regia di Luca Scarzella e Simo-

netta Fiori dedicata alla vita di Inge Feltrinelli, la rassegna prosegue con altre due interessanti pellicole.

Naomi Klein, scrittrice di *No logo*, manifesto della generazione no global, non ha esitato a definire due geni i protagonisti di *Yes man fix the world* (15 febbraio), lungometraggio del 2009 diretto e interpretato da Andy Bichlbaum e Mike Bonanno. Novelli «Borat», questi due stralunati personaggi si sono inventati il loro modo di entrare nel mondo del potere delle multinazionali, con gag esilaranti e travestimenti assurdi per irridere i simboli del capitalismo Occidentale. Il risultato è lo smascheramento satirico del mondo delle lobby: si ride e al contempo si pensa ai delitti del consumismo che subiamo.

Il 22 febbraio avverrà la proiezione con la presenza di Morando Morandini protagonista di *Je m'appelle Morando. Alfabeto Morandini*, documentario girato da Daniele Segre sulla vita del noto critico cinematografico. Il *signor Dizionario del cinema*, che dal 1998 scrive *Il Morandini*, celebre raccolta annuale di recensioni cinematografiche, si mette a nudo di fronte alla macchina da presa. Racconta della sua vita, dell'educazione ricevuta dalle donne alle quali deve tutto tra cui sua moglie e sua figlia, complici nella scrittura dei dizionari. C'è il lavoro come metafora del vivere,

l'amore per il cinema. Il titolo del documentario parafrasa una celebre battuta tratta dal film *Les Enfants du Paradis* di Marcel Carné, che Morandini elegge come pellicola della vita.

Questo cinema racconta attraverso il lavoro il senso della vita, il senso dell'evoluzione e ai giorni nostri, ahimè, il significato del concetto devoluzione e anomia morale.

MARCO BOCCACCINI

fino al 22 febbraio

IL CINEMA RACCONTA IL LAVORO
Rimini. Cineteca Comunale, via Gambalunga 27, ore 21
Ingresso libero

FEBBRAIO RASSEGNE

10 giovedì

Essai

L'ILLUSIONISTA

di Sylvain Chomet (Gb/Fra, 2010)

Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno, via Morini 24. Ore 21

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 3,50 euro
Info: 0546 55075, ilcinemamoderno.it



Across the movies

AMAZING GRACE: JEFF BUCKLEY

di Laurie Trombley e Nyla Adams (Usa, 2004)

Cesena, Cinema Eliseo, viale Carducci 7. Ore 21

Biglietti: 6 euro
Info: 348 0107848, ikoiko@tin.it
Introduzione di Luigi Bertaccini, interventi musicali dal vivo di Francesco Motta (Criminal Jokers) e Giuseppe Righini. Al termine: Aftermovie «Dream broche», selezione musicale a cura di Antonio Fabbri

Notorius Rimini Cineclub

ANIMAL KINGDOM

di David Michôd (Aus, 2010)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21,15

Biglietto: 5 euro
Info: 328 2571483, cinematiberio.it

11 venerdì

Cinema Francese Contemporaneo

JOUR DE FÊTE

di Jacques Tati (Fra, 1949)

Bologna, Alliance Française, via De Marchi 4. Ore 20,30

Ingresso libero
Info: 051 581161, france-bologna.it

dall'11 venerdì al 13 domenica

Nuovo Cinema Bagnacavallo

IL RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE

di Eran Riklis (Isr/Ger, 2010)

Bagnacavallo (RA), Antico convento di San Francesco, via Cadorna 14

Proiezioni: ven e dom ore 21.15, sab 20.30 e 22.30
Info: 320 8381863, fuoriquadro@libero.it

13 domenica

Scaglie Cinema Club

HEARTLESS

di Philip Ridley (Gb, 2009)

Faenza (RA), ClanDestino, viale Baccarini 21. Ore 21,30

Info: 0546 681327, scaglie.blogspot.com

14 lunedì

Lunedì Cinema

TERRA MADRE

documentario di Ermanno Olmi (Ita, 2009)

Bologna, Quartiere Reno, Via Battindarno 123. Ore 21

Ingresso gratuito
Info: 348 0378077, iperbole.bologna.it/quartierereno

Lunedì Cult Movie

IN UN MONDO MIGLIORE

di Susanne Bier (Dan/Sve, 2010)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9. Ore 21,30

Biglietti: intero 7 euro, ridotto 6 euro
Info: 0546 21204, cinemaincentro.com
Introduzione al film di Andrea Bruni

15 martedì

Psicanalisi e cinema

THE THIRTY-NINE STEPS

di Alfred Hitchcock (Gb, 1935)

Bologna, Biblioteca Ruffilli del Quartiere San Vitale, vicolo Bolognetti 2. Ore 18

Ingresso offerta libera
Info: 051 276143, informa.comune.bologna.it/iperbole/cultura
Cineforum su «L'Hitchcock delle origini: il periodo inglese» con introduzione e dibattito a cura di Beatrice Balsamo



Al cinema con cappelletti

HUMPDAY

di Lynn Sheldon (Usa, 2009)

Piungipane (RA), Teatro Sociale, via Piungipane 153. Ore 21,30

Biglietti: 10 euro cinema + cappelletti + bicchiere di vino (tutto compreso)
Info: info@teatrosociale.it

Rassegna Libera 2011

PRECIOUS

di Lee Daniels (Usa, 2009)

Cervia (RA), Cinema Sarti, via XX Settembre 98a. Ore 21

Biglietti: 4 euro
Info: 0544 71964, cinemasarti.com

Il martedì al cinema

MAMMUTH

di Gustave de Kervern e Benoît Delépine (Fra, 2010)

Imola (BO), Cinema Donfiorentini, viale Marconi 31. Ore 21

Biglietto: 4,50 euro
Info: 0542 22392, info@donfiorentini.it

Il cinema racconta il lavoro

THE YES MEN FIX THE WORLD

di Andy Bichlbaum e Mike Bonanno (Usa, 2009)

Rimini, Cineteca comunale, via Gambalunga 27. Ore 21

Ingresso libero
Info: 0541 704302, comune.rimini.it

16 mercoledì

I mercoledì del Jolly

IL RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE

di Eran Riklis (Isr/Ger, 2010)

Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly, via Matteotti 99. Ore 21,15

Biglietti: 5 euro
Info: 051 944976, cinemajolly@katamail.com



I mercoledì d'Autore

POST MORTEM

di Pablo Larrain (Cil/Mex/Ger, 2010)

Ravenna, Cinema Jolly, via Renato Serra 33. Ore 21

Biglietti: 5 euro
Info: 0544 478052

17 giovedì

Essai

I FIORI DI KIRKUK

di Fariborz Kamkari (Svi/Irq/Ita, 2010)

Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno, via Morini 24. Ore 21

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 3,50 euro
Info: 0546 55075, ilcinemamoderno.it

Across the movies

AMAZING JOURNEY: THE STORY OF THE WHO

di Murray Lerner e Paul Crowder (Gb, 2007)

Cesena, Cinema Eliseo, viale Carducci 7. Ore 21

Biglietti: 6 euro
Info: 348 0107848, ikoiko@tin.it
Introduzione di Luigi Bertaccini, interventi musicali dal vivo di Enrico Farnedi, Gionata Costa ea Andrea Costa Aka Big!Bami!Boo! Al termine: Aftermovie «Maximum R'n'B» dj set Marco Turci

Notorius Rimini Cineclub

PRECIOUS

di Lee Daniels (Usa, 2009)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21,15

Biglietto: 5 euro
Info: 328 2571483, cinematiberio.it

dal 18 venerdì al 20 domenica

Nuovo Cinema Bagnacavallo

L'ESPLOSIONE PIANO DI BAZIL



di Jean Pierre Jeunet (Fra, 2009)

Bagnacavallo (RA), Antico convento di San Francesco, via Cadorna 14

Proiezioni: ven e dom ore 21.15, sab 20.30 e 22.30
Info: 320 8381863, fuoriquadro@libero.it

20 domenica

Scaglie Cinema Club

BANDIERA GIALLA

di Elia Kazan (Usa, 1950)

Faenza (RA), ClanDestino, viale Baccarini 21. Ore 21,30

Info: 0546 681327, scaglie.blogspot.com

21 lunedì

Lunedì Cinema

IL CONCERTO

di Radu Mihaileanu (Fra/Ita/Rom/Bel, 2009)

Bologna, Quartiere Reno, Via Battindarno 123. Ore 21

Ingresso gratuito
Info: 348 0378077, iperbole.bologna.it/quartierereno

Lunedì Cult Movie

VALLANZASCA - GLI ANGELI DEL MALE

di Michele Placido (Ita, 2010)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9. Ore 21,30

Biglietti: intero 7 euro, ridotto 6 euro
Info: 0546 21204, cinemaincentro.com
Introduzione al film di Andrea Bruni

22 martedì

Psicanalisi e cinema

THE LADY VANISHES

di Alfred Hitchcock (Gb, 1938)

Bologna, Biblioteca Ruffilli del Quartiere San Vitale, vicolo Bolognetti 2. Ore 18

Ingresso offerta libera
Info: 051 276143, informa.comune.bologna.it/iperbole/cultura
Cineforum su «L'Hitchcock delle origini: il periodo inglese» con introduzione e dibattito a cura di Beatrice Balsamo

Al cinema con cappelletti

PERDONA E DIMENTICA

di Todd Solondz (Usa, 2009)

Piungipane (RA), Teatro Sociale, via Piungipane 153. Ore 21,30

Biglietti: 10 euro cinema + cappelletti + bicchiere di vino (tutto compreso)
Info: info@teatrosociale.it

Rassegna Libera 2011

NIENTE PAURA

di Piergiorgio Gay (Ita, 2010)

Cervia (RA), Cinema Sarti, via XX Settembre 98a. Ore 21

Biglietti: 4 euro
Info: 0544 71964, cinemasarti.com

Il martedì al cinema

LA BELLEZZA DEL SOMARO

di Sergio Castellitto (Ita, 2010)

Imola (BO), Cinema Donfiorentini, viale Marconi 31. Ore 21

Biglietto: 4,50 euro
Info: 0542 22392, info@donfiorentini.it

Il cinema racconta il lavoro

JE M'APPELLE MORANDO. ALFABETO MORANDINI

di Daniele Segre (Ita, 2010)

Rimini, Cineteca comunale, via Gambalunga 27. Ore 21

Ingresso libero
Info: 0541 704302, comune.rimini.it
Saranno presenti Morando Morandini e Daniele Segre



23 mercoledì

I mercoledì del Jolly

LA DONNA DELLA MIA VITA

di Luca Lucini (Ita/Gb, 2010)

Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly, via Matteotti 99. Ore 21,15

Biglietti: 5 euro

Info: 051 944976, cinemajolly@katamail.com

24 giovedì

I Giovedì d'Autore del Cineclub Sogni

PROMETTILO!

di Emir Kusturica (Srb/Fra, 2007)

Ravenna, Cinemacity Sala 12 d'Essai, via Bini 7. Ore 21

Biglietti: 3,50 euro

Info: 333 8481010, cinesogni.it

Essai

L'ESPLOSIONE PIANO DI BAZIL

di Jean Pierre Jeunet (Fra, 2009)

Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno, via Morini 24. Ore 21

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 3,50 euro

Info: 0546 55075, ilcinemamoderno.it

Across the movies

IT MIGHT GET LOUD (JIMMY PAGE - THE EDGE - JACK WHITE)

di Davis Guggenheim (Usa, 2008)

Cesena, Cinema Eliseo, viale Carducci 7. Ore 21

Biglietti: 6 euro

Info: 348 0107848, ikoiko@tin.it

Introduzione di Luigi Bertaccini, interventi musicali dal vivo di Antonio Gramentieri (De La Vega - Sacri Cuori). Al termine: Aftermovie «Something changed around» dj ToffoloMuzik

Notorius Rimini Cineclub

NOWHERE BOY

di Sam Taylor Wood (Gb/Can, 2009)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21,15

Biglietto: 5 euro

Info: 328 2571483, cinematiberio.it

25 venerdì

Cinema Francese Contemporaneo

MON ONCLE

di Jacques Tati (Fra, 1958)

Bologna, Alliance Française, via De Marchi 4. Ore 20,30

Ingresso libero

Info: 051 581161, france-bologna.it

dal 25 venerdì al 27 domenica

Nuovo Cinema Bagnacavallo

LA DONNA CHE CANTA

di Denis Villeneuve (Can, 2010)

Bagnacavallo (RA), Antico convento di San Francesco, via Cadorna 14

Proiezioni: ven e dom ore 21.15, sab 20.30 e 22.30

Info: 320 8381863, fuoriquadro@libero.it

telegrammi di celluloidi

di
Dario Zanuso
e
Aldo Zoppo

Ricco il panorama delle uscite cinematografiche di questo mese, senza dimenticare le ultime opere di Alejandro Gonzales Inarritu (*Biutiful*) e Darren Aronofsky (*The black swan*) accolte da giudizi critici controversi.

Another year di Mike Leigh

Un altro anno nella vita di un gruppo di amici, scandito dal passare delle stagioni. Un anno come tanti altri, al termine del quale nulla di rilevante sembra essere cambiato. Lo scorrere della vita, con i suoi problemi, gli affanni, le piccole gioie, le solitudini. Lo sguardo è partecipe e colmo di *pietas*. La struttura, corale, e l'atmosfera, intimista e familiare, ricordano *Segreti e bugie*. Da non perdere.

Gianni e le donne di Gianni Di Gregorio

Dopo il successo di Pranzo di Ferragosto, il film d'esordio presentato a Venezia due anni fa, Gianni Di Gregorio ci presenta un altro capitolo del suo personaggio, Gianni, e di nuovo si muove a suo agio nel microcosmo di piccola borghesia romana. Di Gregorio ci promette simpatia fin dal trailer del film e le immagini di Roma esprimono calore e voglia di vivere.

Il grinta di Ethan e Joel Coen

Torna Il Grinta, 40 anni dopo l'adattamento cinematografico del romanzo di Charles Portis che valse a John Wayne l'oscar come migliore attore protagonista, nell'interpretazione di Jeff Bridges, Josh Brolin e Matt Damon. Il confronto con l'iconografia cinematografica del western americano è da far tremare le gambe a chiunque, ma i fratelli Coen hanno dalla loro la capacità di incuriosire, di raccontare e di far immaginare.

LA «NOSTRA» CINETECA

Hereafter, di Clint Eastwood

Coraggioso Eastwood, niente meno che nell'inconoscibile spazio dell'aldilà si muovono, inquieti, i protagonisti delle tre storie narrate nel film, destinate poi ad incontrarsi. Racconti di come riuscire a continuare a vivere liberandosi dell'angoscia della morte e della perdita. Con una misura ed una tenerezza per l'umana condizione che raramente il cinema di questi anni riesce a trovare. Coraggioso e commovente.

27 domenica

Scaglie Cinema Club

NOTTE SULLA CITTÀ

di Jean Pierre Melville (Fra/Ita, 1972)

Faenza (RA), ClanDestino, viale Baccarini 21. Ore 21,30

Info: 0546 681327, scaglie.blogspot.com

28 lunedì

Lunedì Cinema

COSÌ RIDEVANO

di Gianni Amelio (Ita, 1998)

Bologna, Quartiere Reno, Via Battindarno 123. Ore 21

Ingresso gratuito

Info: 348 0378077, iperbole.bologna.it/quartiereno

Lunedì Cult Movie

POST MORTEM

di Pablo Larrain (Cil/Mex/Ger, 2010)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9. Ore 21,30

Biglietti: intero 7 euro, ridotto 6 euro

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Introduzione al film di Andrea Bruni

MARZO RASSEGNE

Il martedì

Rassegna Libera 2011

THE KILLER INSIDE ME

di Michael Winterbottom (Usa, 2010)

Cervia (RA), Cinema Sarti, via XX Settembre 98a. Ore 21

Biglietti: 4 euro

Info: 0544 71964, cinemasarti.com

2 mercoledì

I mercoledì del Jolly

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI

di Woody Allen (Usa/Spa, 2010)

Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly, via Matteotti 99. Ore 21,15

Biglietti: 5 euro

Info: 051 944976, cinemajolly@katamail.com

3 giovedì

Notorius Rimini Cineclub

LA BELLEZZA DEL SOMARO

di Sergio Castellitto (Ita, 2010)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21,15

Biglietto: 5 euro

Info: 328 2571483, cinematiberio.it

7 lunedì

Lunedì Cinema

FARGO

di Joel e Ethan Coen (Usa, 1996)

Bologna, Quartiere Reno, Via Battindarno 123. Ore 21

Ingresso gratuito

Info: 348 0378077

8 martedì

Rassegna Libera 2011

WE WANT SEX

di Nige Cole (Gb, 2010)

Cervia (RA), Cinema Sarti, via XX Settembre 98a. Ore 21

Ingresso libero

Info: 0544 71964, cinemasarti.com

FEBBRAIO IN CINETECA

CINEMA LUMIERE

Bologna, via Azzo Gardino 65

Biglietti Sala Scorsese e Prime Visioni:

intero 7 euro, ridotti da 5,50 a 3,50 euro, mercoledì 5 euro

Biglietti Sala Officinema/Mastroianni:

intero 6 euro, ridotti da 4,50 a 3,50 euro

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

RASSEGNE

Tutto il mese / DA GARIBALDI AL CAIMANO.

COME IL CINEMA HA RACCONTATO L'ITALIA:

UN NUOVO SECOLO E LA PRIMA GUERRA

fino al 17 gio / VERSO L'OSCAR

14 lun e 21 lun / MUSICA PER FILM NELLA

REPUBBLICA DI WEIMAR

dal 19 sab al 22 mar / FESTIVAL JOHN

LANDIS

21 lun e 28 lun / I LUNEDÌ DI OFFICINEMA.

LABORATORI E INCONTRI CON IL CINEMA

ITALIANO

dal 23 mer al 27 dom / VISIONI ITALIANE

(concorsi per corto e mediometraggi, per

documentari, per film a tematica ambientale,

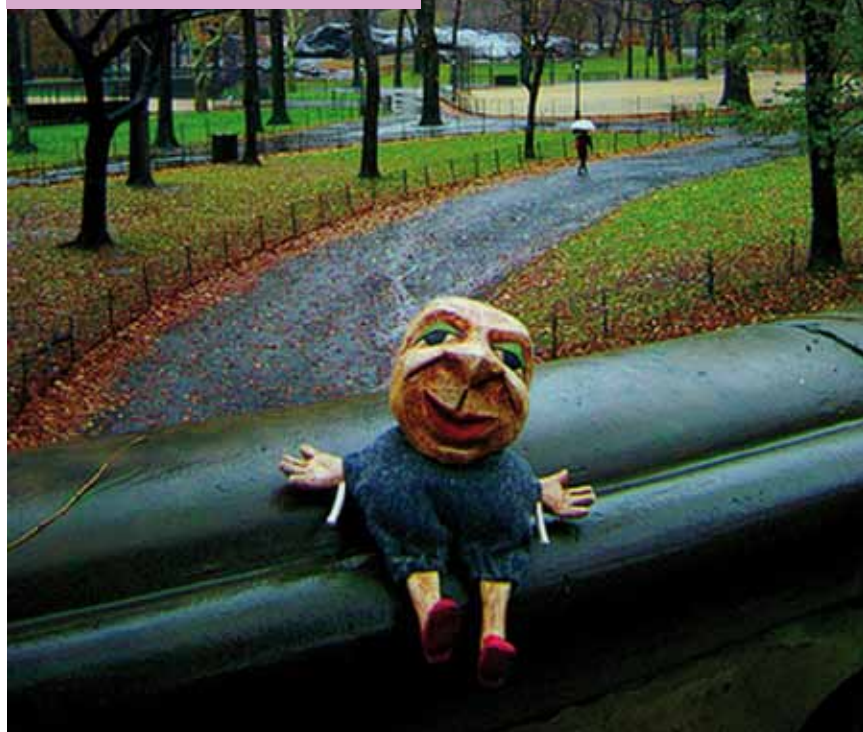
per giovani autori emiliano-romagnoli, per

video realizzati dalle scuole della regione.

Visioni di nuovi film indipendenti, convegno sul

documentario e workshop)

BIMBI



PRONTI, PARCO, VIA!

I burattini sbarcano alla Montagnola

Prosegue l'attività per bambini e ragazzi al *Parco della Montagnola* di Bologna. Inaugurate lo scorso 11 dicembre, la *Casa dei Colori* e lo *Spazio Granarolo* sono ben presto diventate tra le più importanti realtà di animazione e aggregazione per i più giovani della città. Il programma predisposto dall'Antoniano Onlus e gestito in collaborazione con Arci Bologna, ComunicaMente e associazione DeaDes (avvalendosi della partecipazione di tante altre realtà del territorio), è quanto mai ricco e variegato, proponendo tutti i giorni iniziative diverse.

In febbraio ritroviamo, ogni settimana, le tante «piccole grandi avventure» dei *Weekend in montagnola* per bambini dai 6 ai 10 anni, e i laboratori e gli spettacoli dei *sabato con...* per piccoli dai 3 ai 5 anni. Ma anche gli appuntamenti mensili (domenica 13) con *Il mercato delle piccole pulci*,

i *Giochi di una volta*, e le *Lettere animate*. Proseguono inoltre i corsi di Flamenco, di Scacchi e di Massaggio infantile per genitori. La novità è la rassegna *Burattini in festa!* che prende il via il 13 febbraio e proporrà ogni domenica pomeriggio spettacoli e racconti animati del miglior teatro di figura, fino al gran finale di martedì 8 marzo (ore 16.30) con la *Grande festa di Carnevale: Tutti in maschera*. Tutto il programma dettagliato al sito montagnolabologna.it.

ANGELO FARINA

PRONTI, PARCO, VIA!
Bologna, Parco della Montagnola, via Irnerio 2/3
 Info: 051 19984190, info@montagnolabologna.it

FEBBRAIO

10 giovedì

Incontri per mamme e bebè

I GIOVEDÌ DA GIOCARE E DA CANTARE

con Nicoletta Zuccheri

Bologna, Sala bebè della Biblioteca

Salaborsa Ragazzi, Piazza Nettuno 3. Ore 10-11

Replica i giovedì 17 e 24 febbraio, stessa ora

Consigliato fino ai 3 anni

Info: 051 2194411, bibliotecasalaborsa.it/ragazzi

Storie in musica e musica nelle storie

COCCODRILLI E BANANE

A cura di Johannella Tafuri (Conservatorio di Bologna)

Bologna, Biblioteca Salaborsa Ragazzi, Piazza Nettuno 3. Ore 17,30

Replica giovedì 17 febbraio

Prenotazione obbligatoria. Consigliato 4-5 anni

Info: 051 2194411, ragazzisalaborsa@comune.bologna.it

Chi legge piglia pesci, storie e tanta musica...

SALINDA E GLI UCCELLI

Incontro di narrazione e laboratorio con Elisabetta Randi

Cesenatico (FC), Biblioteca comunale

Sezione Ragazzi, piazza Ciceruacchio 21. Ore 17

Ingresso gratuito

Info: 0547 79274, biblioteca@cesenatico.it

11 venerdì

IL THE DELLE FIABE CON NONNA AZZURRA

Rimini, Viale dei Ciliegi 17 Libreria dei Ragazzi, via Bertola 53. Ore 17

Costo: 2,50 euro per la merenda. Su

prenotazione. Consigliato dai 6 anni

Info: 0541 25357, info@vialedeiciliegi17.it

12 sabato

Favolandia 2011

IL CAPPELLAIO MATTO

Laboratorio creativo per realizzare pupazzi

di Sandrone, Fagiolino e Arlecchino con stoffa, carta e materiali di recupero, condotto dall'associazione Cartabianca

Forlimpopoli (FC), Biblioteca Artusi, via Costa 27/31 (dentro Casa Artusi). Ore 15,30

Consigliato 5-10 anni

Info e iscrizioni: 349 749271, casartusi.it

13 domenica

Bimbinsieme a Villa Serena

I PUPAZZI DI NEVE

Laboratorio del riciclo con i bicchieri di plastica, a cura dell'associazione Tambaba

Bologna, Villa Serena, via della Barca 1. Ore 16,30

Ingresso gratuito. Consigliato 6-11 anni

Info: 051 6154447, villa.serena@yahoo.it

Laboratori didattici

DOMENICHE X BAMBINI + ADULTI = M.I.C.

a cura di Lorena Cabal Lòpez

Faenza (RA), Museo Internazionale delle Ceramiche, viale Baccarini 19. Ore 15-17

Costo: 4 euro a persona. Consigliato dai 5

anni. I minori devono essere accompagnati

da un adulto. È necessario iscriversi dal

martedì al sabato precedenti l'evento

Info e iscrizioni: 0546 697311 dalle 9.30 alle 12.30

Libri sui muri

FIABE CLASSICHE

Rimini, Viale dei Ciliegi 17 Libreria dei

Ragazzi, via Bertola 53. Ore 17

Consigliato dai 4 anni

Info: 0541 25357, info@vialedeiciliegi17.it

15 martedì

Laboratorio espressivo

L'ABC DELLE EMOZIONI

con Antonella Allegrini (psicologa e psicoterapeuta) e Riccardo Trazzi (psicologo)

Imola (BO), Libreria GiuGiù, via Emilia 223. Ore 17

Consigliato 3-5 anni. Prosegue martedì 22

Info: 0542 21949, libreriagiugiu@mac.com

16 mercoledì

Lecture in lingua giapponese

IL MIO PRIMO LIBRO IN GIAPPONESE

Ore 16.30, consigliato 0-3 anni

RACCONTAMELO IN GIAPPONESE

Ore 17.30, consigliato dai 3 anni

Bologna, Biblioteca Salaborsa Ragazzi, Piazza Nettuno 3

Info: 051 2194411, bibliotecasalaborsa.it/ragazzi

Laboratorio creativo Art-Ecò

SEGRETI IN SCATOLA

con Parblé ...per creare una scatola da nascondere sotto il letto

Imola (BO), Libreria GiuGiù, via Emilia 223. Ore 17,30

Quota di partecipazione: 5 euro. Consigliato dai 5 anni

Info: 0542 21949, libreriagiugiu@mac.com

Narrazione animata e laboratorio didattico creativo

L'ISOLA DELLE BORSE NARRANTI

Per sensibilizzare al rispetto della natura, a cura dell'Associazione Il Teatro va a Scuola

Ravenna, Casa del Volontario, via Oriani 44. Ore 17-19

Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria.

Consigliato 6-10 anni

Info: 0544 482853, smusetti@comune.ra.it

Si gioca

LA DANZA DELLE UOVA (Haba edizioni)

Rimini, Viale dei Ciliegi 17 Libreria dei Ragazzi, via Bertola 53. Ore 17

Ingresso gratuito, su prenotazione.

Consigliato dai 6 anni

Info: 0541 25357, info@vialedeiciliegi17.it



19 sabato

Lettura animata

CAPRICCI

Imola (BO), Libreria GiuGiu, via Emilia 223.

Ore 18

Ingresso gratuito con prenotazione.

Consigliato dai 2 anni

Info: 0542 21949, libreriagiugiu@mac.com

20 domenica

Bimbinsieme a Villa Serena

TUTTI IN PISTA

Laboratorio-spettacolo sulle arti circensi del

Liv, scuola di circo per bambini di Bologna.

A cura dell'associazione PanicArte

Bologna, Villa Serena, via della Barca 1.

Ore 16,30

Ingresso gratuito

Info: 051 6154447, villa.serena@yahoo.it



Incontri al Mega di Forlì

IL GIARDINO DELLE FARFALLE

con Gianumberto Accinelli, ricercatore universitario e scrittore, alla scoperta del mondo delle farfalle e dei fiori

Forlì, Libreria Mondadori Junior, corso

della Repubblica 144. Ore 17

Consigliato dagli 8 anni

Info: 0543 370738, info@megaforti.com

Oh, che bel...Museo!

UNA MEDAGLIA PER ... SIGISMONDO

Laboratorio a cura di Tonni e Angelini

Rimini, Museo della Città, via Tonini 1. Ore 16

Ingresso: 3,50 euro. È richiesta la

prenotazione. Consigliato 8-12 anni

Info: 0541 704421-26, museicomunalirimini.it

Libri sui muri

LE STORIE DI MIFFY

Rimini, Viale dei Ciliegi 17 Libreria dei

Ragazzi, via Bertola 53. Ore 17

Consigliato dai 3 anni

Info: 0541 25357, info@vialedeiciliegi17.it

22 martedì

IL THE DELLE FIABE CON NONNA AZZURRA

Rimini, Viale dei Ciliegi 17 Libreria dei

Ragazzi, via Bertola 53. Ore 17

Costo: 2,50 euro per la merenda. Su

prenotazione. Consigliato dai 6 anni

Info: 0541 25357, info@vialedeiciliegi17.it

24 giovedì

Storie in musica e musica nelle storie

L'USIGNOLO DELL'IMPERATORE

A cura di Johannella Tafuri (Conservatorio di Bologna)

Bologna, Biblioteca Salaborsa Ragazzi,

Piazza Nettuno 3. Ore 17,30

Replica giovedì 3 marzo

Prenotazione obbligatoria. Consigliato 4-5

anni

Info: 051 2194411, ragazzisalaborsa@

comune.bologna.it

25 venerdì

Lecture animate

IO MI MANGIO LA LUNA

Bologna, Sala bebè della Biblioteca Salaborsa

Ragazzi, Piazza Nettuno 3. Ore 17 e 19

Consigliato 2-3 anni

Info: 051 2194411, bibliotecasalaborsa.it/ragazzi

26 sabato

Laboratorio di storia

I CAVALIERI DI RODI

Imola (BO), Libreria GiuGiu, via Emilia 223.

Ore 17,30

Quota: 3 euro. Consigliato dai 7 anni

Info: 0542 21949, libreriagiugiu@mac.com

Favolandia 2011

CHE BUONO IL CARNEVALE!

Laboratorio creativo alla scoperta del Carnevale che si mangia, condotto da Debora Stenta e Igor Niego

Forlimpopoli (FC), Biblioteca Artusi, via

Costa 27/31 (dentro Casa Artusi). Ore 15,30

Consigliato 5-10 anni

Info e iscrizioni: 349 749271, casartusi.it

27 domenica

Bimbinsieme a Villa Serena

A CARNEVALE... OGNI SCHERZO VALE

Laboratorio espressivo-creativo, a cura dell'associazione Libri e Dintorni

Bologna, Villa Serena, via della Barca 1.

Ore 16,30

Ingresso gratuito. Consigliato 3-6 anni

Info: 051 6154447, villa.serena@yahoo.it

Laboratori didattici

DOMENICHE X BAMBINI + ADULTI = M.I.C.

a cura di Lorena Cabal Lòpez

Faenza (RA), Museo Internazionale delle

Ceramiche, viale Baccarini 19. Ore 15-17

Costo: 4 euro a persona. Consigliato dai 5

anni. I minori devono essere accompagnati

da un adulto. È necessario iscriversi dal

martedì al sabato precedenti l'evento

Info e iscrizioni: 0546 697311 dalle 9.30 alle 12.30

Libri sui muri

LE STORIE DI VALERI GORBACHEV

Rimini, Viale dei Ciliegi 17 Libreria dei

Ragazzi, via Bertola 53. Ore 17

Consigliato dai 3 anni

Info: 0541 25357, info@vialedeiciliegi17.it

MARZO

6 domenica

Bimbinsieme a Villa Serena

LA FAVOLA DEL PANE E DELLA LUNA

Spettacolo con pupazzi, oggetti e... panini.

Teatro Distracci

Bologna, Villa Serena, via della Barca 1.

Ore 16,30

Ingresso gratuito. Consigliato 3-9 anni

Info: 051 6154447, villa.serena@yahoo.it

FILM PER FAMIGLIE FEBBRAIO

12 sabato

Future Film Kids

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO

di John Musker e Ron Clements (Usa, 2009)

Bologna, Cinema Galliera, via Matteotti 27.

Ore 16

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 3,50 euro

Info: 051 4151762, futurefilmfestival.org

Schermi & Lavagne

IL COMICO E IL SUO TEMPO

Selezione di cortometraggi di autori vari (Ita, 1910-1915)

Bologna, Cinema Lumiere, via Azzo Gardino

65. Ore 16

Biglietto: intero 6 euro, ridotto 3 euro

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

dal 12 sabato al 13 domenica

La casa di Pinocchio

LE CRONACHE DI NARNIA:

IL VIAGGIO DEL VELIERO

di Michael Apted (Usa, 2010)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9

Proiezioni: sabato ore 17, domenica ore 15

Biglietto: 4 euro

Info: 0546 21204, info@cinemaincentro.com

13 domenica

Schermi & Lavagne

FANTASTIC MR. FOX

di Wes Anderson (Usa, 2009)

Bologna, Cinema Lumiere, via Azzo Gardino

65. Ore 16

Biglietto: intero 6 euro, ridotto 3 euro

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

Cartoonia

RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE

di Nathan Greno e Byron Howard (Usa, 2010)

Forlì, Sala San Luigi, via Nanni 12. Ore 15 e 17

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro

Info: 0543 375688, salasanluigi.it

MEGAMIND

di Tom McGrath (Usa, 2010)

Santarcangelo di Romagna (RN),

Supercinema, piazza Marconi 1. Ore 14,45

e 17,15

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro

Info: 0541 356284, comune.santarcangelo.rn.it

Junior Cinema

LE CRONACHE DI NARNIA:

IL VIAGGIO DEL VELIERO

di Michael Apted (Usa, 2010)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano

16. Ore 14,30 e 17

Biglietto: intero 5 euro, ridotto 4 euro

Info: 328 2571483, cinematiberio.it

extra



UN MESE DI CARNEVALE

Feste popolari, appuntamenti in piazza, sfilate di carri allegorici: torna il Carnevale

in tutte le città della Romagna, proponendo un cartellone di iniziative imponente, che va ben oltre i limiti del calendario,

secondo il quale, quest'anno, la ricorrenza cade tra il Giovedì Grasso del 3 marzo e il

Martedì Grasso dell'8 marzo. Si comincia a festeggiare, infatti, già dal 20 febbraio

per finire addirittura un mese dopo. Tra le tante manifestazioni in programma, ne

proponiamo una personale selezione. Ad aprire le danze sono, domenica 20

febbraio, Santarcangelo di Romagna e Predappio. I festeggiamenti del comune

forlivese proseguono poi nelle frazioni di San Savino (26 febbraio), Tontola (27 feb-

braio) e Fiumana (13 marzo).

Rimini propone ColorCoriandolo: due giornate di festa nel centro storico, il 6 e 8

marzo. Lo stesso fanno Granarolo Faentino (Carnevale dei Ragazzi, 6 e 8 marzo) e

Civitella di Romagna (Carnevale Civitellense, 27 febbraio e 6 marzo). A San Mau-

ro Pascoli il Carnevale si festeggia il 27 febbraio, mentre ad Alfonsine è il 6 marzo.

Di rilievo le iniziative predisposte dal comune di Ravenna, con la spettacolare

sfilata in via di Roma (27 febbraio), i carri allegorici a Marina di Ravenna e a

Sant'Alberto (6 marzo), il Grande Ballo in maschera alle Artificerie Almagià (5 mar-

zo), i Laboratori creativi al Museo NatuRa di Sant'Alberto (26 febbraio e 5 marzo) e

alla Casa delle Marionette (3 e 8 marzo). Concludiamo segnalando l'originale Car-

nevale di San Grugnone a Conselice, che prende il via quando tutti gli altri finisco-

no, cioè il primo giorno di quaresima (9 marzo), per culminare con una grande

sfilata allegorica nella seconda domenica di quaresima (20 marzo).

extra

CESENA, FARE FUMETTI
IN UNO SPAZIO LIB(E)RO

Ha preso il via lo scorso 11 gennaio, *Spazio Lib(e)ro*, la nuova iniziativa promossa dall'Associazione Barbablù di Cesena. Fino a maggio, ogni martedì dalle ore 17 alle 18.30, la Biblioteca del Quartiere Dismano, in via Kuliscioff 200 a Cesena, si trasforma in una sorta di «avamposto del fumetto», dove i ragazzi dagli 11 ai 15 anni possono stare insieme, incontrare amici, disegnare, scrivere, creare fumetti, insomma: imparare questa forma d'arte grazie a vari laboratori mirati. *Spazio Lib(e)ro* è dotato di internet point ed è già diventato la sede della redazione di un vero giornalino on line. Info: 328 9086126, barbablu.info

19 sabato

Future Film Kids

SUMMER WARS

di Mamoru Hosoda (Giap, 2009)

Bologna, Salaborsa Ragazzi, piazza Nettuno 3. Ore 16

Ingresso libero

Info: 051 2194411, futurefilmfestival.org

Schermi & Lavagne

JEANNOT L'INTRÉPIDE

di Jean Image (Fra, 1950)

Bologna, Cinema Lumiere, via Azzo Gardino 65. Ore 16

Biglietto: intero 6 euro, ridotto 3 euro

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

dal 19 sabato al 20 domenica

La casa di Pinocchio

MEGAMIND

di Tom McGrath (Usa, 2010)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9

Proiezioni: sabato ore 17, domenica ore 15

Biglietto: 4 euro

Info: 0546 21204, info@cinemaincentro.com

20 domenica

Schermi & Lavagne

RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE

di Nathan Greno e Byron Howard (Usa, 2010)

Bologna, Cinema Lumiere, via Azzo Gardino 65. Ore 16

Biglietto: intero 6 euro, ridotto 3 euro

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

Schermi & Lavagne

PORCO ROSSO

di Hayao Miyazaki (Giap, 1992)

Bologna, Cinema Antoniano, via Guinizzelli

3. Ore 17,45

Biglietto: intero 5 euro, ridotto 4 euro

Info: 051 3940212, antoniano.it



Ragazzi Cinema!

L'ORSO YOGHI

di Eric Brevig (Usa/Nzl, 2010)

Ruschi (RA), Circolo Jolly, via Cavour 5. Ore 15

Biglietto: 5 euro

Info: 0544 587641, cultura@comune.ruschi.ra.it

Cartoonia

LE AVVENTURE DI SAMMY

di Ben Stassen (Bel, 2010)

Forlì, Sala San Luigi, via Nanni 12. Ore 15 e 17

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro

Info: 0543 375688, salasanluigi.it

Junior Cinema

MEGAMIND

di Tom McGrath (Usa, 2010)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano

16. Ore 14,30 e 17

Biglietto: intero 5 euro, ridotto 4 euro

Info: 328 2571483, cinematiberio.it

26 sabato

Schermi & Lavagne

LA RAGAZZA CIGNO e LA GAZZA LADRA

di Gianini e Luzzati (Ita, 1964-1980)

Bologna, Salaborsa Ragazzi, piazza

Nettuno 3. Ore 16

Ingresso libero

Info: 051 2194411, bibliotecasalaborsa.it/ragazzi

Precede la proiezione una lettura ad alta voce del libro a cui il film d'animazione si ispira



dal 26 sabato al 27 domenica

La casa di Pinocchio

MEGAMIND



di Tom McGrath (Usa, 2010)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9

Proiezioni: sabato ore 17, domenica ore 15

Biglietto: 4 euro

Info: 0546 21204, info@cinemaincentro.com

27 domenica

Schermi & Lavagne

PONYO SULLA SCOGLIERA

di Hayao Miyazaki (Giap, 2008)

Bologna, Cinema Antoniano, via Guinizzelli

3. Ore 17,45

Biglietto: intero 5 euro, ridotto 4 euro

Info: 051 3940212, antoniano.it

Cartoonia

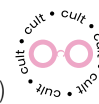
PORCO ROSSO

di Hayao Miyazaki (Giap, 1992)

Forlì, Sala San Luigi, via Nanni 12. Ore 15 e 17

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro

Info: 0543 375688, salasanluigi.it



LE AVVENTURE DI SAMMY

di Ben Stassen (Bel, 2010)

Santarcangelo di Romagna (RN), Supercinema, piazza Marconi 1. Ore 14,45 e 17,15

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro

Info: 0541 356284, comune.santarcangelo.rn.it

Junior Cinema

LE AVVENTURE DI SAMMY

di Ben Stassen (Bel, 2010)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano

16. Ore 14,30 e 17

Biglietto: intero 5 euro, ridotto 4 euro

Info: 328 2571483, cinematiberio.it

MARZO

5 sabato

Future Film Kids

VUK IL CUCCIOLO DI VOLPE

di Attila Dargay (Ung, 1981)

Bologna, Cinema Galliera, via Matteotti 27. Ore 16

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 3,50 euro

Info: 051 4151762, futurefilmfestival.org

dal 5 sabato al 6 domenica

La casa di Pinocchio

L'ORSO YOGHI

di Eric Brevig (Usa/Nzl, 2010)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9

Proiezioni: sabato ore 17, domenica ore 15

Biglietto: 4 euro

Info: 0546 21204, info@cinemaincentro.com

6 domenica

Atti sonori - percorsi artistici

IL MAGO DI OZ

di Victor Fleming (Usa, 1939)

Bologna, Piccolo Teatro del Baraccano, via

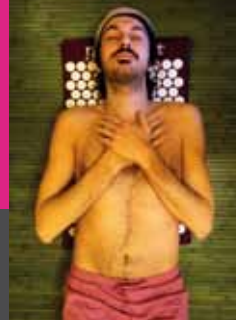
Baraccano 2. Ore 17,30

Biglietti (ingresso riservato ai tesserati): adulti

5 euro, bambini 4 euro, tessera cinema 2

euro

Info: 347 5080913, info@attisonori.it

cheap
& cooldi Angela
AnzaloneLA VIA DEL
BENESSERE

Facile come bere un bicchier d'acqua, la via del benessere è a portata di mano, basta utilizzare uno strumento di meditazione antichissimo: il «letto di chiodi» indiano. Naturalmente non sto consigliando di prenotare un volo su Air India, ma di disporre direttamente a casa vostra questo magnifico mezzo di autoguarigione. Il tappetino chiodato svedese per agopressione lo si può ordinare su internet. Gli effetti sono simili a quelli del letto chiodato utilizzato dai mistici vedici.

I chiodi erano infatti il veicolo con cui il saggio poteva raggiungere un perfetto stato di equilibrio tra corpo, mente e spirito. Certo i mistici utilizzavano aguzze punte di ferro, noi ci accontenteremo di punte in plastica ipoallergenica. Portatile, leggero e morbido il tappetino svedese ha uno scheletro di soffice gomma e un involucro in puro cotone indiano biologico, su cui sono applicati 230 «fiori» ognuno dei quali contiene 27 mini-punte lunghe tre millimetri.

Iniziando un programma di 10 minuti al giorno si riduce lo stress, l'insonnia, mal di schiena, mal di testa, e non solo; si avvertirà una piacevole sensazione con l'inevitabile produzione di endorfine e ossitocina. Il segreto sta nelle punte, che pizzicano, stimolando la schiena e alleviando così dolore o regalando uno stato di rilassamento. Una serie di sedute casalinghe, anche solo prima di dormire, ci assicurerà un risparmio immediato di medicinali e altri veleni che minano la nostra via al benessere. Addirittura tra le testimonianze di chi ha usato il tappetino, c'è un genovese che dichiara di aver scoperto un «se stesso diverso» e che, con parole sue: «Quando mi alzo guardo fuori e vedo il mare di Genova, mi sento come se fossi a Goa...».

MERCANZIA CHIC

Vivian Lorca punta su stile raffinato e qualità dei tessuti. Nel suo atelier lavora in coworking tra corsi di cucito, danza e filosofia olistica

«Io non seguo la moda, io amo lavorare con le mani». Così mi risponde Vivian Lorca quando le chiedo di descrivere il suo lavoro. «Per me fare vestiti è come fare il pane». Tutti i capi della sua collezione, infatti, sono confezionati artigianalmente, cuciti da lei stessa. Ognuno è un pezzo unico, a dir poco splendido. Le sue creazioni non rientrano in nessun canone codificato, non seguono la moda e non appartengono a nessuna corrente, sono semplicemente il risultato di un lavoro paziente ed amorevole. Una prati-



ca che lei ha iniziato da giovane quando faceva la ballerina/performer e si cuciva i costumi da sola.

Le donne che si recano nel laboratorio di Vivian sono alla ricerca di qualcosa di stravagante, qualcosa di unico ed originale, un vestito che nella forma e nel taglio rifletta la propria personalità.

Stanca delle grandi catene di abbigliamento che contribuiscono all'omologazione del gusto e che vendono capi che si rovinano al secondo lavaggio, Vivian ricerca stoffe raffinate, di buona fattura e che resistano nel tempo. La qualità è uno dei suoi principi cardine, insieme all'ecologia.

La sua moda ha uno stile metropolitano, che si adatta bene ad ogni occasione, dove però si può riconoscere l'elegante influsso della moda orientale, soprattutto quella giapponese. Ha le forme eccentriche alla Vivienne Westwood, ma senza esagerazione, sempre contenute da tagli sartoriali impeccabili che donano ad ogni capo un aspetto piuttosto chic.

E se vi piace un modello ma non c'è la vostra taglia, nessun problema: lei fa anche abiti su misura.

Per visitare la sua collezione dovete prendere appuntamento e recarvi all'associazione culturale MercanZIA in piazza della Mercanzia 2 a Bologna, proprio sotto le Due Torri, oppure

nel negozio Matta&Goldoni in strada maggiore. Perché la filosofia della ZIA (Zona Interazione Artistica) è quella del co-working, cioè uno spazio dove diverse persone possono svolgere la propria attività creativa in perfetta armonia con gli altri e far nascere insieme nuovi progetti.

Se avete sempre sognato di creare da soli i vostri abiti o imparare a fare piccole riparazioni Loredana Vitale, che lavora nello stesso spazio e produce costumi di scena per il teatro e per il cinema, tiene anche corsi di taglio e cucito.

All'interno di MercanZIA potete trovare tante altre iniziative: corsi di tango argentino, un laboratorio di danza orientale, un corso pratico di meditazione e molto di più. Se non vi ho ancora convinti a farci un salto, aggiungo che da ZIA c'è anche uno spazio benessere dove si praticano massaggi di ogni tipo e vengono organizzati corsi di alimentazione consapevole e di filosofia olistica.

Per qualsiasi informazione visitate il sito: mercanzia.net

SARA FOSCHINI

ASSOCIAZIONE CULTURALE MERCANZIA
Bologna, piazza della Mercanzia 2
Info: mercanzia.net

SHOPPING



letteralMente

di Alice Lombardi*

Vuoi proporre un tema da trattare in questo spazio o rivolgere una domanda alla psicologa di Gagarin? Scrivi all'indirizzo alicelombardi@hotmail.com oppure al suo studio in via Mazzini 14, 48121, Ravenna



«IL DIVORZIO SARÀ UN TRAUMA PER MIO FIGLIO?»

Gentile dottoressa, ho 38 anni con un bambino di 6 e, dopo anni di litigi, ho deciso di separarmi. Mi chiedo però se il divorzio non danneggi il bambino. Ho sentito parlare di ansia e depressione infantile. Al giorno d'oggi i divorzi sono ancora un trauma così grande per i nostri figli? Grazie, M.

Cara M., l'esplosione di un'intensa conflittualità e la rottura del legame tra i genitori potrebbero far emergere nel bambino timori di abbandono, stati ansiosi e sintomi depressivi causati dalla mancanza di punti di riferimento chiari e rassicuranti, ma tali vissuti emotivi non sono specifici delle separazioni, si ritrovano anche in condizioni di non separazione quando le relazioni familiari sono patologiche e patogene. L'elemento patologizzante dunque, non è la separazione in sé, ma il tipo e la qualità della relazione instaurata.

Mi chiedi quanto l'evento separazione-divorzio sia dannoso per i bambini. Nelle separazioni conflittuali, i bambini sono a rischio di danno evolutivo se e nella misura in cui sono strumentalizzati ai fini della separazione dei genitori e della richiesta di risarcimento, economico e psicologico, che ne deriva. Spesso infatti, viene utilizzato tutto quello che può essere messo in atto per vincere la causa, compresi i bambini. Una tipica

strumentalizzazione è quella di non far vedere il figlio al genitore che ritarda nel pagamento dell'assegno mensile. In queste separazioni accade frequentemente che un genitore presenti l'altro come una persona cattiva, pericolosa, equivoca, disturbata, valutazioni ostentate davanti al bambino, costringendolo a scegliere e schierarsi dalla parte di un genitore, rifiutando contemporaneamente l'altro; una scelta che porta alla perdita affettiva del genitore e che viene vissuta dal bambino quale un lutto da lui stesso causato. Costretto a fare affermazioni in cui parla in termini esclusivamente positivi di un genitore o totalmente negativi dell'altro, il bambino non attacca solo il genitore reale, ma anche la corrispondente immagine interna. I bambini non hanno bisogno dei genitori solo per essere accuditi nelle loro necessità concrete, ma necessitano di due genitori in grado di attivare i modelli interni del padre e della madre che, presenti come predisposizione interna, sono innescati dal rapporto reale. Dunque se la separazione viene affrontata evitando di utilizzare il bambino quale strumento di ricatto, e se i genitori agiscono in accordo e per il bene del figlio tenendo su un diverso piano le divergenze di coppia, la separazione non inficerà in alcun modo un sereno sviluppo del bambino.

*psicologa clinica e di comunità

uomini in orbita



Oggi lo si chiamerebbe sound designer, ma nel caso di **Andrea Martignoni** sarebbe più corretto mantenere il termine rumorista. Sì, perché lui non riproduce dei suoni artificiali con l'aiuto del computer, ma li crea manualmente con gli oggetti. Nel 2006 realizza l'accompagnamento sonoro per *Fino*, un cortometraggio d'animazione ideato da Blu, un famoso street-artist bolognese. Due anni più tardi nasce anche *Muto*, un video realizzato animando dei murales con la tecnica del passo-uno, che porterà entrambi ad ottenere riconoscimenti internazionali. Martignoni accompagna le immagini con suoni ricavati dalla caduta di una manciata di fagioli in una bacinella piena d'acqua, tubi innocenti suonati con le mani, registrando le zampe di un cane mentre cammina oppure facendo fruscicare un mazzo di carte da gioco. Non è tutto, tre sassi di ardesia possono produrre tre note diverse, al contrario si può sfruttare il suono di uno sturalavandini in azione, meglio ancora registrare uno starnuto o delle unghie che grattano una testa. L'ultimo frutto del prolifico sodalizio è *Big Bang Big Boom*. Questi filmati potete trovarli nel dvd *Animazioni*, prodotto dalla bolognese OttoMani e curato da Paola Bristot e Andrea Martignoni. È una raccolta di corti d'animazione di autori italiani, alcuni di loro vivono e lavorano sotto le Due Torri, come Blu, Ericailcane, Gianluigi Toccafondo e Saul Saguatti. (sara foschini)



cronache ipocondriache

L'equilibrio di un'esistenza, per definizione, è fatto di piccole e fragili, certezze. Basta poco per modificarlo. Una rivista di astrologia, per esempio, può stravolgere una vita da ipocondriaco. L'articolo è chiaro: lo zodiaco accoglie un nuovo segno, l'Ofiuco o Serpentario, e per fargli posto ci si deve spostare tutti. I Toro diventano Ariete. Un piccolo spostamento di enorme importanza. Da toro ho imparato ad amareggiare con le patologie caratteristiche del segno: cervicale, alopecia, nefriti assortite e spasmi laringei. Ogni anno gli oroscopi preannunciano al Toro problemi di peso. E sappiamo che un aumento ponderale è l'anticamera della sindrome metabolica. E sindrome metabolica significa l'avviarsi verso le tre I: Infarto, Ictus e Impotenza. Il tutto soffuso da un'aura diabetica. Il *Graal* dell'ipocon-

driaco. Con il cuore e la mente in subbuglio vado dal medico. *Abbiamo sbagliato tutto*, gli dico appena valico l'ingresso dell'ambulatorio, *anni a fare emoglobine glicate, mentre dovevamo concentrarci sulle patologie ereditarie, sulla tendenza al glaucoma tipiche del mio segno. Perché sono Ariete!* Dopo questa sfuriata, tipica dei segni di fuoco, crollo sfinite sul lettino con la vista già velata. Il medico, con il sorriso sornione di chi conosce i labirinti della mente, comincia a misurare la pressione. *Per una corretta diagnosi dobbiamo conoscere l'ascendente.* Sarei Bilancia, come certifica la tendenza alle dermatiti. Torno a casa con le pive nel sacco, pronto a cedere la collezione di aspirine per un ascendente decente. Che almeno abbia una predisposizione ai calcoli biliari.



Banca di Romagna

gruppo
UNIBANCA

Il tuo conto
a 1 €
al mese

50 €
in omaggio
di ricarica telefonica

fino al 31 dicembre 2010
per tutti i nuovi clienti
che scelgono
**CONTO FACILE
ON LINE**



CONTO FACILE ON LINE



Informazioni ai nostri sportelli, sul sito internet
www.bancadiromagna.it e al numero verde 800 851 100

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi ed avvisi disponibili presso tutte le filiali.

IN ESPOSIZIONE AL

mar

Museo d'Arte
della città di Ravenna

Giorgia
DA **DE CHIRICO**
Renato
A **GUTTUSO**
Lucio
DA **FONTANA**
Alberto
A **BURRI**

L'ITALIA S'È DESTA
1945-1953
ARTE IN ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA

Aligi Sassu, Via Manzoni (particolare), 1952

DAL 13 FEBBRAIO AL 26 GIUGNO 2011

Museo d'Arte della città
via di Roma, 13, Ravenna
info@museocitta.ra.it
www.museocitta.ra.it
tel. 0544 482477

2019
Ravenna
CITTÀ CANDIDATA
CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA

Comune di Ravenna
Assessorato alla Cultura

MUSEO
DI QUALITÀ

Sponsor ufficiale



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA

Progetto grafico Filippo Farneti